ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 3. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. - Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni, 1 - Trieste, Domenica 6 Dicembre 1936, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 – Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5283

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

L'assetto definitivo della Marina mercantile italiana

Al Lloyd Triestino sono affidati i traffici dell'Impero e le linee dell'Asia, Australia, Africa oltre Suez e Gibilterra

Nuovi compiti

ROMA, 5

[illegible] [provve]dimenti adottati dal Co[nsiglio d]ei Ministri per la sistemazi[one] generale della nostra Marin[a] mercantile sono esattamente quelli che il Duce aveva annunziato nel maggio scorso. Dal tema, posto con tanta chiarezza e geniale intuizione degli interessi italiani nel mondo, allo svolgimento tecnico particolareggiato, che ha richiesto oltre sei mesi di insonne operosità, nessun deviamento è avvenuto dalla linea programmatica prestabilita. Al di sopra dei tecnici, vegliava lo spirito sommo di Colui che porta in ogni atto il senso dell'avvenire e che sempre concilia nell'equità l'interesse particolare di ogni settore con quelli generali del Paese.

Trieste può essere fiera del suo nuovo compito. E' indubbiamente il più difficile. Ma questo non è un danno, bensì un privilegio, che piacerà ai nostri uomini di mare. Per la loro lunga, sudata esperienza, essi sanno come proprio la vita del mare sia, per sua natura, nemica dei tradizionalismi stagnanti, dei compiti che escludono il rischio e uccidono la fantasia.

Che cosa è la storia marinara di Trieste se non la luminosa illustrazione di un continuo processo evolutivo, che per oltre un secolo ha permesso all'emporio di trovarsi costantemente all'avanguardia con lo sguardo rivolto agli approdi più lontani, lungo le vie più nuove? Mai come oggi la nostra città ascolta la voce del suo passato marinaro, quando il figlio dell'armatore, per essere degno di prendere un giorno la suc[cessi]one paterna, doveva essere nato a bordo di una nave, tra l'odore acre del catrame, dei cordami, degli olii e lavato per la prima volta con l'acqua dell'Oceano. Il nome di Trieste torna ad essere il simbolo della conquista difficile. A questo aspirava, per la fiducia che ha sempre avuto — ed oggi più che mai — nel proprio tecnicismo, nel rinnovamento politico-sociale di un'Italia assurta a grande Potenza mondiale; per il convincimento quasi ventennale che la Marina mercantile — questo formidabile strumento insostituibile dell'espansione, degno dell'amore degli italiani e delle cure del Governo — doveva trovare finalmente nuove basi più vaste e più solide, ed una sistemazione in seno alla quale l'apporto di Trieste non fosse quello dell'intruso, bensì di una forza giovane, che domanda solo ciò che il bene generale della Nazione giustifica.

Nel provvedimento governativo vediamo gli interessi di Trieste equamente armonizzati con quelli degli altri grandi porti: Genova, Venezia e Napoli. Anche questa era una nostra sincera, profonda aspirazione. Bisognerebbe avere perduto il senno per concepire la vita di un emporio come unità a sè stante, staccata dalla sola unità che conta: quella della Nazione. Aggiungiamo anzi che, senza armonizzazione di compiti, il predominio di una parte finirebbe per rivelarsi ben presto più apparente che reale, giacchè il clima del Regime fascista è di una illuminata giustizia distributiva che tutela e potenzia gli interessi di ognuno nel piano disciplinato degli interessi collettivi. Ecco perchè noi siamo soddisfatti e orgogliosi delle funzioni che il nuovo Lloyd Triestino avrà nel porto di Napoli, in una città, cioè, cui ci sentiamo legati da comuni finalità, comuni bisogni, nonchè da una vecchia fattiva collaborazione, che in questi ultimi anni era in continuo aumento.

Tra breve ogni gruppo avrà i suoi capitani. Lo spirito obiettivo, che ha presieduto alla sistemazione delle cose, presiederà anche alla scelta degli uomini. Coloro che avranno l'alto onore di essere chiamati dalla fiducia del Duce a dare la parte migliore della loro esperienza, della loro fiducia, del loro ingegno, sapranno considerare il nuovo mandato, non dalla altezza del campanile presso il quale sono nati, ma dall'imponenza dei fatti nuovi, che spingono l'Italia tutta verso le vie maestre del mondo. Essi saranno i veri servitori dell'Impero, giacchè specialmente essi sanno che la potenza delle Nazioni si misura fuori di casa, sulle strade più ardue e in faccia alle mète più lontane della terra, dove, per vincere, bisogna combattere con la bandiera in pugno e il cuore gonfio di santo orgoglio marinaro.

Il Duce — vero artefice della nuova Marina — può essere sicuro che gli armatori di Trieste risponderanno al suo comando senza indugio, si metteranno all'opera nuova con la celerità di chi accoglie l'urlo della sirena di partenza come l'appello di un radioso destino. Così la gratitudine di Trieste per Lui troverà la forma che a Lui più piace: quella del lavoro che crea la nuova ricchezza e il nuovo prestigio dell'Italia.

RINO ALESSI

Gratitudine al Duce

Nel piano di sistemazione generale della Marina mercantile italiana, gli interessi e la funzione nazionale di Trieste risultano pienamente salvaguardati: Trieste marinara e fascista esprime al Duce la sua gratitudine, assicurando che tutte le mete saranno vittoriosamente raggiunte, con l'entusiasmo e la fede dei pionieri, nel nome Suo e dell'Italia.

I servizi delle quattro grandi società

e le funzioni di finanziamento e coordinamento della "Finmare„

Emissione di obbligazioni 4,50 p. c. con maggiorazioni d'interesse

ROMA, 5

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce e con l'intervento di tutti i Ministri, ad eccezione dell'on. Cobolli-Gigli in A. O. I. E' presente il Segretario del Partito. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

Le quattro società

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Duce, di concerto col Ministro delle Finanze e col Ministro delle Comunicazioni, ha approvato tre schemi di decreti legge con i quali si provvede a tutto quanto occorre per dare ai nostri grandi servizi marittimi regolari, passeggeri e merci, l'assetto definitivo annunziato nel maggio scorso dal Duce. In conformità alle decisioni prese allora, si provvede ora alla costituzione di quattro nuove grandi società — che sarà promossa dall'I. R. I. nei prossimi giorni — che assumeranno i servizi attualmente gestiti dall'«Italia», dalla «Cosulich», dal «Lloyd Triestino», dalla «Tirrenia», dalla «Compagnia Adriatica di Navigazione», dalla «Navigazione Libera Triestina», dalla «Veneziana di Navigazione a Vapore», dall'«Adria» e dalla «Sarda» le quali società cesseranno l'esercizio della navigazione e cederanno alle nuove società le navi ai prezzi già concordati.

Le quattro nuove società sono le seguenti:

1) SOCIETA' ITALIA, sede Genova, capitale azionario lire 500 milioni, navi 38, tonnellaggio 468.449, per l'esercizio delle linee da passeggeri e da carico con le Americhe. Avrà sede centrale e di armamento principale a Genova; sede succursale e di armamento a TRIESTE, sedi succursali a Napoli e Palermo.

2) SOCIETA' LLOYD TRIESTINO, sede Trieste, capitale azionario lire 300 milioni, navi 59, tonnellaggio 443.388. Per l'esercizio delle linee da passeggeri e da carico con l'Africa oltre Suez ed oltre Gibilterra, con l'Asia oltre Suez e con l'Australia. Avrà sede centrale e di armamento principale a Trieste; sedi succursali e di armamento a Genova, Napoli e Venezia.

La "Fiumana„

3) SOCIETA' TIRRENIA, sede Napoli, capitale azionario lire 150 milioni, navi 54, tonnellaggio 158.956, per l'esercizio delle linee da passeggeri e da carico del Tirreno con la Libia, del periplo italico e del Mediterraneo occidentale, nonchè delle linee oltre Gibilterra per il nord Europa. Avrà sede centrale e di armamento principale a Napoli; sede succursale e di armamento a Genova, Palermo e Fiume.

4) SOCIETA' ADRIATICA, sede Venezia, capitale lire 150 milioni, navi 39, tonnellaggio 136.261, per l'esercizio delle linee da passeggeri e da carico dell'Adriatico e del Mediterraneo Orientale (levante). Avrà sede centrale e di armamento principale a Venezia; sedi succursali e di armamento a TRIESTE, Genova, Bari, sede succursale a Napoli.

La maggioranza azionaria di queste società sarà conservata dall'I. R. I. per un periodo di sei anni, durante il quale si svolgerà un programma di nuove costruzioni per un importo di un miliardo di lire al fine di dare ai servizi la massima efficienza, anche dal punto di vista del materiale impiegato. Speciali facilitazioni sono concesse ai privati che sottoscrivano le azioni di queste società per quanto riguarda la rappresentanza dei sottoscrittori nei nuovi Consigli d'amministrazione.

Si è pure provveduto a costituire in una società da assegnarsi a gruppi privati e che sarà denominata FIUMANA i servizi del Carnaro e di Zara.

Premesse storiche

I provvedimenti adottati dal Consiglio dei Ministri rappresentano la stringente conclusione del programma di concentrazione delle società armatoriali che è stato alla base della politica svolta dal Regime nel campo della Marina mercantile; tale programma si iniziò nel 1926 col nuovo assetto che venne allora adottato per le società sovvenzionate e con le imponenti costruzioni di nuovo naviglio che furono effettuate nel periodo dal 1926 al 1930; si sviluppò nel 1932 con la fusione della Navigazione Generale e del Lloyd Sabaudo nella «Italia»; si intensificò nello stesso anno con la fusione della Florio e della «Citra» nella «Tirrenia», con la fusione della Marina Italiana e della «Sitmar» nel «Lloyd Triestino» e con la concentrazione di sei società esercenti servizi nell'Adriatico, nella Compagnia Adriatica di Navigazione. Attraverso questa decennale tenace politica di demarcazione dei servizi veniva a rendersi possibile la nettissima distinzione che l'ordinamento nuovo detta in quattro soli settori di traffico, non aventi alcuna interferenza fra loro.

Questo nuovo ordinamento, che trova fondamento nel discorso del Duce alla seconda Assemblea Nazionale delle Corporazioni e che ha un incentivo nella necessità — compiuta l'impresa etiopica e cessato l'assedio economico — di ordinare in modo sistematico i servizi regolari per l'A. O. I. e di potenziare la forza della nostra Marina nei traffici mondiali — rappresenta pertanto la logica e lineare conclusione di una politica ininterrottamente svolta dal Regime con ampia visione del destino della Nazione italiana, che è sul mare.

Inserimenti dell'Impero sulle vie dei grandi traffici

I servizi con le Americhe si gioveranno dell'unità di comando e di alcune importanti riforme nella utilizzazione del materiale, nonchè dell'aumento di velocità di talune unità che, oltre al «Rex» e al «Conte di Savoia», fanno i servizi con l'America del Nord e con l'America del Sud.

I servizi per l'A. O. si gioveranno dei celeri trasporti che il Lloyd Triestino, assuntore dei servizi stessi, ha per le Indie e per l'Estremo Oriente per modo che il programma dei futuri commerci imperiali viene impostato con particolare riferimento all'opportunità del loro incremento nella rete dei grandi traffici internazionali. Complessivamente le partenze per i porti dello Impero e le linee regolari per l'A. O. per passeggeri e per merci, che saranno gestite dal Lloyd Triestino, sono previste in numero di 254 all'anno di cui 157 dal Tirreno e 97 dall'Adriatico. Da Napoli si avranno 157 partenze all'anno, oltre quelle dei viaggi straordinari.

I servizi del Mediterraneo si gioveranno di una netta demarcazione tra Mediterraneo occidentale e Mediterraneo orientale e di numerose importanti nuove costruzioni che saranno effettuate nel prossimo quinquennio.

Come è stato preparato il nuovo ordinamento

Il nuovo ordinamento è stato studiato in ogni dettaglio, sotto la personale direzione dei Ministri per le Comunicazioni e per le Finanze, del Sottosegretario alla Marina Mercantile e del Presidente dell'I. R. I., da un Comitato tecnico che ha lavorato ininterrottamente dal giugno scorso ed ha rassegnato in questi giorni le conclusioni dei suoi studi. Il Comitato si è avvalso dell'organizzazione dell'I. R. I. per la raccolta presso le varie società dei dati relativi all'andamento economico delle diverse aziende suddivisi per le varie linee e per i vari servizi, per ciascuno degli anni 1933, 1934, 1935 e [illegible]. Il materiale raccolto, controllato e sistematicamente ordinato è ingentissimo, per modo che l'ordinamento progettato poggia su dati di fatto accuratamente vagliati. Per la determinazione dell'assetto futuro dei servizi sono stati sentiti i dirigenti e i maggiori funzionari delle aziende che li hanno gestiti finora. Così i piani sono stati concretati dopo essere passati al vaglio della critica degli esperti dei servizi.

Sono stati pure tenuti presenti i numerosi rilievi pervenuti, sia direttamente, sia indirettamente attraverso la stampa, da parte di ambienti locali, dei quali si sono resi interpreti i Consigli provinciali dell'Economia, i Segretari federali del P.N.F. ed altre organizzazioni locali. Come fu ordinato dal Duce nel maggio scorso, i servizi previsti dal nuovo ordinamento cominceranno a funzionare il primo gennaio 1937-XV.

Il finanziamento IRI - FINMARE

Per provvedere al fabbisogno finanziario per tutta l'operazione e per le nuove costruzioni, viene costituita, al di sopra delle nuove aziende esercenti i servizi di navigazione, sempre ad iniziativa dell'I.R.I. una nuova società denominata Società Finanziaria Marittima (Finmare) con capitale fino a lire 900 milioni, avente lo scopo di assumere partecipazioni azionarie nelle società esercenti i servizi, di curare il coordinamento tecnico delle stesse e di prestare loro la opportuna assistenza finanziaria.

Il capitale azionario della Società Finanziaria Marittima sarà costituito in gestione speciale presso l'I.R.I. a fronte dell'emissione, da parte di esso, di obbligazioni a venti anni — serie speciale gestione I.R.I. Mare. — Tali obbligazioni godranno di un interesse fisso del 4 e mezzo per cento annuo, da pagarsi in due rate semestrali posticipate, e di una maggiorazione di interessi in ragione del 75 per cento della differenza fra l'interesse fisso del 4 e mezzo per cento ed i dividendi che l'I.R.I. percepirà sulle corrispondenti azioni della Società Finanziaria Marittima costituite in gestione speciale. E' riservata ai portatori delle obbligazioni serie speciale gestione I.R.I. Mare l'opzione per il tramutamento in qualsiasi tempo delle obbligazioni possedute in azioni della Società Finanziaria Marittima, in misura corrispondente alla metà del valore nominale delle azioni optate. Il rimborso delle obbligazioni alla scadenza e l'interesse fisso del 4 e mezzo per cento sono garantiti dallo Stato. Alla Società Finanziaria Marittima l'I.R.I. verserà un fondo di lire cento milioni al fine di costituire una riserva speciale per l'equilibrio dei dividendi della società medesima.

Sovvenzioni e sistemazione del personale

Le sovvenzioni assegnate dallo Stato alle quattro società, rimangono, nel loro complesso, al livello attuale. Per quanto riguarda il personale di stato maggiore e di bordo, rimarranno in vigore i regolamenti organici ed i contratti esistenti, mentre per il personale amministrativo a terra, entro il 30 giugno 1937 sarà definito il suo rapporto di lavoro, che sino a quell'epoca resta invariato. Speciali norme sono dettate per la totale e sollecita liquidazione dei diritti spettanti al personale delle società cessanti, per il servizio prestato, per l'obbligo imposto alle nuove società di assumere personale esclusivamente nell'ambito di quello dimesso, per la conservazione del grado e degli assegni da parte del personale di stato maggiore e navigante.

Il Consiglio dei Ministri ha, su proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, quindi approvato:

L'Esposizione universale del 1941

Uno schema di disegno di legge riguardante l'organizzazione dell'Esposizione internazionale che viene indetta in Roma per l'anno 1941-XX. Tale manifestazione avrà un rilievo eccezionale, non soltanto per la sua grandiosità, ma anche per gli scopi che si propone di raggiungere. Essa accoglierà tutto quanto nel campo spirituale e nel campo materiale l'umanità ha conquistato in questa epoca; soprattutto saranno mostrati, in sintesi, i progressi realizzati dall'Italia nei venti anni di Regime fascista in ogni ramo di attività.

Il provvedimento, oltre a stabilire che la rappresentanza ufficiale, l'indirizzo generale ed il coordinamento delle varie attività dell'Esposizione siano devoluti ad un commissario generale alle dirette dipendenze del Capo del Governo, coadiuvato da due commissari aggiunti, istituisce un ente autonomo, con propria personalità giuridica e gestione propria, denominato: «Esposizione universale di Roma», posto anch'esso alla diretta dipendenza del Capo del Governo. Vengono poi previsti i mezzi occorrenti al funzionamento di detto ente e determinati gli organi per la direzione e l'amministrazione dell'ente stesso. All'Esposizione sono estese le agevolazioni fiscali doganali, ferroviarie, marittime e portuali stabilite dalle disposizioni vigenti sulle Esposizioni.

Gli altri provvedimenti

Successivamente il Consiglio dei Ministri, sempre su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha approvato:

1) Uno schema di decreto che reca un'aggiunta al primo comma dell'art. 7 dello Statuto del Partito Fascista nel senso di prevedere la possibilità di aumentare l'attuale numero dei Vicesegretari e dei componenti il Direttorio Nazionale del P. N. F.

Su tale provvedimento il Gran Consiglio del Fascismo ha già espresso parere favorevole nella riunione del 18 novembre u. s.;

Uno schema di decreto che determina il posto spettante nell'ordine delle precedenze a Corte e nelle pubbliche funzioni al presidente, ai presidenti di sezione, ai consiglieri, ai referendari ed agli ispettori del Consiglio Nazionale delle ricerche;

Uno schema di decreto con il quale, in relazione ai provvedimenti concernenti la sovranità piena ed intera dell'Italia sui territori e le genti di Etiopia e l'ordinamento dell'A. O. I., vengono aggiornate le norme contenute nel decreto 30 maggio 1935 XIII, N. 823, sulla costituzione del comando di aeronautica in A. O. I.;

Uno schema di decreto che fissa il trattamento spettante agli impiegati delle amministrazioni dello Stato in servizio nelle Colonie, che si recano nel Regno per partecipare ad esami di promozioni nel ruolo cui appartengono;

Uno schema di decreto che agevola la partecipazione dei richiamati alle armi per mobilitazione o per esigenze eccezionali ai concorsi autorizzati dal Duce con il manifesto del 3 ottobre u. s.

Il provvedimento consente anche l'ammissione ai concorsi stessi di coloro che, avendo a suo tempo fatto domanda per prendere parte a quelli dell'anno XIV, non ebbero più la possibilità di presentarsi alle prove di esami per l'intervenuta sospensione di esse. Stab[ilisce] inoltre, l'ammissione ai [concorsi] dell'anno XV del personal[e avv]entizio che abbia riportato l'[ido]neità in quelli dei precedenti anni, e detta le relative norme di attuazione;

Uno schema di decreto legge concernente l'iscrizione all'Opera di Previdenza per i personali civile e militare dello Stato, dei dipendenti di ruolo ordinario del gran Magistero degli ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

La convenzione col Lloyd Triestino

Uno schema di decreto legge riflettente una convenzione modificativa con la Società di Navigazione «Lloyd Triestino», per l'esercizio di linee di navigazione per l'Egitto, il Mediterraneo orientale, il Mar Nero, le Indie, l'Estremo Oriente.

Su proposta del Ministro degli Esteri:

Uno schema di decreto legge per dare esecuzione all'accordo italo-yemenita inteso a prorogare a novembre 1937-XVI il trattato di amicizia e di relazioni economiche concluso in Saana, fra l'Italia e lo Yemen il 2 settembre 1926-IV; Uno schema di decreto legge per dare esecuzione all'accordo concernente il regime preferenziale a favore dell'importazione austriaca in Italia, stipulato in Roma il 7 novembre 1936-XV fra l'Italia e l'Austria; Uno schema di decreto legge per dare esecuzione agli accordi commerciali, stipulati in Roma tra l'Italia e la Grecia, il 7 novembre 1936-XV; Uno schema di decreto per dare esecuzione alla convenzione per l'adattamento alla guerra marittima dei principi della convenzione di Ginevra del 6 luglio 1906, stipulata all'Aja tra l'Italia ed altri Stati, il 18 ottobre 1907; Uno schema di decreto legge relativo al trattamento economico del personale addetto alle scuole all'estero dipendente dal Ministero degli Affari Esteri.

Su proposta del Capo del Governo Ministro per l'Interno:

Uno schema di decreto recante norme provvisorie per l'ammissione alle scuole convitto professionali per infermiere e alle scuole specializzate per assistenti sanitarie visitatrici.

Per gli operai in A. O. I.

Uno schema di decreto con cui si provvede al riconoscimento giuridico della fondazione istituita in Genova dall'on. sen. Attilio Odero.

Uno schema di regolamento per la esecuzione delle leggi sull'istituto di Sanità pubblica.

Su proposta del Ministro per le Colonie:

Uno schema di decreto legge con il quale viene esteso a tutti gli operai che lavorano in A. O. I., per conto di privati il beneficio dell'assicurazione contro i casi di morte e febbre perniciosa malarica, m[ala]tie tropicali ed altri rischi, [già] in vigore limitatamente agli operai addetti a lavori direttamente eseguiti o concessi in appalto dall'amministrazione dello Stato.

Uno schema di decreto che apporta modificazioni all'ordinamento amministrativo contabile per l'Eritrea e la Somalia. Tale ordinamento, oggi applicato in tutta l'A. O. I., stabilisce dei limiti alla facoltà governativa in materia di approvazione di contratti e di spese in economia, che più non si adattano all'imponente attività che il Governo generale ed i Governi dell'A. O. I., sono chiamati a svolgere in ogni campo dell'Amministrazione. Pertanto, seguendo opportuni criteri di decentramento, si provvede ad ampliare, in materia amministrativa, le facoltà dei Governi coloniali, riservando al Ministero delle Colonie le funzioni direttive nel campo programmatico.

Uno schema di decreto con il quale vengono apportate modificazioni nei riguardi dell'A. O. I., alle norme per la esecuzione delle opere pubbliche nelle Colonie. In analogia a quanto viene stabilito con lo schema di decreto innanzi indicato, si provvede ad ampliare la competenza del Governatore generale e dei Governatori dell'A. O. I., assistiti da organi consultivi tecnici locali, in materia di approvazione di progetti di lavori, semplificando e rendendo più sollecita la procedura relativa.

Gli appalti per le strade dell'Impero

Uno schema di decreto contenente norme speciali per gli appalti di lavori stradali nell'A. O. I., Per rendere più agevole alle imprese di costruzioni stradali in A. O. I., l'assunzione dei relativi appalti, si stabilisce che, nella stipulazione dei contratti tra l'Amministrazione e le ditte appaltatrici per la esecuzione del programma stradale dell'A. O. I., possano essere introdotte speciali clausole per concedere alle ditte stesse determinate facilitazioni, al fine di ridurre l'ammontare degli ingenti anticipi di somme cui devono far fronte per l'acquisto di macchinari e mezzi d'opera e per il trasporto degli operai.

Uno schema di decreto con il quale viene regolata, in Eritrea, l'istituzione di tributi di carattere municipale.

Uno schema di decreto con cui viene stabilita la misura del tributo delle popolazioni indigene dell'Eritrea per l'esercizio 1936-XIV 1937-XV.

Uno schema di decreto relativo all'assorbimento del consorzio di colonizzazione di Afgoi in quello di Genale (Somalia).

Uno schema di decreto che regola la concessione di alcune indennità a determinate categorie di personale militare impiegato nell'A. O. I.

Uno schema di decreto che regola la concessione dell'indennità di carica speciale ad alcune categorie di ufficiali del R. Esercito Corpo di truppe coloniali della Libia.

Uno schema di decreto per la disciplina della domanda e dell'offerta di lavoro in Libia. Il problema del collocamento della mano d'opera va acquistando in Libia importanza sempre maggiore con l'intensificarsi della colonizzazione demografica. La ravvivata corrente migratoria verso la Libia, ed il moltiplicarsi dei nuclei di lavoratori metropolitani hanno determinato la necessità di regolare compiutamente la domanda e l'offerta della mano d'opera e di istituire uffici di collocamento per i nazionali.

L'orario di lavoro in Libia

Uno schema di decreto sulla disciplina giuridica dell'orario di lavoro in Libia che, finora solo parzialmente realizzata in quella Colonia, viene ora attuata integralmente con l'estensione delle norme vigenti in materia nel Regno opportunamente adattate per armonizzarle all'ordinamento sindacale della Colonia ed alle norme dei contratti collettivi di lavoro da esso regolati.

Uno schema di decreto che stabilisce norme per la tutela delle strade e per la circolazione in Libia. Il sempre maggiore sviluppo turistico e commerciale della Colonia ha consigliato di adottare in Libia più complete norme in materia di strade e di circolazione.

Uno schema di decreto con il quale vengono rese applicabili, agli affari deferiti alla competenza degli organi giudiziari e finanziari della Libia, le disposizioni emanate per il Regno per conciliare le esigenze della giustizia e della amministrazione finanziaria con quelle militari.

Il Consiglio dei Ministri tornerà a riunirsi per esaurire l'o. d. g. mercoledì prossimo 9 corrente, alle ore 10.

I mezzi per l'autarchia economica

Un'ampia disamina al Convegno nazionale per l'incremento delle produzioni agricole

ROMA, 5

Nella sala del Collegio romano, sotto la presidenza di S. E. Tassinari, Sottosegretario di Stato alla Agricoltura, ha avuto luogo stamane il primo convegno nazionale per l'incremento delle produzioni agricole, indetto dall'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria e dal Sindacato nazionale fascista dei tecnici agricoli d'accordo con le due Confederazioni dell'agricoltura.

Sul piano corporativo

Al convegno, che ha l'alto scopo di portare un elevato e fattivo contributo di dottrina, di direttive e di pratiche indicazioni all'azione in atto per l'ulteriore intensificazione delle produzioni agricole e per la completa realizzazione nel settore rurale del programma di autarchia economica, hanno assistito il Prefetto, numerosi senatori e deputati, l'on. Usai in rappresentanza della Confederazione fascista degli agricoltori, l'on. Angelini presidente della Confederazione dell'agricoltura, tutti i tecnici agricoli convenuti in Roma per la solenne premiazione di domani dei vincitori del concorso del grano, i direttori delle R. Stazioni agrarie sperimentali, i professori delle Facoltà agrarie e degli Istituti agricoli, i capi degli ispettorati agrari provinciali e numerosissimi cultori di scienze agrarie ed agricoltori.

Al saluto al Duce, ordinato dal Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, ha fatto eco l'entusiastico «A noi!» della adunata. Il segretario nazionale del Sindacato dei tecnici agricoli on. Gaetani ha quindi porto un fervido saluto alle alte gerarchie presenti, e sottolineato il particolare valore del convegno che allinea, per lo svolgimento di fondamentali compiti, i più significativi esponenti della tecnica agraria nazionale; l'oratore ha messo poi in evidenza la necessità di porre le categorie sul piano corporativo per il raggiungimento delle alte mète di autarchia economica nazionale e si è dichiarato convinto che ogni sforzo sarà coronato dal successo, dato che di guida e di incitamento sono per tutti le direttive di marcia segnate dal Duce. Le dichiarazioni dell'on. Gaetani sono state molto applaudite.

Parla S. E. Tassinari

Ha preso quindi la parola S. E. Tassinari che, dopo aver portato ai convenuti il saluto del Governo fascista, ha rilevato che questo primo convegno trae la sua particolare importanza dal fatto che si svolge mentre l'Italia si avvia a raggiungere quella indipendenza economica che è fondamento indispensabile dell'indipendenza politica.

«Infatti — ha detto S. E. Tassinari — occorreva l'assedio economico per far comprendere a tutti la fondamentale importanza di questo problema; nel settore alimentare esso era stato già affrontato quando per volere del Duce era stata indetta la battaglia del grano. Per questo fondamentale alimento veniva così sconvolta quella ideologia tecnica ed economica che aveva fino allora imperato; oggi, col programma di autonomia economica fissato dal Duce, si allarga l'azione anche sugli altri settori agricoli e non agricoli del Paese. La via da percorrere non è scevra di difficoltà, ma noi dobbiamo avere fede nella certezza della vittoria. La Rivoluzione, il Fascismo e le direttive fissate dal Duce hanno superato tutte le difficoltà ed affrontato integralmente, in rapporto alla volontà di potenza e di gloria del nostro popolo, la soluzione di numerosi problemi che prima sembravano insuperabili. Il settore agricolo deve contribuire efficacemente e potentemente all'azione intrapresa e dare il suo fattivo contributo alla realizzazione dell'autarchia economica; occorre a questo scopo consolidare le conquiste della battaglia del grano ed estendere l'azione ad altre branche della produzione cerealicola e più particolarmente a quella del granoturco. Non bisogna poi trascurare la produzione delle leguminose e la coltivazione delle patate».

Le colture industriali

Il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura ha indicato successivamente nella carne, nei grassi e nei prodotti della pesca i settori in cui occorre potenziare l'azione per coprire il fabbisogno nazionale, ed affermato che occorre provvedere al riguardo completamente e sollecitamente perchè in caso di necessità il popolo italiano abbia a sua disposizione, non solo l'alimento frumentario, ma anche quello carneo.

Per quanto si riferisce ai grassi l'oratore ha fatto rilevare il contributo che essi possono apportare alla diminuzione dell'importazione degli olii ed ha esortato a non trascurare di dare sviluppo a tutte quelle colture che servono all'industria (tessili, cellulosa, carburanti) perchè se molte delle materie prime necessarie alle produzioni industriali potranno provenirci dai nuovi territori dell'Impero, è necessario che anche il territorio nazionale contribuisca potentemente con un accentuato fervore produttivo.

«Nella enunciazione e nella realizzazione di questo programma — ha proseguito l'oratore — un compito importantissimo spetta alla tecnica agraria nazionale. Tocca infatti ad essa ed alla scienza di dare all'agricoltura italiana le armi per combattere e vincere la grande battaglia dell'autarchia».

S. E. Tassinari, tra vivissime e generali acclamazioni, ha concluso quindi il suo discorso augurandosi che il convegno di oggi, completi la formidabile mobilitazione di volontà e di spiriti perchè quella indipendenza economica voluta dal Fascismo sia realizzata nel più breve tempo possibile, attraverso lo sforzo concorde di tutti coloro che dedicano il proprio ingegno e la propria attività alle fortune agricole della Patria fascista.

Successivamente è stata iniziata la discussione delle relazioni. Il prof. Visco ha riferito sul «Bilancio alimentare italiano», il prof. Medici su «Politica ed economia agraria nel momento attuale» e il prof. Fotticchia sulle «Produzioni zootecniche nell'equilibrio nazionale in relazione ai bisogni alimentari interni ed all'esportazioni».

I lavori del Comitato

per le fibre tessili nazionali nell'imminenza della Mostra forlivese

ROMA, 5

Si è riunito al Ministero delle Corporazioni il Comitato tecnico-corporativo per le fibre tessili nazionali col duplice scopo di esaminare l'attuazione avuta dalle direttive che essa aveva deliberate nelle precedenti sessioni e di continuare la discussione dei problemi che non avevano ancora formato oggetto di deliberazione, in modo da completare gli accordi fra le categorie e determinare i punti di vista tecnici ed economici nell'imminenza del convegno e della Mostra di Forlì predisposta dal Partito.

Quanto al primo punto il comitato ha constatato che i rapporti economici tra le varie categorie interessate alla produzione tessile sono stati regolati a norma delle deliberazioni adottate. Esso ha preso atto che gli accordi raggiunti, anche per l'opera dei rappresentanti del Comitato corporativo, costituiscono il metodo sicuro per realizzare la maggiore autarchia nel campo tessile e ciò in un clima di piena ed intima collaborazione e senza la necessità di emanare nuove norme obbligatorie.

Sul secondo punto il comitato ha discusso ed approvato le modalità pratiche con le quali dovranno essere risolti i problemi il cui esame non era stato conclusivo nelle precedenti riunioni. Esso preso atto che le rappresentanze qualificate delle categorie interessate hanno dichiarato, nella stessa seduta in cui venivano approvate, di impegnarsi senz'altro ad applicare volontariamente le decisioni prese dal Comitato.

I risultati della discussione sono stati comunicati al Ministro delle Corporazioni, intervenuto nella fase conclusiva della seduta che ha avuto termine con la riconfermata decisione secondo la quale il comitato sarà presente al prossimo convegno di Forlì da cui si attendono risultati positivi per la diffusione sempre maggiore dell'impiego delle fibre tessili nazionali.

Oggi il Duce premia i rurali benemeriti

ROMA, 5

La cerimonia che si svolgerà domani al Teatro Argentina per il conferimento che il Duce farà dei premi assegnati ai vincitori della gara nazionale del secondo concorso del grano e del concorso per le campagne di coltivazione del granturco, rivestirà un carattere di particolare solennità.

La sala verrà addobbata con motivi che simbolizzano l'Impero; lo addobbo austero consisterà nella esatta riproduzione, di sette metri d'altezza, del monolite del Foro Mussolini e dell'obelisco più alto della città santa di Axum. Sulla base del primo vi sarà l'inscrizione «Anno XV» e sull'obelisco di Axum «Anno II»; su ambedue le basi saranno posti due grandi fasci di spighe di grano legati con nastri verdi. Una luce bianca tenue in basso e degradante verso l'alto illuminerà i due monoliti a significare l'alba dell'Impero.

I due obelischi rappresentano simbolicamente uno la potenza imperiale dell'Urbe risorta per la ferrea volontà del Duce e l'altro la conquista dell'Etiopia, la redenzione della popolazione da secoli soggetta alla dominazione barbarica.

I premi concessi dallo Stato che saranno distribuiti domani ammontano complessivamente a due milioni e mezzo di lire, oltre i premi, anch'essi cospicui, concessi dagli enti locali.

L'assistenza invernale per l'anno XV della gente di mare

ROMA, 5

L'Ente nazionale fascista per la assistenza alla gente di mare ha disposto che col 15 dicembre venga ripresa la distribuzione dei buoni viveri ai marittimi disoccupati e alle loro famiglie.

Le norme per l'ammissione a tale forma di assistenza e le modalità per la raccolta delle domande e per la distribuzione dei buoni viveri sono identiche a quelle fissate per l'anno XIV. Per i marittimi già ammessi all'assistenza nell'anno XIV, tuttora disoccupati e che dal 30 giugno u. s. a oggi non hanno compiuto altra navigazione è sufficiente allegare alla domanda soltanto il certificato dell'ufficio di collocamento attestante la inscrizione del richiedente.

Per coloro che hanno compiuto un breve imbarco durante il detto periodo è necessario invece allegare anche il certificato della Capitaneria di porto. Per tutti gli altri marittimi sbarcati dopo il 30 giugno u. s. e comunque non fruenti dell'assistenza viveri dell'anno XIV, occorre la documentazione completa.

La morte del sen. Pironti

ROMA, 5

E' morto il dott. Alberto Pironti, senatore del Regno.

Il Duce compie un altro volo di allenamento

ROMA, 5

Oggi alle ore 15 il Duce, partendo dall'idroscalo del Lido di Roma, ha compiuto un volo di allenamento a bordo di un idro trimotore «S. 66». Alle ore 15.55 il Duce ha ammarato nel medesimo specchio d'acqua da cui era partito e quindi in automobile ha fatto ritorno a Roma.

Manifestazione con aerei Caproni alla presenza del Re di Grecia

ATENE, 5

Nell'aerodromo di Tatoi si è svolta una manifestazione aerea con apparecchi Caproni, alla presenza del Sovrano e del Principe ereditario. Il Sovrano si è assai interessato alla manifestazione e si è felicitato ripetutamente col colonnello comandante De Bernardi, dal quale ha voluto essere minutamente informato sulle qualità tecniche degli apparecchi. Erano presenti anche i Sottosegretari per la Aeronautica, la Marina e l'Esercito e un largo stuolo di ufficiali superiori delle forze armate. Il Sovrano è stato ricevuto e accompagnato nella sua visita dal Regio Ministro d'Italia.

Il successo della mostra bavarese sul Teatro sperimentale italiano

MONACO DI BAVIERA, 5

Al Museo del Teatro di Monaco, presenti numerose autorità è stata inaugurata oggi la Mostra del teatro sperimentale italiano che, assieme a quella ungherese, occupa diversi ampi locali del Museo. Hanno assistito alla inaugurazione anche il R. Console generale d'Italia ed il R. Console generale di Ungheria.

Il Presidente dell'Associazione social-nazionale del teatro ed organizzatore della mostra, in un breve discorso ha sottolineato fra l'altro come il teatro sperimentale della gioventù italiana grazie all'alto e meritorio interessamento delle gerarchie fasciste sta acquistando una potenzialità artistica tale da potergli presagire sin da ora un primato nel teatro avvenire.

Gli intervenuti hanno poi visitato la Mostra composta di numerosi lavori di giovani scenografi italiani fra cui Venturini, Sagrestano, Pellegrini, Valentini e Bologna nonchè il reparto ungherese che contiene lavori di Olak, Zoltan, Fulop ed altri.

La stampa dà grande rilievo alla mostra pubblicando anche diverse scene del nostro teatro sperimentale.

Una regione dopo l'altra

La capitale degli Arussi occupata dalla Brigata Mariotti

ADDIS ABEBA, 5

Il 4 dicembre la Brigata Mariotti ha occupato Tiggio, capoluogo degli Arussi.

Le nostre truppe sono state accolte festosamente dalle popolazioni.

Laa regione degli Arussi, il cui capoluogo è stato ieri occupato dalle nostre truppe, è una delle più belle zone dell'Etiopia meridionale. Al centro della regione il Monte Cilalo, che supera i 4000 metri di altezza. A ovest del Cilalo un vasto altipiano che si affaccia a terrazzo sul lago Zwuai e sul lago Langano, con uno dei panorami più pittoreschi dell'Etiopia. L'altopiano è intensamente coltivato a granaglie e a lino; mentre più a sud, sui fianchi del Cilalo, vaste praterie sono riservate agli allevamenti dei cavalli

Gli Arussi sono una tribù galla in maggioranza musulmani. Il loro nome ricorre nella relazione della gloriosa spedizione di Vittorio Bottego nell'alta valle del Giuba, mentre la parte settentrionale del Paese fu percorsa e studiata da S. A. R. il Duca degli Abruzzi, durante il suo viaggio alle sorgenti dell'Uebi nel 1928.

Tiggio, dove ieri sono entrati gli eritrei del Generale Mariotti, fu appunto uno dei campi dell'Augusto Principe, che vi ricevette l'omaggio dei capi delle popolazioni. Gli Arussi avevano resistito per più di sedici anni agli scioani di Menelik, che assoggettarono infine questo Paese solo nel 1895. Il dominio dei Negus ridusse le popolazioni galla nelle condizioni del più esoso servaggio. Ora queste regioni entrano definitivamente sotto l'Amministrazione italiana e le popolazioni accolgono trionfalmente le nostre truppe.

La festa di S. Barbara in A. O. Gli artiglieri onorano i loro Caduti

ADDIS ABEBA, 5

Per la festa di Santa Barbara il Gruppo di artiglieria della «Sabauda» ha inaugurato sui monti Entott, che circondano Addis Abeba, un cippo commemorativo degli artiglieri caduti in A. O. Tutti gli altri reparti di artiglieria hanno celebrato con Messe al campo e con esercizi sportivi la tradizionale festa dell'Arma. Nel vasto prato prospiciente il Palazzo del Governo, con l'intervento del Vicerè e delle maggiori autorità civili e militari, è stata celebrata una Messa di requiem in suffragio dei Caduti della Divisione «Sabauda».

I Federali dell'A. O. ad Addis Abeba

La colonizzazione di popolamento discussa in un'importante riunione

(*Dal corrispondente della* Stefani)

ADDIS ABEBA, 5

Il problema della colonizzazione metropolitana a carattere demografico è stato esaminato in occasione della presenza simultanea ad Addis Abeba di tutti i Segretari federali dell'Etiopia. In apposite riunioni presso il Governo Generale, alle quali oltre ai Segretari federali hanno partecipato l'Ispettore del lavoro, i funzionari del Governo Generale e i delegati delle Confederazioni fasciste della agricoltura, sono state studiate, in base alle direttive tracciate dal Vicerè, le diverse forme e i diversi strumenti della colonizzazione di popolamento generico, da attuarsi con prontezza di mezzi esecutivi, in modo da avviare rapidamente il problema verso la prima fase realizzatrice, con l'intento di favorire la piccola proprietà individuale, frutto del lavoro e del sacrificio di ogni colono.

Ampia libertà è stata lasciata alle singole Federazioni di preferire la forma più confacente a ogni situazione contingente, ma, per espresas volontà del Vicerè, tali forme dovranno essere ispirate rigidamente a criteri direttivi che assicurino una colonizzazione demografica su basi nettamente economiche, senza quindi alcun aggravio per lo Stato. Le decisioni che saranno via via prese, dopo essere state sottoposte all'esame vicereale, passeranno all'approvazione delle superiori autorità ministeriali.

Oggi S. E. Cobolli Gigli si imbarca per l'Italia

(*Dal corrispondente della* Stefani)

ASMARA, 5

Il Ministro dei Lavori Pubblici S. E. Cobolli Gigli, è qui giunto in aereo, proveniente da Addis Abeba, ricevuto dal Governatore e dalle autorità della Colonia. Il Ministro si imbarcherà domani per l'Italia, sulla motonave «Victoria».

Il Gen. Santini giunto per conferire col Vicerè

(*Dal corrispondente della* Stefani)

ADDIS ABEBA, 5

Il Governatore della Somalia, S. E. Santini, è arrivato in aereo ad Addis Abeba per conferire con il Vicerè, sui problemi inerenti al suo territorio.

Battaglioni della "Cirene,, partiti da Napoli per l'A. O. I.

NAPOLI, 5

Alle 12.30 è partito per l'A.O.I. il piroscafo «Calabria» con a bordo il 1.o e il 4.o Battaglione di marcia della Divisione Camicie Nere «Cirene». I Battaglioni, che provenivano dai centri di mobilitazione di Chieti e di Capri, hanno preso imbarco nella mattinata sul piroscafo, fra calorose entusiastiche dimostrazioni della folla. Assistevano alla partenza il Generale Gatti, in rappresentanza del Generale Viscontini, comandante la Divisione, il comandante interinale dell'11.a Zona CC. NN., gran numero di ufficiali e rappresentanze dei Circoli rionali. Prestava servizio d'onore un plotone di formazione con musica.

Sullo stesso piroscafo hanno preso imbarco un gruppo di operai civili specializzati.

Offerte al Duce per la fondazione dell'Impero

ROMA, 5

Per solennizzare la fondazione dell'Impero sono state rimesse al Duce le seguenti somme:

Lire 200.000 dalla Compagnia generale di elettricità Milano. Il Duce, accogliendo il desiderio espressogli dall'offerente, ha assegnato la somma alle E.O.A. di Milano.

Lire 100.000 dal presidente della Società nazionale trasporti Gondrand. Il Duce, aderendo al desiderio espressogli dall'offerente, ha destinato la somma in parti eguali all'Istituto nazionale «Umberto e Margherita di Savoia» per gli orfani degli operai morti sul lavoro, con sede in Roma, e alle colonie dei giovani lavoratori per gli orfani dei contadini morti in guerra, pure con sede in Roma, per una speciale fondazione a beneficio degli orfani dei soldati (operai e contadini) morti in A. O.

Lire 15.000 dalla Comunità israelitica di Bologna. Il Duce, accogliendo il desiderio degli offerenti, ha destinato la somma all'E.O.A. di Bologna.

Lire 10.000 dal Gruppo cinematografico Leoni per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha destinato la somma all'E.O.A. di Milano.

Lire 5000 dal fascista Riccardo D'Alessio di Napoli per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce, accogliendo il desiderio espressogli dall'offerente, ha destinato la somma all'E.O.A. di Napoli.

Blum non cede ai comunisti

sulla questione del non intervento in Spagna

L'avvicinamento all'Italia propugnato alla Camera

PARIGI, 5

La principale incognita che pesava sul dibattito di politica estera in corso alla Camera francese — quella cioè di sapere se il Governo e il Fronte popolare avrebbero sopravvissuto o no alla tempesta interna scatenata dai comunisti contro la politica della neutralità nella questione spagnola — è persistita fino alla fine della discussione. L'ambiguità di Blum alla fine delle sue dichiarazioni in risposta all'annuncio fatto da Thorez che i comunisti si sarebbero astenuti, ha infatti lasciato l'esito del dibattito immerso nell'incertezza fino in fondo; e il voto di stasera, che fino nel pomeriggio si prevedeva già numericamente favorevole a Blum, non ha del tutto chiarito la situazione.

Riconoscere l'Impero italiano

Comunque, frammezzo a questo disorientamento che per la verità incide soprattutto come una naturale conseguenza delle contraddizioni del Fronte popolare sulla vita politica interna della Francia, alcune linee generali, che si possono provvisoriamente considerare come elementi stabili della politica estera francese, sono emerse.

All'inizio della seduta antimeridiana il radicale indipendente Grat, impostando il problema della politica estera francese sulla difesa dei suoi interessi nazionali, ha soprattutto insistito sulla necessità per la Francia di tutelare la sua posizione nel Mediterraneo con una politica di accordi con tutte le Potenze interessate in questo mare e in prima linea l'Italia.

Perciò il Grat si è lamentato che la Francia non abbia ancora provveduto al riconoscimento dell'Impero e che perpetua l'esistenza di un malessere come quello attuale, esistente per una questione di forma, rifiutando cioè di intestare le credenziali di Saint Quentin secondo il titolo che spetta al Sovrano italiano. Non abbiamo voluto riconoscere ancora la conquista dell'Etiopia — ha detto il Grat — perchè il Ministro degli Esteri non vuole che la Francia abbia a menomarsi. Io, per conto mio, vorrei che si lasciassero da parte i litigi di parola. Per noi il vero pericolo è alle porte, e poichè il fatto compiuto esiste, poichè l'Inghilterra stessa ci mostra la strada, siamo realistici e non attardiamoci in vani litigi di forma.

Questa necessità di liquidare la vicenda etiopica, appena accennata dall'oratore seguente, il moderato De Kerillis, (il quale come abbiamo detto ha fatto soprattutto sua la tesi del Reynaud per denunciare il «pericolo tedesco» e chiedere quindi un rafforzamento militare franco-russo, ma attuato da un Governo che non sia più dominato dai comunisti) è stato ancor più chiaramente ripreso dal capo più importante della frazione di destra dell'Unione rapubblicana democratica Marin, che restando lui per suo conto ancora contrario al Patto franco-russo ha insistito invece perchè si colga la occasione, che egli crede possibile, per un ritorno alla politica di Stresa, sola politica corrispondente agli interessi francesi.

Taittinger e Flandin

La questione della necessità del riavvicinamento con l'Italia è stata ancor più ampiamente evocata nel pomeriggio da Taittinger il quale, sollevando a più riprese gli applausi della frazione di destra e del centro, ha protestato formalmente contro il fatto che per il mancato riconoscimento dell'Impero, la Francia non possa oggi avere un Ambasciatore a Roma.

Per Taittinger infatti, non basta che la Francia abbia proclamato o mantenga la sua neutralità nella guerra civile spagnola, evitando così di aggravare la sua situazione, gettando Franco con atto di aperta ostilità nelle braccia di Hitler; e non basta neppure che la Francia possa contare sulla amicizia e l'appoggio dell'Italia. Questo, non solo a causa degli interessi della Francia nel Mediterraneo, ma anche a causa delle affinità fra le due Nazioni e di altre ragioni che le spingono ad elogiare le parole raffiguranti un riavvicinamento italo-francese pronunciate recentemente dal presidente della Commissione degli Esteri della Camera, Misler, e a chiedere inoltre categoricamente al Ministro degli Esteri di fare «il gesto necessario» e di non perdere «l'occasione che ci si presenta».

Accenni all'Italia e alla necessità del riavvicinamento sono stati fatti pure nel pomeriggio da Flandin, benchè l'ex Presidente del Consiglio si sia messo su un terreno diverso da quello degli oratori precedenti. Per Flandin infatti la crisi spagnola (a proposito della quale egli approva bene inteso la politica di neutralità) è solo un aspetto della crisi generale europea, la quale proviene dal fatto che gli ideali societari sono crollati, che il disarmo è ucciso, che la validità dei trattati di pace è ovunque contestata e che si è arrivati allo stadio delle rivendicazioni territoriali, stadio nel quale è vano tentare di continuare la stessa politica di un tempo. Flandin quindi non crede più alla possibilità di far rivivere Stresa, che pure fu in gran parte sua opera, ma non crede neppure che la Francia da sola abbia la possibilità di fare «il gendarme in Europa». Bisogna che quindi essa ricerchi degli appoggi oltre a quello inglese e soprattutto non faccia il gioco della Germania, cementando sempre più il blocco italo-tedesco.

Un'allusione ai nuovi rapporti fra Italia e Inghilterra

Flandin crede che questo blocco di per sè stesso «non sia troppo solido», e dichiara che in tali condizioni non bisogna che dei piccoli malintesi ritardino la riconciliazione tra la Francia e l'Italia, tanto più che — conclude Flandin con una allusione al miglioramento dei rapporti fra l'Italia e l'Inghilterra — sarebbe una derisione non giungere a riannodare i nostri rapporti coi camerati italiani se non quando coloro, a causa dei quali tali rapporti si sono alterati, abbiano già ripreso le buone relazioni con l'Italia.

In altri termini, insomma, Flandin non vorrebbe che la «riconciliazione» italo-britannica precedesse quella italo-francese.

A fianco dei rapporti con l'Italia, la discussione ha naturalmente vertito anche sugli altri argomenti ieri oggetto delle dichiarazioni di Delbos, ma senza tuttavia rivelare nessun cambiamento di posizioni. Tutti gli oratori, eccettuati i comunisti, hanno infatti approvato e difeso la politica del non intervento in Spagna, pur deplorando talune tolleranze francesi, specie per la questione dei volontari, incompatibili con la neutralità. Quanto alla continuazione del patto franco-sovietico, diversi oratori hanno dichiarato che non si poteva abbandonarlo dinanzi ad un'ingiunzione straniera. Il dibattito si è fatto tuttavia drammatico allorchè Thorez, salito alla tribuna, dopo l'abituale requisitoria contro Hitler, in base a citazioni dal «Mein Kampf», lungi dal mostrarsi disposto ad accettare un compromesso per la politica della neutralità e preparare la via di un accordo col Governo, ha ripreso uno per uno tutti gli argomenti già invocati dai comunisti contro la politica della neutralità, condannandola in maniera formale come un aiuto apportato ai ribelli, come contraria agli interessi della Francia ed accusando Blum di farsi complice delle Potenze dittatoriali che, a detta di Thorez, aiuterebbero Franco per apprestarsi in Spagna un territorio di «sfruttamento coloniale» e una base di attacco contro la Francia, chiedendo in ultimo l'abolizione del blocco della «Spagna legale» ed annunciando che i comunisti, per salvare il Fronte popolare, facevano il sacrificio di non votare contro il Governo, ma erano costretti ad astenersi.

Il voto

Blum rispondeva con una patetica ed appassionata difesa della sua politica. Conveniva con i comunisti che «solo Governo regolare della Spagna è per lui quello di Caballero; che effettivamente l'eventuale trionfo della dittatura militare di Spagna è contrario agli interessi della Francia; ripeteva le sue proteste di amicizia e di affezione per i socialisti e per i repubblicani spagnoli; ma non cedeva di un pollice sulla questione della revisione della politica del non intervento. Tale politica, secondo Blum, è indispensabile e necessaria per evitare complicazioni che possono condurre fino ad una guerra e su cui Blum conta con una eliminazione progressiva di tutti i rischi, rafforzando invece tale accordo con lo stabilimento di un sistema di controllo che valga effettivamente ad isolare i combattenti in Ispagna, sistema di controllo che egli è disposto ad estendere alla faccenda dei volontari.»

Quanto alle conseguenze del dissidio coi comunisti, Blum, con parola assai equivoca, scongiurava i comunisti di non fare di una difficoltà momentanea un ostacolo insormontabile che possa divenire fatale al Governo del Fronte popolare.

La crisi sembrava così doversi accomodare con l'implicita promessa che l'astensione comunista sul voto di fiducia sarebbe stata considerata da Blum come un disaccordo passeggero, oltre al quale poteva essere possibile più tardi una politica di collaborazione continuativa coi comunisti.

Ma dopo Blum un altro comunista, Duclos, saliva la tribuna per riconfermare l'astensione comunista e riprendeva in termini ancora più violenti le accuse di Thorez, affermando in tono minaccioso verso Blum che l'astensione comunista doveva servire di «lezione».

Dopo di che si veniva al voto in cui effettivamente i comunisti si astenevano. L'ordine del giorno di fiducia era così approvato con 350 voti favorevoli contro 171 e un centinaio circa di astenuti. I voti favorevoli erano quelli dei socialisti, dei radicali e di una parte dei gruppi del centro tra cui quello di Flandin. Numericamente il Ministero aveva quindi la maggioranza, ma la sfuriata di Duclos alla tribuna aveva indispettito Blum e una riunione dei Ministri aveva luogo immediatamente dopo il voto per sapere se il Governo avrebbe dovuto stasera stessa presentare le dimissioni. Senonchè prevaleva il parere opposto e il Governo decideva di restare al potere.

A MADRID

Consolidamento di posizioni e bombardamenti aerei dei nazionali

PARIGI, 5

La situazione militare non ha subito oggi cambiamenti importanti. L'avvenimento saliente è stata l'intenso e micidiale bombardamento di Madrid operato da aerei nazionali al mattino; 25 trimotori seguiti da 7 trimotori di minor potenza, hanno sorvolato la capitale in formazione di triangolo, ala contro ala. Più di cento bombe sono state lasciate cadere su di un rettangolo di 700 metri di lunghezza e di 200 di larghezza e subito una esplosione formidabile ha fatto tremare tutta Madird: la intera provvista di bombe era stata lanciata in un solo colpo dai 30 apparecchi sulle trincee e sulle case trasformate in fortilizi lungo il Parco dell'ovest.

Un silenzio assoluto è succeduto a questa enorme deflagrazione: la artiglieria dei rossi ha cessato immediatamente il suo tiro e la fanteria il suo fuoco di fucileria; senza dubbio tutti i difensori della posizione erano stati annientati.

Sul fronte di Madrid, i nazionalisti hanno oggi consolidato le ultime posizioni occupate nei sobborghi della città. Dei militi rossi continuano a disertare a piccoli gruppi; alcuni di essi hanno dichiarato che la stazione Nord di Madird è completamente distrutta.

Sul fronte di Biscaglia, alcuni attacchi dei marxisti su Alcoitia e su Mondragon sono stati respinti. Nel settore Siguenza-Guadalajara, in seguito alla loro ultima avanzata, le truppe di Franco hanno rilevato un centinaio di morti abbandonati dai rossi. Si apprende pure che un apparecchio russo, pilotato da un russo e da un cecoslovacco, è stato abbattuto a Torrjon e che il vapore russo «Stephan Khalturin», fermato ieri da una cannoniera nazionale a quattro miglia dalla punta di Europa, è entrato nel porto di Gibilterra.

NOTIZIE BREVI

Ad Hankeu un cinese avendo perduto al giuoco ha rapito il figlio del padrone presso il quale lavorava da una diecina d'anni e non avendo ottenuto la somma che chiedeva per restituirlo lo ha ucciso.

I giornali americani unanimi continuano a pubblicare commenti di approvazione del discorso di Roosevelt a Buenos Aires.

In una fabbrica di maglieria di Istanbul una macchina afferrava per i capelli un'operaia scotennandola.

Bollettino meteorologico

5 dicembre

CITTA	Press. bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mas.	Temper. Min
Trieste	—	—	—	—
Roma	dim	ser., m.	+13	+ 3
Torino	staz	misto	+ 5	— 2
Milano	var	coperto	+ 8	+ 2
Genova	—	—	—	—
Venezia	staz	cop., cal.	+ 8	+ 4
Firenze	aum	sereno	+ 9	+ 5
Ancona	aum	misto, m.	+10	+ 6
Bologna	aum	misto	+ 6	+ 4
Napoli	—	—	—	—
Taranto	aum	cop., gr.	+12	+ 5
Palermo	—	—	—	—
Catania	var	ser., m.	+15	+ 6
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli	aum	cop., ag.	+18	+12
Messina	aum	misto, m.	+17	+10
Trento	—	—	—	—
Lecce	staz	sereno	+11	+ 2
Bari	aum	misto, m.	+12	+ 6
Sanremo	var	cop., m.	+14	+11
Bengasi	aum	misto, ag.	+19	+13
Rodi	dim	cop., m.	+16	+ 9
Rimini	staz	ser., cal.	+ 9	+ 1
Foggia	staz	misto	+13	+ 3
Sassari	staz	coperto	+13	+ 5

Previsioni del tempo per il 6 dicembre: Alto versante adriatico e Val padana orientale: tempo in lento continuo peggioramento. Venti in prevalenza orientali sulla penisola istriana e sulla Val padana, sciroccali sulle Marche. Annuvolamenti in aumento, Precipitazioni sparse. Mare poco mosso. (Assistaereo Venezia).

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Esprimo pubblicamente i miei sentiti ringraziamenti e la mia perenne gratitudine al chiarissimo medico-urologo

prof. dott. Giorgio Nicolich

che con due riuscitissime operazioni e le sue amorose e disinteressate cure, seppe guarirmi da una grave e lunga malattia e ridonarmi perfetta salute.

Trieste, 6 dicembre 1936.

PAOLO GOSTISCHA

RINGRAZIAMENTO

Esprimo la mia viva gratitudine al **dott. RENATO RUFFO**, per la completa guarigione di uno sciatica bilaterale, che soffrivo da vari anni.

CAU PIETRO, R. G. Finanza

Il dott. ANGELO PAPALE è ritornato
e ha ripreso la sua attività
Via Giulia N. 22, p. II - ore 14-15

Fratelli Sperco
VIA ROSSINI, 2 - Tel. 30-67
Linea regolare quattordicinale Nord Europa
Il piroscafo olandese di I classe
"POSEIDON,,
della Koninklijke Nederlandsche Stoomboot Maatschapij - Amsterdam
arriverà il 21 e caricherà il 22 dicembre accettando merci per **Anversa, Rotterdam, Amsterdam e Amburgo** e merci con polizza diretta per **GDYNIA, Brema**, i porti del **Reno**, della **Svezia, Norvegia, Danimarca e Paesi Baltici.**
Si accettano merci per i porti del **Pacifico, dell'America Centrale**, del **Canadà** e dell'**Africa.**
Per informazioni rivolgersi agli agenti Fratelli Sperco, via Rossini 2, tel. 30-67

FLOTTA LAURO
Linea mensile concessionata per **MASSAUA** ed eventualmente **Gibuti** e **Assab.** Prossima partenza il 15 dicembre 1936 - XV. - Piroscafo:
"FELCE,,
di tonnellate 8600.
Agenti: **E. MILANO & C.o** Telefoni 42-44 e 42-45 Via d'Annunzio, 2

Navigazione Libera Triestina S. A.
PROSSIME PARTENZE:
Linea ITALIA-SUD AFRICA
Andata VIA SUEZ. — Ritorno VIA GIBILTERRA
Servizio regolare, partenze mensili passeggeri e merci.
P.fo «TIMAVO» da Fiume il 12, da Trieste il 17, da Venezia il 21, da Bari il 23, da Messina il 25 dicembre.
P.fo «EDDA» da Fiume il 12, da Trieste il 15, da Venezia il 21, da Bari il 23, da Messina il 25 gennaio.
Linea comm. Adriatico-Africa Or.
Servizio regolare mensile
P.fo «CARSO» soltanto per Massaua e Gibuti da Bari il 7, da Messina il 9 dicembre.
Linea ITALIA-SUD AFRICA
Andata VIA GIBILTERRA — Ritorno VIA SUEZ
Servizio regolare mensile passeggeri e merci
P.fo «SISTIANA» da Trieste il 6, da Genova il 18, da Livorno il 19, da Marsiglia il 21 dicembre
P.fo «MAIELLA» da Trieste l'8, da Genova il 2[illegible], da Livorno il 21, da Marsiglia il 23 gennaio.
Linea Italia-Africa Occ.-Sud Africa
Servizio regolare passeggeri e merci
P.fo «CHERCA» da Trieste il 19, da Venezia il 20, da Spalato il 26, da Napoli [illegible] Livorno il 31 dicembre; da Genova [illegible] 2, da Marsiglia il 4 gennaio.
Linea postale Italia-[illegible] Pacifico
Servizio regolare merci passeggeri ogni 4 settimane
M/n «FELTRE» da Napoli il 7, da Livorno l'8, da Genova il 10, da Marsiglia l'11 dicembre.
M/n «RIALTO» da Trieste l'1, da Venezia il 2, da Spalato (ev.) il 3, da Napoli il 6, da Livorno l'8, da Genova il 10, da Marsiglia l'11 gennaio.
Linea ITALIA-MESSICO
Servizio regolare mensile postale merci e passeggeri dal Tirreno
P.fo «ARSA» da Marsiglia il 7 dicembre.
P.fo «RECCA» da Genova il 4, da Livorno il 5, da Marsiglia il 7 gennaio.
Linea ITALIA-NORD ATLANTICO
Servizio regolare mensile merci
P.fo «ISARCO» da Genova il 12, da Livorno il 13, da Napoli il 15, da Messina il 16, da Palermo il 17 dicembre.

SCIATICA
ARTRITI, NEURITI, LOMBAGGINI, AFFEZIONI REUMATICHE
METODO SPECIALE DI CURA
Dott. G. PAROVEL
Specialista per le malattie interne.
VIA GIULIA, 22 (dalle 14-15)
VIA S. ZACCARIA, 3 (dalle 16-17)
(Aut. Pref. 3219/16925 3 luglio 1936-XIV)

GABINETTO DENTISTICO
Dott. B. Schäfler, TRASLOCATO
via CARDUCCI 27 mezzanino (9-13, 15-19)
10% sconto (A. P. 27457 23-XI-27)

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO DI CURA
Tariffe minime Orario 15.30-18
Via Valdirivo, 27 Telef. 34-50, 25-594.
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16-XI-35

Il dr. de NICOLA
Riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12.30 e 18-19.30
per malattie cutanee e veneree
Depilazione Diatermia Raggi ultrav.
VIA S. CATERINA N. 5 Tel. 99-77
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-27)

L'ortopedico NICOLA BECCHI
TORINO, Via Reggio N. 9
Specialista per l'immobilizzazione del-
L'ERNIA
senza operazione
pubblica una nuova attestazione.
«Egregio sig. Becchi,
Mi fo il dovere di manifestarle la mia riconoscenza per il felice esito che ho ottenuto con l'applicazione del Suo apparecchio erniario.
Pur avendone già da lungo sospesa l'applicazione, posso, con tutta tranquillità, dedicarmi giornalmente ai miei pesanti lavori senza risentirne inconvenienti. Firmato
TRIBUS LUIGI
Appiano (Prov. di Bolzano)
L'Ortopedico è visibile a:
TRIESTE: 9 e 10 dicem., Alb. Vanoli
FIUME: 11 e 12 dicem. Alb. Quarnero
ABBAZIA: 13 dicem. Pensione Iolanda
POLA: 14 dicem. Albergo Miramar
MONFALCONE: 15 dic. Alb. Moncenisio
GORIZIA: 16 dicem. Alb. Angelo d'Oro
(Aut. Pref. Alessandria 1-2-30 N. 1334)

LOZIONE BETULLA
contro
LA FORFORA E LA CADUTA DEI CAPELLI
Decenni di fama mondiale, attestati ovunque da spontanei ringraziamenti
MERANO Dealle MERANO

TOSSITE?
NELLE MIGLIORI FARMACIE
come: **Farm. Codermatz, Trieste**
Via Tor S. Piero 2
Oggi la farmacia resta aperta tutto il giorno
(*Aut. Pref. Pola, N. 225-1929*)

La Congregazione di Carità provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

L'Inghilterra e l'Impero nell'attesa di un avvenimento decisivo

Re Edoardo e il Governo fermi sulle loro posizioni

mentre il movimento favorevole al Sovrano si estende nelle masse popolari

LONDRA, 5

«Il Re non ha intenzione di rinunciare al suo desiderio di sposare la signora Ernest Simpson. Le voci che egli possa sposarla e che la controversia tra S. M. e il Gabinetto possa finire sono senza fondamento. Vi sono altre voci in circolazione che bisogna chiarire: alcuni dicono che il Re ha deciso di [illegible] la sua abdicazione; altri dicono che egli ha già abdicato e che non rimane al Governo che annunciare il fatto compiuto. Questi voci sono immaginari. L'esattezza è che Baldwin e i suoi colleghi fanno ancora pressioni sul Re perchè rinunci al progettato matrimonio e se non vuole accedere a questo atto egli abdichi per porre fine all'attuale conflitto. Nulla è ancora composto: i negoziati continuano».

Sabato inglese ossia stasi

Queste parole pubblicate all'ultima ora dall'Evening Standard rispondono fino a questa sera alla realtà della situazione, la quale con ogni probabilità resterà immutata sino a lunedì mattina.

Infatti, dopo il Consiglio di Gabinetto di stamane durato appena 40 minuti, i Ministri sono stati convocati per lunedì alle 10 e lasciati liberi di passare tranquillamente le vacanze di fine settimana, con l'obbligo però di non allontanarsi da Londra per più di un'ora di viaggio di distanza e di far conoscere il loro indirizzo per una eventuale improvvisa convocazione di un Consiglio per domani.

Il conflitto fra Sovrano e Governo è dunque allo stesso punto di ieri. Di nuovo vi è solo il tentativo di Baldwin di ottenere dal Re la rinuncia al matrimonio, il che a molti sembra assai difficile. Ma c'è anche chi sostiene che possa essere ancora possibile una soluzione che si potrebbe chiamare di rinvio pura e semplice, evitando la crisi costituzionale. È una ipotesi molto azzardata per il fatto che ieri Baldwin ha nettamente posto il problema del matrimonio [illegible] del Re ed ha rifiutato di introdurre nella legislazione inglese il matrimonio morganatico per il Sovrano e [illegible] impossibile.

Ma l'ipotesi ha valore, perchè è [illegible] sostenuta nelle sfere popolari nelle quali [illegible] tempo, possa venire una soluzione, l'agitazione a favore di Re Edoardo [illegible].

[illegible] soluzione di rinvio parrebbe fortemente consigliata dal piccolo gruppo di amici intimi del Re e consisterebbe nel mettere a tacere la questione e lasciar trascorrere qualche mese, durante il quale l'opinione pubblica si calmerebbe e si orienterebbe, certamente in favore del Re sino al punto di far mutare parere al Governo.

Un Consiglio dei Ministri domenicale

La signora Simpson sarebbe partita per Cannes appunto per questo scopo, mentre il Re che [illegible] appena conosciuto il rifiuto del Governo avrebbe dichiarato di abdicare, troverebbe modo di riflettere evitando la gravissima crisi. Questa soluzione è anche avanzata dall'organo dei socialisti, ma con intenzioni del tutto diverse. Il Re, tanto che nel suo editoriale il giornale fa pressioni sul Governo perchè imponga subito la sua volontà al Sovrano e lo obblighi o alla rinuncia al matrimonio, o all'abdicazione. Bisogna, scrive, fare grande attenzione perchè l'autorità del Parlamento non possa essere diminuita. Il pericolo maggiore consiste nel tentativo di trasformare una questione sentimentale in un movimento di masse contro il Governo parlamentare, sfruttando le difficoltà personali del Re a questo scopo.

Ecco dunque come in questo doloroso conflitto sentimentale si è già infiltrata la politica, la quale, del resto, era già apparsa quando, si voglia o no, si è messo il problema sul terreno di un conflitto fra Corona e Parlamento.

Baldwin infatti, nelle sue dure dichiarazioni di ieri, ha sostanzialmente portato la questione su questo terreno, raccogliendo subito lo appoggio, come diremo poi, della quasi totalità del Parlamento, geloso e preoccupato soprattutto delle sue prerogative e della sua preminenza in tutti gli affari della Nazione.

La storia dell'Inghilterra è stata tutta una lotta fra Monarca e Parlamento, sino al quasi totale annullamento dei poteri e perfino della personalità del Sovrano. Forse l'essenza del presente conflitto è in questa eterna lotta, come forse riposa anche nell'urto fra il vecchio puritanesimo e i tempi nuovi.

Si sperava che vi fossero due giorni interi, oggi e domani, di relativa sosta, e di ciò si è stati convinti fino a stasera tardi, cioè fino a che due ore dopo il ritorno di Baldwin da Fort Belvedere è stato diramato ufficialmente l'avviso della convocazione di un Consiglio di Gabinetto straordinario per domani, domenica, alle 17.30. la volontà del Re.

Da Sovrano a Duca di Cornovaglia?

Baldwin ha avuto oggi lunghe conversazioni durate ore e ore col Ministro degli Interni sir John Simon, con i rappresentanti dei Dominii, col capo supremo della Giustizia, con l'Arcivescovo di Chanterbury. Un colloquio misterioso, ma che sembra avere carattere di grande importanza, è stato quello fra Baldwin e il signor W. T. Monckton, primo magistrato del Ducato di Cornovaglia. Questo Ducato ha una figura giurisdizionale a sè: tutto il territorio che comprende molte contee è [illegible] al Principe ereditario della Corona d'Inghilterra, purchè egli sia il figlio del Re, e le rendite, con una complicata rete di leggi e di consuetudini, sono interamente cedute dallo Stato al Principe.

Quando il Principe di Galles è diventato Edoardo VIII, fra Sovrano e Parlamento è intervenuto uno speciale compromesso, per cui una parte delle [illegible] rendite sono state calcolate come appannaggio ai Principi Reali, per conservare al Re una sorta di controllo nell'amministrazione. Ciò naturalmente per il fatto che Edoardo VIII è scapolo e perchè il Ducato spetta esclusivamente al figlio del Re. Il signor W. T. Monckton ha avuto martedì e giovedì due lunghi colloqui col Re e ieri ed oggi altri due con Baldwin. Ciò fa supporre che l'abdicazione del Re sia quasi del tutto decisa e che ora siano in corso trattative fra il Monarca e il Governo per l'assegnazione del Ducato di Cornovaglia a Edoardo, non più Re d'Inghilterra, dando all'attuale Re il titolo di Duca di Cornovaglia.

Il Re, diventato Duca di Cornovaglia, farebbe della signora Simpson la Duchessa di Cornovaglia [illegible] consenso dello Stato; il primo magistrato della Cornovaglia dovrebbe quindi risolvere la complicata questione e rendere [illegible] progetto.

Un faro indiscreto

Il Re ha trascorso la giornata a Fort Belvedere, da dove non si è mosso. Dalla lontana strada di Ascot, di dove si può scorgere il pittoresco castello (ma occorre un buon binocolo) si sono vedute le finestre delle stanze reali illuminate per tutta la notte. Ed è tutto quanto si è riusciti a sapere del Re, perchè la polizia [illegible] persone che sono ammesse nella villa.

La polizia impone a tutti i veicoli di accelerare la corsa sulla strada di accesso e a nessuno è permesso sostare nel raggio di un chilometro.

Un abile servizio di segnalazione fa sì che le vetture dirette al castello trovino la via assolutamente libera: esse arrivano a tutta velocità e a lumi spenti. Il basso e bianco cancello di legno si apre [illegible] all'istante col [illegible] delle automobili scomparendo nel parco senza che si possano scorgere gli occupanti.

Verso le 18 di stasera Baldwin è andato a Fort Belvedere alla stessa ora di ieri. Il Primo Ministro è stato veduto solo nella macchina [illegible] per un attimo è rimasta illuminata dai fari di una vettura che incrociava. [illegible]

Baldwin era solo e fumava la pipa. Gli osservatori, messi in allarme, hanno fatto acrobazie per sapere l'uscita del Primo Ministro. La vettura di Baldwin è uscita da Fort Belvedere esattamente alle 19.15 e sembra che col Primo Ministro vi fosse un'altra persona. Il colloquio è durato dunque esattamente un'ora e un quarto.

Alle 20 Baldwin rientrava a Downing Street.

Si credeva che la sua giornata fosse terminata. Invece due ore dopo, come si è accennato prima; egli diramava la convocazione di un Consiglio di Gabinetto per domani. Questa convocazione dipende certamente dal contenuto dei risultati della conversazione che il Primo Ministro ha avuto col Re. Per quanto si sia indagato, non si è riusciti ad avere alcun indizio sul colloquio. Si è solo saputo che il Re passerà la notte a Ford Belvedere.

Il tempo lavora per il Re

Negli ambienti che apertamente osteggiano il desiderio del Re si ha molta fretta. Si sarebbe considerato anzi che Baldwin avesse immediatamente fatto decidere il Re o per la sottomissione o per l'abdicazione. Il rinvio di due giorni nella decisione ha sollevato la irritazione di questo ristretto, ma potentissimo mondo.

Le ragioni di tanta precipitazione intorno ad una questione che può avere conseguenze gravissime per la Granbretagna e per l'Impero sono che gli oppositori del Re, per quanto altolocati, per quanto potenti, per quanto sicuri dell'appoggio del Parlamento, il quale però si preoccupa di sè attraverso la questione matrimoniale del Re, vivono con un grande timore. Essi sentono che ogni rinvio aumenta la popolarità del Re, che il tempo è per il Re e sono spaventati di un possibile movimento di masse il quale sbocchi in una agitazione le cui conseguenze nessuno può prevedere.

Di giorno in giorno i segni di questo movimento diventano più evidenti. Tre giorni fa la rivelazione delle cause del conflitto gettò la costernazione nell'opinione pubblica; ieri si ebbero le prime manifestazioni popolari che oggi si sono moltiplicate per tutta la giornata, fino ad un grosso corteo popolare che è sfilato davanti a Palazzo Reale.

Da varie parti dell'immensa città, gruppi di persone sono convenuti in Hyde Park portando cartelli con scritte favorevoli al Re: «Re Edoardo è sicuro della nostra fedeltà», «Gli operai del Galles sono attorno a Re Edoardo», «Viva il nostro Re», «Il Re non deve abdicare».

Manifestanti in bicicletta hanno percorso tutta la giornata le vie principali di Londra andando anche a Downing Street davanti all'abitazione del Primo Ministro, con cartelli sul petto e sulla schiena che dicevano: Vogliamo il Re e non Baldwin», «Il Re deve rifiutarsi di abdicare». Questa sera i manifestanti presso il Palazzo Reale erano molte migliaia, agitando bandiere e cantando l'inno nazionale e le canzoni dei soldati e dei marinai care al Re. La polizia ha convogliato la folla nei viali laterali del parco pubblico attorno al Palazzo Reale, impedendone l'accesso a Downing Street.

Per domani sono annunciate altre dimostrazioni. In provincia i giornali parlano assai più chiaramente di quelli di Londra e a fianco di quelli che approvano Baldwin e i suoi ammiratori, molti ve ne sono che scrivono apertamente che l'abdicazione del Re sarebbe una catastrofe. La stampa popolare londinese fino a stamane ha tenuto un contegno di riserva, mentre quella governativa ha mostrato qualche esitazione nel continuare l'intransigenza di ieri. I giornali di stasera mostrano invece apertamente la loro simpatia per il Re. Fra i giornali che osteggiano il desiderio del Re il più aspro, sarcastico e violento è il Manchester Guardian, il puritano tutore delle vecchie trite usanze inglesi, di quelle che mettevano i pantaloni alle gambe dei tavoli per pudicizia. Il giornale scrive:

«Bisogna ringraziare il signor Baldwin per la sua esplicita dichiarazione alla Camera dei Comuni sopra una questione che ha sconvolto gli animi in appena mezza settimana. Il Re, come si sa ormai bene, è ansioso di diventare il terzo marito di una signora di nascita americana, diventata suddita britannica attraverso il secondo matrimonio, e che ultimamente ha avuto un posto preminente fra il gruppo di amici personali che hanno condiviso la vita privata del Re e ne hanno goduto i ben guadagnati intervalli di riposo».

Dopo il patto imperiale del 1925-27, i Dominii hanno il diritto di intervenire nelle questioni della successione dei Sovrani. Certi Dominii hanno però ormai così scarso attaccamento per la madrepatria, da lasciar temere che vogliono cogliere la prima occasione per un distacco completo e definitivo.

La condotta di Baldwin è stata fortemente influenzata da questo timore, poichè la presentazione di una legge speciale che stabilisse il matrimonio morganatico per il Re avrebbe imposto l'approvazione della stessa legge da parte di tutti i singoli Domini affinchè il matrimonio fosse valido per Edoardo VIII in quanto Re di ciascun Dominio. Poteva accadere che qualche Parlamento reagisse alla legge e allora il Re d'Inghilterra in quanto Re anche di quel Dominio sarebbe stato sconfessato e anche spodestato. Per questo Baldwin, come gran parte della stampa, si preoccupa fortemente della condotta dei Dominii e per questo il Primo Ministro si mantiene in costante contatto, sia cogli Alti Commissari dei Dominii, i quali effettivamente sono gli ambasciatori presso la madrepatria, sia per telefono coi Presidenti del Consiglio dell'Australia e degli altri Stati del Commonwealth. Si era detto che l'Australia aveva preso l'iniziativa per rifiutare il consenso al matrimonio morganatico del Re; oggi quel Presidente del Consiglio Lyons ha fatto smentire la voce.

Ma nel contempo Lyons ha annunciato la convocazione del Parlamento australiano per mercoledì prossimo per «apportare qualche lieve modifica allo statuto di Westminster».

Ciò sembra la conferma dell'abdicazione del Re, poichè non si comprende quale altra modifica se non il mutamento dell'ordine di successione dei monarchi possa richiedere la convocazione del Parlamento australiano. L'articolo dello statuto di Westminster che fissa la parità assoluta tra i Dominii e la madre patria dice:

«I Dominii sono comunità autonome entro l'Impero britannico, eguali nell'ordine e non soggette per nessun loro affare interno o estero che ai loro rispettivi Parlamenti; essi prestano un giuramento comune di fedeltà alla Corona e si ritengono liberamente associati come membri dell'Unione delle Nazioni britanniche».

(Continua in IV pagina)

La politica e il sentimento

Il Daily Herald assicura l'incondizionato voto dei deputati socialisti a favore del Governo nella sua opposizione al matrimonio del Re, principalmente per «non abbassare il prestigio del Parlamento» e per «non favorire il Fascismo». Il radicale News Chronicle, invece, pur non commentando in persona prima, è chiaramente per il Re, mostrandolo attraverso articoli che vogliono dimostrare la legittimità del desiderato matrimonio del Re, e la pubblicazione di numerose lettere di lettori che desiderano «la felicità umana del Sovrano» e deprecano le voci di abdicazione.

Il punto cruciale

Il Times, per quanto meno acido di ieri, sostiene in pieno Baldwin e le decisioni del Governo ed assicura che la grande maggioranza della Camera dei Comuni appoggia il Primo Ministro, «il che dimostra che la maggioranza della Nazione approva la condotta di Baldwin».

Si arriva così al punto cruciale della questione. Quando il Times insieme con altri giornali assicura che certamente i nove decimi dei deputati, senza differenza di partito, osteggiano il desiderio del Re e sono disposti ad appoggiare Baldwin anche a costo dell'abdicazione del Sovrano, constatando un fatto assolutamente esatto. Ma questi deputati partono dal principio di salvaguardare a tutti i costi le prerogative del Parlamento, fra le quali primeggia quella che il Parlamento ha il diritto di imporre la sua volontà al Sovrano. Sta a vedere però se l'opinione dei deputati è condivisa dal Paese. Si ha ragione di credere che ciò non sia. Il Paese ragiona più per sentimento che attraverso la legge, mentre i deputati «fanno della politica». Questo è probabilmente il pericolo maggiore che si affaccia per la Granbretagna nell'attuale momento. Se veramente una forte agitazione di masse si scatena nel Paese e attraverso la abdicazione del Re sarà necessario procedere a nuove elezioni, può darsi che si metta in gioco l'esistenza della Camera.

Intransigenze che cedono

Fino ad ora alla Camera dei Comuni si vede un solo gruppo, piccolo, ma abbastanza intelligente, che è decisamente contrario alla dichiarazione fatta ieri dal Primo Ministro Baldwin. Si tratta di una cinquantina di conservatori e di pochi altri deputati di altri partiti i quali appoggiano la richiesta fatta da Winston Churchill, di non prendere alcuna decisione prima che il Parlamento abbia espresso il suo parere. A Winston Churchil è rimproverata dai suoi avversari la sua rinuncia ad un principio che egli ha sempre sostenuto quello della preminenza sul Monarca. Ma Winston Churchill risponde che la popolarità di Edoardo VIII è tanto forte e le ragioni del conflitto sono tanto comprensibili per la maggioranza della popolazione, che il Parlamento deve riflettere prima di prendere ogni decisione.

Ma, o perchè l'agitazione popolare aumenta, o perchè l'eventuale successore di Edoardo VIII si troverebbe in difficilissime condizioni o perchè il Re attuale è tanto profondamente amato da fargli perdonare da molte parti dell'opinione pubblica anche una passione amorosa non gradita alla Nazione. la quale poi effettivamente è la grande famiglia del Sovrano, nei corridoi della Camera molti deputati sono assai meno intransigenti che nell'aula e oggi cominciavano ad esitare. Si sono veduti anche qui segni di grosse novità cioè di indipendenza di deputati dei loro partiti; come nella stampa si è osservato il fenomeno di un News Chronicle e di uno Star diventare paladini indefettibili del Re.

La carta che sta giocando l'Inghilterra è decisiva ed è naturale che si usino anche mezzi nuovi e insoliti. Si notano infatti raggruppamenti di deputati dei partiti differenti uniti nel sostenere il Re, condividendo così la tesi di Winston Churchill, che ha chiesto al Governo di non prendere alcuna decisione prima che il Parlamento abbia espresso il suo parere.

Ieri sera e anche stamane sono state presentate alla Camera parecchie mozioni da parte di deputati di differenti partiti, nelle quali si chiede che il Re rinvii ogni decisione sino a quando il suo matrimonio può essere veramente possibile.

Si deve ricordare che in tutti i casi il Re, o come Monarca o come Duca di Cornovaglia o come semplice cittadino potrà sposare la signora Simpson solamente fra cinque mesi, dopo cioè che siena passati sei mesi dall'ultimo divorzio della signora, avvenuto il 27 ottobre scorso.

Un altro fatto straordinario è avvenuto per un indirizzo inviato al Re da un gruppo di deputati senza il consenso dei loro partiti. Il Re, infatti, ha ricevuto oggi una lunga lettera da deputati, di cui non si fa il nome, in cui essi affermano la loro fedeltà ad Edoardo VIII per scongiurandolo di riflettere prima di prendere una decisione grave e definitiva, specialmente in rapporto alla deprecata abdicazione.

Il ben noto Arcivescovo

Vi è poi l'atteggiamento del clero anglicano e delle altre numerose chiese inglesi. Con a capo l'Arcivescovo di Canterbury, tutto il clero britannico con le sue immense propaggini è contro il progetto matrimoniale del Re: clero, Camera dei deputati, sono in ciò perfettamente uniti. L'Arcivescovo di Canterbury, di cui sono ben note l'intransigenza e la diretta partecipazione alla politica interna ed estera della Nazione, ha emanato una circolare che ieri sera abbiamo riassunto, raccomandando a tutti i pastori e curati di non esprimere in pubblico alcun giudizio, usino a che non sia presa una decisione sul grave conflitto». La circolare ha aumentato l'irritazione di coloro che parteggiano per il Re, e il popolo vi ha veduto una nuova prova delle macchinazioni puritane contro il Sovrano. Infatti, manca nella circolare ogni senso di umanità e ogni accenno di fedeltà e di ossequio al Re il quale, è bene ricordare, è anche capo della chiesa anglicana. L'atteggiamento dell'Arcivescovo può acuire l'agitazione anche nel campo religioso, poichè molti, specie fra il popolo, ritengono troppo teso il giogo politico della chiesa sullo Stato, mentre le leggi hanno stabilito e votato proprio il contrario, e apertamente si dice che a capo della opposizione al Re sta il primate della chiesa, il quale a sua volta agirebbe sotto l'influenza di altri eminenti personaggi, il che avrà certamente delle ripercussioni sul futuro.

I cattolici inglesi invece hanno adottato una condotta ben più aderente ai principii del compatimento umano e della realtà. Il giornale cattolico The Tablet, organo ufficiale dei cattolici inglesi, pubblicherà domattina una circolare nella quale si sostiene che la questione del matrimonio del Re riguarda principalmente il Sovrano e che, coi loro tentativi per impedirlo, i parlamentari vengono meno al giuramento di fedeltà prestato al Sovrano. Il giornale, pur augurandosi che il Re receda dalla sua richiesta, esprime il convincimento che la monarchia britannica è al disopra di tutto e che, nell'interesse della Nazione, non deve essere in alcun modo menomata «da interferenze burocratiche».

L'arguzia di Shaw

I giornali della sera, come si è detto, prendono decisamente posizione contro la temuta abdicazione del Sovrano: Lord Rothermere, pubblica sull'Evening News il seguente grave avvertimento:

«Voi non potete sbalzare dal trono d'Inghilterra il più grande uomo vivente, nello spazio di una vacanza settimanale. Bisogna unire tutti gli sforzi per impedirlo. Sono tornato da un viaggio attorno al mondo e dovunque sono stato e con chiunque ho parlato — genti di tutte le nazionalità — ho sentito espressioni di grandissima ammirazione e stima per il nostro Re. Dobbiamo prendere del tempo per risolvere la questione. La presente fretta è un'indecenza e lascia adito a voci spiacevoli che toccano alte personalità politiche e personalità di altri altissimi gradi. Nessun Governo in circostanze di tanta importanza potrebbe sopravvivere andando contro i desideri del popolo».

Lo stesso giornale pubblica un editoriale dal titolo «Vogliamo che il nostro Re Edoardo rimanga sul trono della Granbretagna e dell'Impero», in cui si osteggia l'asprezza della dichiarazione di Baldwin di ieri alla Camera dei Comuni e si riprende la tesi sostenuta da Winston Churchill.

L'Evening Standard pubblica una mirabile novella satirica di Bernard Shaw, che meriterebbe d'essere riprodotta per intero, con feroci allusioni «all'Arcivescovo che mangia tutto» e dove si fa dire a un immaginario Ministro. «Vostra Maestà deve abdicare perchè ciò mi toglierà da tutti gli imbarazzi e mi lascierà al mio posto», e il non meno immaginario Re risponde: «Il mio senso del dovere al quale voi fate un così ammirevole appello mi consente di disertare senz'altro dal mio posto senza avere la più piccola scusa per andarmene».

E nell'articolo di fondo il giornale osserva:

«L'abdicazione è una pessima pratica costituzionale; l'abdicazione in Granbretagna nel ventesimo secolo può costituire un precedente disastroso. Se Re Edoardo lascierà il suo trono perchè i Ministri, appoggiati dai Governi dei Dominii non desiderano dargli le facilitazioni per contrarre un matrimonio morganatico noi dovremo prepararci a subire crisi simili durante la carriera dei Re futuri. Le cause delle crisi future saranno differenti, ma i risultati gli stessi».

I Domini unanimi nell'opporsi al matrimonio

Finora noi abbiamo osservato la situazione dal punto di vista della Granbretagna, ma attorno alla Granbretagna v'è l'Impero, o piuttosto vi sono i Dominii, colla loro quasi assoluta indipendenza e il loro unico legame alla madrepatria costituito dal comune Sovrano. Baldwin ha detto alla Camera che i Dominii condividono la condotta del Governo britannico e oggi si ha la conferma di ciò, perchè l'Australia ha già dato la sua approvazione ufficiale alla dichiarazione di Baldwin, mentre il Sud Africa e il Canadà l'hanno preannunciata. Per lo statuto di Westminster del 1931 sorto dalla conferenza impe-

Metodi moderni per la vita moderna

Seguire e adottare i perfezionamenti della moderna organizzazione sociale è un dovere verso sè e gli altri. Tutto ciò che può alleggerire la nostra fatica, abbreviare il nostro lavoro, diminuire le nostre preoccupazioni e i nostri rischi deve essere sempre il benvenuto. Per queste ragioni è indispensabile, per i pagamenti e le riscossioni derivanti dalla vostra attività, un comodo e sicuro Conto Corrente Postale. Il Conto Corrente Postale consente infatti al titolare, nel modo più economico, più semplice e più sicuro, di effettuare in qualunque località incassi e pagamenti a mezzo della posta, senza allontanarsi dal proprio domicilio. L'apertura di un Conto Corrente Postale si ottiene facendone domanda sull'apposito modulo di cui sono forniti tutti gli uffici di posta. I pagamenti del correntista si effettuano mediante gli assegni postali a lui forniti, che assumono la forma di:

Assegni localizzati, per disporre il pagamento presso un determinato ufficio postale a favore di un qualsiasi beneficiario; Postagiro, per effettuare pagamenti a favore di un altro correntista; Assegni all'ordine, a favore di qualunque beneficiario, girabili al pari degli assegni bancari e pagabili presso qualsiasi ufficio postale.

Tutte le esazioni di somme dovute al correntista possono effettuarsi mediante invito ai singoli debitori di versare le somme medesime sul conto dello stesso correntista a mezzo di qualsiasi ufficio postale. Tali versamenti sono normalmente eseguiti con bollettini che i correntisti trasmettono ai loro clienti insieme alle fatture.

Sui fondi in conto corrente è corrisposto l'interesse annuo dell'1 50 per cento.

L'Ufficio Conti Correnti Postali informa il correntista di tutte le operazioni di addebito e di accredito eseguite giornalmente sul suo conto.

Gli assegni postali evitano le spese di affrancatura e di assicurazione e non soggiacciono al pericolo d'incasso abusivo o di emissione a vuoto.

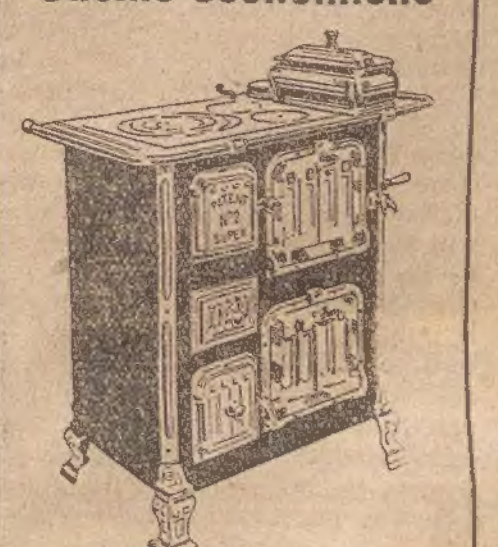
Gli uffici postali, a richiesta, distribuiscono gratuitamente una guida pratica sul servizio dei conti correnti.

Strettamente personale

La questione dei gusti è generalmente un affare strettamente personale, tanto è vero che tra le persone che hanno veramente del buon gusto si usa non discutere ma comprendere ed apprezzare le altrui preferenze in fatto di quei piaceri, specialmente gastronomici, che bisogna considerare benefici, in giusta misura, al corpo e allo spirito. Ma vi è un piacere tra gli altri che ottiene una preferenza identica fra innumerevoli persone. Parliamo del piacere del buon tabacco. Per quanta sia la singolarità del gusto, osserviamo che una delicata sigaretta è, fuori di discussione, una letizia sentita e assaporata in modo collettivo, specialmente se si tratta della ottima *Macedonia extra*, sigaretta di perfetto gusto ed aroma, per la quale è d'accordo il gusto di tutti i veri conoscitori del buon tabacco.

Istituto Italiano di Credito
Via Bergamo, 43 - ROMA
tratta assicurazioni e finanziamenti
CESSIONI STIPENDIO

Rappresentanze con Deposito
TRIESTE - PAGANUZZI CARLO
Via Galileo Galilei n. 16 - Tel. 71-32
GORIZIA - BOZZINI UMBERTO
Via Rastello n 5

Cucine economiche

Patent Super
VERNICIATE e SMALTATE
Le preferite dalle buone Massaie, a Trieste in vendita presso Umberto Cesca, via Carducci, 5 - Attilio Kozmann, piazza Ospedale 5 - Francesco Ballis, piazza Ospedale 4 - Oscare Bianchi, via Udine, 71 - Giovanni Sferza & C. via Coroneo 5
ESIGETE QUESTA MARCA
Diffidate dalle imitazioni

LLOYD TRIESTINO

Da TRIESTE: 16 dicembre
A CAIFA: 21 dicembre
Da CAIFA: 31 dicembre
A GENOVA: 6 gennaio

Andata col piroscafo «GERUSALEMME»
Ritorno col piroscafo «ESPERIA»

Prezzi da L. 850.- in più

La Cassetta Propaganda Cinzano
con premio garantito,
viene oggi sintetizzata
nella mostra del negozio
ALBERTI Via Mazzini 19
con l'esposizione dei diversi premi

Dov'è la signora Simpson?

Vana caccia dei giornalisti francesi alla dama e all'automobile misteriosa

PARIGI, 5

Ecco il dialogo che il primo giornalista riuscito ad avvicinarla ha avuto stasera con la signora Simpson:

— Signora, tutta la Francia e particolarmente il *Paris Soir* e i suoi lettori seguono con interesse rispettoso la vostra storia.

Irritata con i giornalisti

Essa risponde in cattivissimo francese:

— Voi francesi siete simpaticissimi, ma noiosissimi. Ecco due giorni che non ho dormito. All'ultimo albergo dove sono scesa vi erano 24 giornalisti. Io ho bisogno di riposo, di molto riposo.

— Come prospettate la situazione, signora?

— Non posso fare nessuna dichiarazione. Il Re è il solo giudice. Io non ho nulla da dire, fuorchè che mi si lasci in pace.

Non si può essere categorici, e il tono della dichiarazione serve ad avvalorare certe voci che vanno diffondendosi sulle circostanze della repentina partenza dall'Inghilterra della favorita di Re Edoardo e che riferiamo a titolo purissimo di cronaca, come conviene per tutto quello che si riferisce agli sviluppi imprevedibili della crisi dinastica inglese. Secondo queste voci la signora Simpson non aveva affatto l'intenzione di lasciare Londra. Re Edoardo stesso non riteneva indispensabile una partenza precipitata di colei ch'egli riteneva di poter fare sua moglie, senza essere costretto a discendere i gradini del trono. Anzi la vicinanza della Simpson poteva essere di conforto e di sostegno nella battaglia che l'erede di Giorgio V ha impegnato da giovedì scorso contro una coalizione nazionale formidabile, che comprende Corte, Governo, aristocrazia, clero e la maggioranza dei partiti politici. A quanto sembra, appena Edoardo VIII ebbe manifestato l'intenzione di non sostenere oltre le sue esigenze per imporre la sua eletta come sovrana dei sudditi britannici, la Simpson manifestò un violentissimo disappunto e telefonicamente redarguì il Re. Queste voci, che non hanno nulla d'inverosimile, ma che sono invece contraddette da notizie molto più vicine alla realtà, completano l'informazione, precisando che la Simpson si troverebbe in Francia quasi contro la propria volontà e che la decisione della sua partenza sarebbe stata presa nell'ambiente personale di Re Edoardo, vivamente preoccupato d'eventuali escandescenze o peggio, della contrarietà americana.

Sfuggire agli indiscreti

Informazioni ancora più sensazionali sono messe in circolazione a Parigi, dove un numero speciale del *Paris Soir* è uscito stasera con il racconto della vita romanzata di Wallis Simpson. La realtà è molto più semplice. La sola preoccupazione che ispira colei per la quale il Re di Granbretagna pare disposto a sacrificare il suo scettro è quella di sottrarsi alla curiosità delle centurie di giornalisti, fotografi e cineasti lanciati sulle piste della Buick blu C. V. L. 547 e di raggiungere nelle condizioni di maggiore discrezione la residenza dei suoi amici Rodgers a Cannes, di cui tutti i giornali parigini riproducono stasera la fotografia. E' a Cannes del resto che è giunto stamane in aeroplano il migliore poliziotto di Re Edoardo, per preparare la sorveglianza della signora Simpson, contro la quale fanatici e intransigenti campioni del puritanesimo anglicano tenterebbero di manifestare la loro ira. Alla villa che ha nome «Lou Viei», è giunta una cameriera della signora Simpson, con otto bauli e tre valigie di cuoio appartenenti alla signora e affidati alle sue cure e sulle quali sono impresse le sigle W. S.

I preparativi per accogliere l'ospite sono stati attivamente spinti e da ieri una squadra di operai tappezzieri mette in ordine il mobilio, rinfresca le pitture della camera destinata alla quasi augusta ospite. Ma quando giungerà a Cannes la signora? Da un telegramma pervenuto al signor Rodgers, l'arrivo è previsto per questa notte, a ora inoltrata. Ma se così non fosse, la signora Simpson avrebbe fatto sapere che era in attesa nella mattinata di domenica, poichè non vuole arrivare a destinazione di notte. Ciò lascierebbe prevedere che la signora Simpson non arriverebbe alla villa «Lou Viei» prima di domani sera, domenica.

L'arrivo a Blois

Intanto conviene riprendere il filo del viaggio interrotto a Blois, la notte scorsa, per un riposo brevissimo, che non durò che poco più di tre ore. Dopo avere infatti chiesto agli impiegati dell'albergo di Francia di Blois di farla svegliare verso le 9.30 di stamane, la signora Simpson, consumato un rapido pasto in un salottino riservato, con tutti i membri del suo seguito, compreso l'autista, si ritirava nella sua camera. Nelle camere rispettive si rinchiudevano i suoi compagni di viaggio, meno l'autista che, recatosi a dare un'occhiata nell'autorimessa dove era la potente «Buick», constatava che una vettura di un'impresa di attualità cinematografiche era sopraggiunta e bloccava l'uscita dell'autorimessa. Contrariato, l'autista faceva energiche rimostranze, ma i giornalisti che ne erano i padroni rimasero irremovibili, e le ruote con i freni bloccati e la marcia ingranata, e che in tali condizioni era quasi impossibile spostarla. L'autista, flemmatico, come tutti gli autisti britannici che si rispettino, usciva dall'autorimessa e aveva la sgradita sorpresa di assistere al sopraggiungere di altre vetture che scaricavano giornalisti e fotografi provenienti da Parigi.

Accostato ed interrogato, confermava il proposito della Simpson di partire verso le 10 dell'indomani e consigliava tutti di andare a letto per non perdere inutilmente il sonno. Quindi veniva senz'altro ordito il piano di fuga. Il guardiano notturno dell'albergo era invitato con mezzi persuasivi a tenersi a disposizione immediata dell'autista che, verso le tre del mattino, penetrava nell'autorimessa e riusciva a rimuovere la vettura cinematografica e a portare la silenziosa «Buick» dinanzi alla porta dell'albergo, dove si metteva di piantone. Tre minuti dopo, la signora Simpson e i suoi compagni di viaggio salivano nella potente vettura che si allontanava rapidamente, lasciando in asso i giornalisti, ai quali non rimaneva stamane che consolarsi della comune sventura.

Fuga di sorpresa

Ecco le gustosissime dichiarazioni fatte dal proprietario dell'albergo di Blois:

— Io non l'ho nemmeno vista partire. La signora Simpson aveva chiesto di essere svegliata alle ore 9.30. Le persone che l'accompagnavano l'hanno esattamente fatta scomparire in vettura in barba al personale e ai giornalisti che cercano di seguirla da Dieppe. Nessuno l'ha vista. Meglio ancora: nell'autorimessa, ove la vettura era collocata, alcuni giornalisti sopraggiunti avevano creduto di poter imprigionare la sua vettura con un'altra vettura dai freni bloccati e chiusa a chiave, per impedirle di partire in incognito. Essi trovarono solamente la loro vettura spostata!

— L'autista era un Ercole — interrompe il cameriere dell'albergo, ancora stupito per gli sforzi di cui era stato testimone. Io l'ho visto sollevare la vettura da solo!

L'inseguimento a ogni modo incominciava. Da Blois la macchina, che può raggiungere la velocità di 160 km. all'ora, si dirigeva su Lione. Attraversava verso mezzogiorno Moulins, dove il suo passaggio era notato da qualche giornalista locale che, scoperta e riconosciuta la vettura americana dinanzi all'albergo di Parigi, poteva assistere, sia pure da lontano, al pasto frugale che molto rapidamente consumava la ristretta compagnia di viaggiatori. Si precisa che uova, prosciutto cotto e tè furono la base di questo spuntino, dopo il quale l'automobile ripartiva in direzione di Roanne. Si presuppone che verso le 13 abbia attraversato Lione, dato che un nuovo spuntino veniva consumato all'albergo principale di «Vienne». Segnalazioni successive davano quindi il transito per Valencia alle 15.40. La Costa Azzurra era quasi in vista. Un trecento chilometri ancora da percorrere. Ad Orange dei curiosi si erano portati verso la fine del pomeriggio sul tratto cittadino della strada nazionale, di modo che la macchina reale ha transitato per la città romana fra due ali di pubblico attento ed eccitato. Tali particolari giungevano a Parigi nel tempo stesso in cui un brevissimo dispaccio Havas annunciava che Aix en Provence era stata raggiunta. Quivi la signora Simpson si è fatta servire un pasto freddo nell'interno dell'automobile, allo scopo di non suscitare curiosità.

Il panfilo di Montecarlo

Intanto a Cannes le informazioni di questa corsa veloce della Buick, che era seguita da automobili di giornalisti decisi a raggiungerla, facevano prepararsi ad accogliere la bella americana. Autorità, polizia e giornalisti organizzavano ciascuno dal proprio angolo professionale le proprie funzioni. Ma si fermerà, come si ritiene, a Cannes, o continuerà la sua strada fino a Montecarlo? Fin dall'arrivo di stamane a Cannes della cameriera della signora Simpson con i bagagli, il commissario speciale alla stazione di Cannes ha fatto assicurare da due ispettori un servizio discreto di sorveglianza intorno alla villa «Lou Viei», dov'è attesa la bella americana. Due ispettori sono stati messi a sorvegliare l'entrata della villa, che hanno per consegna di attendere tutta la notte l'arrivo della vettura americana. Ma si fermerà la vettura alla villa degli amici della signora Simpson?

In questo momento a Monaco, nel piccolo porto di Montecarlo, si trova infatti un panfilo, il «Sister Anne», che appartiene a Lady Reginald De Aftonhowe, la gran dama inglese che tre anni fa presentò la bella signora Simpson al Principe di Galles. Da stasera il panfilo è sotto pressione, pronto a prendere il largo. E' certo che la presenza di questo panfilo può far supporre che la signora Simpson, a bordo di esso, andrà a cercare almeno momentaneamente la calma e un rifugio contro i curiosi, che la assediano, a meno che Re Edoardo non venga a raggiungerla per prendere insieme il largo verso un porto italiano — voce che già era corsa ieri — dove gli ospiti stranieri trovano sempre tranquillità e discrezione, nonchè un clima mite, quieto e più che mai degno per le loro vacanze.

Riparata a Cannes nella villa dei Rodgers?

NIZZA, 5

L'arrivo della signora Simpson a Cannes ha messo in subbuglio tutta la Costa Azzurra e persino Parigi. Più di 50 tra fotografi e inviati di giornali parigini sono arrivati a Cannes, in quanto questa signora Simpson si era resa come l'araba fenice: che vi sia ognun lo dice, dove sia nessun lo sa. I fatti sono questi. La villa dove la signora Simpson è scesa ha un nome in dialetto nizzardo, si chiama «Lou Vieis», che suona in italiano «il vecchio». E' una costruzione nuovissima però, pure stile 1900 che è sorta sulle rovine di un capriccio architettonico, che per diverso tempo ha attirato l'attenzione dei passeggeri che da Nizza si recavano a Cannes. L'attuale proprietario della villa è un suddito inglese, il signor Rodgers. Questi ha demolito l'antica pittoresca costruzione ed ha creato al suo posto questa nuova villa con tutte le comodità. La villa è circondata da un piccolo parco, ha nel suo interno una piscina, e poichè è vicinissima al mare, possiede pure un piccolo porto artificiale. Essa è situata all'ingresso di Cannes ed è colà che Re Edoardo VIII e la signora Simpson hanno trascorso negli anni passati momenti deliziosi.

Alla villa attualmente non si nota niente di insolito; solo i cani, ch'erano sempre alla catena, sono ora in libertà per il parco: ammonimento ai curiosi. E' certo il fatto che i bagagli della signora Simpson sono arrivati questa mattina col treno di lusso delle 9.48. Questi bagagli erano accompagnati da una persona che rassomigliava stranamente a un poliziotto privato di S. M. il Re d'Inghilterra e da una cameriera che, anche lei, non ha voluto lasciarsi fotografare e si è coperta il volto con le mani, lamentandosi d'essere stata seguita e disturbata per tutto il viaggio. I bagagli sono stati portati alla villa «Lou Viei» da un autista della famiglia Rodgers.

Gli impiegati della posta hanno intercettato una comunicazione telefonica della cameriera con la villa. Dalla villa la signora Simpson in persona avrebbe risposto. Infatti, sembra che essa sia giunta a Cannes questa mattina alle 9 in automobile, eludendo la sorveglianza dei giornalisti e dei fotografi. D' altra parte sembra che una donna stranamente rassomigliante alla Simpson abbia viaggiato nel treno n. 9 con un biglietto di II classe; essa era accompagnata da quattro uomini che la vigilavano a distanza, e si distingueva per i magnifici gioielli. Questa persona è scesa a Marsiglia ed ha preso un treno per un piccolo villaggio detto Vandol.

All'aerodromo di Cannes, intanto, si è in emozione poichè si è annunciato l'arrivo dall'Inghilterra di un viaggiatore a cui si prega di facilitare le operazioni di dogana. Si presume che si tratti nientemeno che del Re d'Inghilterra in persona.

Le dimissioni di Baldwin ritenute più possibili dell'abdicazione del Sovrano

LONDRA, 5

L'opinione pubblica sta lentamente attribuendo maggiori possibilità di dimissioni del Gabinetto Baldwin più che di abdicazione del Re. Fonti della massima attendibilità anche questa sera hanno confermato che il Sovrano non ha la minima intenzione di abdicare. Il suo atteggiamento attuale sarebbe di attesa dell'iniziativa che prenderà il Governo, il quale, di fronte alla fermezza reale, non ha che due alternative: dimettersi o arrendersi ai voleri del Monarca. Con tutta probabilità Re Edoardo passerà la fine della settimana a Fort Belvedere.

In serata Winston Churchill ha consegnato un manifesto alla stampa. Esso è diretto all'Impero, al quale chiede tempo e pazienza. Contemporaneamente attacca con grande vivacità e vigore il Governo e ammonisce Baldwin contro una qualsiasi «estorsione» dell'abdicazione del Re. *(United Press).*

Il programma di Hull per la pace

Gli otto punti presentati al Congresso panamericano

BUENOS AIRES, 5

Il Segretario di Stato agli Esteri degli Stati Uniti, Hull, ha pronunciato alla Conferenza panamericana un discorso in cui, dopo alcune premesse pacifiste, ha esposto otto punti del programma di pace che egli offre alla Conferenza e che spera possano trovare applicazione anche all'infuori di questo emisfero. Esse sono:

Le proposte degli Stati Uniti

1) Mobilitazione dell' opinione pubblica contro la guerra, mediante un'intensa, continua campagna attraverso i giornali, la radio e i pulpiti.

2) Frequenti conferenze e scambi di vedute tra i rappresentanti dei Governi e scambi di vedute e di idee tra i popoli.

3) Ogni completo piano di pace inteso a salvaguardare a vicenda i Paesi delle due Americhe contro l'impiego della forza, deve comprendere i cinque ben noti accordi di pace e una convenzione per coordinare i Trattati vigenti tra gli Stati americani e, in alcuni casi, estenderli.

Hull li ha elencati come segue: Trattato di Santiago del 1923 per impedire e prevenire i conflitti tra gli Stati americani; Trattato di Kellogg; Convenzione panamericana di conciliazione di Washington del 1929; Trattato di arbitrato panamericano di Washington del 1929; Trattato antibellico di non aggressione di Rio de Janeiro del 1933. L'immediata ratifica di tali accordi costituirebbe la prova delle intenzioni pacifiche dei vari Paesi.

4) Proposta di un accordo panamericano di neutralità.

5) Una politica commerciale liberale, tendente a ridurre le barriere e le restrizioni doganali.

6) Riconoscimento da parte della Conferenza del principio di pratica collaborazione internazionale, necessaria per restaurare le relazioni tra i popoli.

7) Ritorno all'osservanza del Diritto internazionale, oggi in larga misura ignorato, poichè esso è la base necessaria all'armonia e coesistenza dei popoli.

8) Osservanza delle intese, degli accordi e dei trattati tra le Nazioni che costituiscono il fondamento dell'ordine internazionale e le basi della pacifica convivenza; rispetto reciproco dei diritti e dei mezzi per modificare o determinare gli accordi internazionali.

Hull ha terminato dicendo che l'azione della Conferenza panamericana deve costituire il più forte appello possibile, più per coloro che nel mondo lavorano per la pace, che per coloro che fomentano la guerra.

Lamas contro il sovversivismo

Il Cancelliere argentino, Saavedra Lamas, all'inizio dei lavori effettivi della Conferenza panamericana, ha posto in rilievo che la nostra comune aspirazione [illegible] l'Argentina ha [illegible] la propria indipendenza e la possibilità di maggiori sviluppi nazionali. Il Cancelliere ha detto che per il maggiore sviluppo della vita delle Repubbliche latine americane è indispensabile che le popolazioni dei rispettivi Stati aumentino, osservando come il problema demografico e quello della salute pubblica sono i problemi sui quali le Repubbliche dell'America possano costruire l'avvenire.

Ha assicurato quindi che gli Stati americani abbisognano di leggi preventive e repressive che gli permettano di combattere l'analfabetismo e le idee sovversive. Il mantenimento dell'ordine e la stabilità sono esigenze fondamentali per regolare queste questioni; esse devono essere garantite ai pubblici poteri per difendere la legalità. Lamas ha proclamato che il Governo è deciso a combattere il sovversivismo e promuovere una legislazione sociale in difesa della razza, della salute e della coltura.

Intanto il senatore Sanchez Sorondo continua la documentazione del pericolo comunista. Il Governatore Fresco progetta la presentazione di una legge sulla maternità, ricalcata sullo stampo dei provvedimenti fascisti e ha ieri fondato un Istituto autarchico di colonizzazione dotato di venti milioni di pesos. Negli ambienti giornalistici si osserva pertanto che l'Argentina democratica si è messa sulla via del Fascismo per arginare il sovversivismo e potenziare la Patria.

Le credenziali del Re Imperatore presentate a S. M. Haakon VII dal R. Ministro Amadori

OSLO, 5

Il R. Ministro d'Italia, gr. uff. Amadori, ha presentato oggi a S. M. Haakon VII le lettere credenziali che lo accreditano come Ministro plenipotenziario di S. M. il Re Imperatore.

Il Consiglio dei Ministri a Praga e le trattative commerciali con la Francia

PRAGA, 5

Il Consiglio dei Ministri ha approvato una serie di deliberazioni, fra le quali quella di prolungare fino a tutto il 1937 la legge sullo scioglimento dei partiti politici e di quelli sorti in sostituzione dei partiti già disciolti.

Inoltre, il Consiglio si è occupato delle trattative che si svolgono a Parigi per un nuovo accordo commerciale con la Francia, trattative che urtano contro serie difficoltà.

Per un congresso al Cairo di tutti gli «Ulema» mussulmani

CAIRO, 5

Si annuncia che il rettore della massima università islamita Azhar ha approvato un progetto tendente alla convocazione al Cairo di un congresso degli «Ulema» di tutti i paesi mussulmani allo scopo di unificare i cinque riti islamitici. Al congresso verranno invitati i rappresentanti di 400 milioni di mussulmani.

Il Ministro Kozma a Berlino

Gli scopi del viaggio

BUDAPEST, 5

Il Ministro dell'Interno Kozma che, come è noto, il 10 corrente farà un viaggio ufficiale a Berlino, si reca in Germania per studiare le istituzioni di pubblica sicurezza e la organizzazione dei campi di lavoro nazionalsocialisti.

Il Gen. Georges all'ospedale per postumi delle ferite riportate nell'attentato di Marsiglia

NANCY, 5

Il Gen. Georges, membro del Consiglio superiore della Guerra, è stato colpito da un attacco di nefrite, conseguenza delle ferite riportate all'epoca dell'attentato contro Re Alessandro di Jugoslavia. Il Gen. Georges è stato ricoverato all'ospedale.

Il capo dei rexisti belgi esce illeso da un attentato

BRUXELLES, 5

Il *Pays Reel* scrive che è stato commesso un attentato contro Degrelle mentre usciva da un comizio tumultuoso. Colpi di rivoltella sono stati esplosi contro il capo rexista e i proiettili hanno spezzato i vetri della sua automobile senza ferirlo.

L'indisposizione del Papa

Obbligato al letto per la prima volta dopo 15 anni di Pontificato - I voti della cristianità

ROMA, 5

Nella Città del Vaticano, sospese le udienze, il movimento dei visitatori è ridotto a proporzioni assai modeste: membri del Corpo diplomatico che si recano in Segreteria di Stato per avere più precise informazioni sull'indisposizione del Papa, personalità ecclesiastiche, laiche e poche altre persone.

Il centralino telefonico vaticano è in piena attività, susseguendosi quasi senza interruzione le telefonate per tutta la giornata. E tutti rivolgono ai funzionari ecclesiastici e laici vaticani una sola domanda: «Come sta il Papa?», e a tutti si risponde invariabilmente: «Ha una lieve indisposizione, ma niente di preoccupante».

Un comunicato dell'«Osservatore»

Cominciano anche a giungere telegrammi dall'estero che formulano auguri e, date le esagerazioni della stampa estera, chiedono più precisi ragguagli. A Roma la notizia si è diffusa con le prime edizioni del pomeriggio dei giornali ed ha vivamente sorpreso un po' tutti, perchè ormai si era abituati a credere che Pio XI non possa che star bene.

Infatti, come tutti sanno, nei 15 anni di pontificato, Achille Ratti non è stato mai costretto, sia pure per una sola giornata, a restare a letto. Questa sera l'*Osservatore Romano* pubblica come apertura di giornale un breve comunicato, in verità molto anodino:

«Con la predica detta dei «ricordi», questa mattina, sabato, hanno avuto termine al Palazzo apostolico vaticano i santi spirituali esercizi. Il Santo Padre, che sino a giovedì aveva assistito alle varie prediche, è rimasto in riposo nei suoi privati appartamenti per consiglio del medico, data l'età, la fatica e le preoccupazioni delle recenti settimane, che hanno indebolito la sua resistenza fisica.

Sua Santità, con atto di squisita benevolenza, ha inviato agli esercitanti eminentissimi signori Cardinali, Arcivescovi, Vescovi e prelati un paterno messaggio nel quale erano espresse le sue congratulazioni per il reverendissimo padre predicatore e veniva data la sua speciale benedizione a lui e a tutti coloro che avevano preso parte agli esercizi.

Sua Eminenza reverendissima il signor Cardinale Pacelli, Segretario di Stato, dopo aver letto l'augusto messaggio, ha rivolto brevi parole agli intervenuti per unire i suoi ringraziamenti e quelli degli esercitanti alla riconoscenza del Sommo Pontefice verso il predicatore; e rendendosi interprete di tutti per esprimere a Sua Santità la comune e fervida gratitudine per un atto di così paterna bontà e per augurare che il Santo Padre possa riprendere senza indugio quella prodigiosa, instancabile attività che gli attira la costante e devota ammirazione di Roma e del mondo».

Un malato impaziente

Dal comunicato ufficiale risulta dunque che il Papa è indisposto da venerdì. Dal canto suo l'*Avvenire d'Italia*, l'organo ufficiale della Azione Cattolica, pubblica un comunicato pressochè analogo, concludendolo in questa maniera:

«Siamo comunque in grado di potere con queste precise informazioni calmare la spiegabile inquietudine che la più lieve voce meno favorevole sulla salute del Papa è di per se stessa destinata a suscitare immediatamente nella universale famiglia dei fedeli, unita, oggi come sempre, nel più ardente plebiscito di affetto per l'Augusta persona di Pio XI, cui la Provvidenza concede una longevità tanto preziosa alla salvezza della civiltà e ogni giorno più ricca di meriti e di opere per la gloria della Chiesa».

scia la sua stanza da letto al terzo piano del Palazzo pontificio di Sisto V. Però, malgrado le più amorevoli insistenze del medico curante prof. Aminta Milani e dei famigliari, egli non crede opportuno di restare completamente a riposo in letto e spesso si alza e siede sulla poltrona, ricevendo i suoi immediati collaboratori Cardinale Pacelli, Monsignori Pizzardo e Tardini.

Stamane, tra altro, ha anche firmato le lettere credenziali del nuovo Nunzio apostolico di Bolivia, Mons. Lunardi.

Secondo quanto abbiamo potuto sapere effettivamente, il Papa è afflitto da una deficente circolazione del sangue, che ha formato dei grumi intorno al ginocchio della gamba sinistra, che con sei o sette giorni di riposo potrebbero sciogliersi e far ritornare regolare la circolazione. Ma per ottener ciò, è necessario, come abbiamo detto, il più assoluto riposo. Il Papa invece, da quel formidabile lavoratore che è sempre stato, male si assoggetta a tale regime

Sofferente d'asma

Da alcuni particolari pubblicati dal *Giornale d'Italia* si apprende che per consiglio del medico, che può dirsi quasi una premurosa imposizione, il Pontefice da ieri è in letto. Si tratta di una misura di riguardo per essersi accentuata la asma di cui soffre da tempo. Questo non era e non è un segreto per alcuno, in quanto nei frequenti ricevimenti tutti constatavano che nel parlare, specialmente nei lunghi discorsi, il Pontefice appariva leggermente affannato.

Il giorno 3 novembre i medici curanti, primo dei quali è il prof. Milani, direttore sanitario dei Palazzi apostolici, vollero applicare al loro augusto paziente un salasso per alleggerire la pressione del sangue e da questo il Pontefice ritrasse un notevole beneficio. Il giorno dei funerali alla Sistina per i Cardinali defunti, che ebbe luogo subito dopo, cioè il 5 novembre, egli potè intervenirvi e procedere al rito dell'assoluzione al tumulo; fu soltanto usata questa precauzione: di far portare Sua Santità in sedia gestatoria mentre, secondo le norme in uso per i funerali, avrebbe dovuto entrare nella Cappella a piedi.

Nei giorni seguenti però aveva riacquistato le forze e nel giorno della visita del Reggente Horthy appariva in ottime condizioni.

Domenica scorsa ebbero inizio gli esercizi spirituali, ai quali Pio XI assistè fino a giovedì scorso mattina e sera, rimanendo nella sua cappella attigua alla sala detta delle guardie nobili, dov'era la Corte, ad ascoltare le quattro prediche quotidiane. Da ieri, come abbiamo detto, è rimasto in riguardo

Favorevole eco negli S. U. delle dichiarazioni di S. E. Suvich

WASHINGTON, 5

Le dichiarazioni di S. E. Suvich sull'opera ricostruttrice del Fascismo sono riportate largamente e favorevolmente commentate dalla stampa.

Gli esperti militari olandesi prendendo a modello l'Italia reclamano una riforma dell'esercito

AMSTERDAM, 5

Gli specialisti militari insistono nella necessità di procedere ad una riforma dell'esercito, invocando la creazione di reparti leggeri motorizzati, sull'esempio degli altri Stati e specialmente dell'Italia.

Siamo sicuri di trovarlo?

Faremo una bella improvvisata allo zio Camillo. Domattina prenderemo tutti il treno, arriveremo a casa sua, entreremo zitti zitti e... E se restassimo con un palmo di naso? E se non lo trovassimo? Se fosse in viaggio per affari? In questo caso l'improvvisata, ce la saremmo fatta da noi stessi: le spese del viaggio e una giornata sprecate.

Le improvvisate sono una bella cosa, ma le più riuscite, credete, sono quelle... preannunciate il giorno prima, con una buona telefonata, che ha il vantaggio anche di lasciar capire, dal tono di voce della risposta, se la visita giungerà opportuna o meno. Anche per queste... non trascurabili funzioni di diplomazia familiare il Telefono Interurbano è un mezzo prezioso. Il suo costo inoltre è modico. E' possibile poi approfittare di speciali ribassi: 40 per cento (abitazioni private) dopo le ore 20; 50 per cento nei giorni festivi.

IL PASTIFICIO TRIESTINO S. A.

rende noto che a partire dal 12 dicembre c. a., tutta la sua produzione di

paste speciali e di lusso

sarà esclusivamente venduta negli involucri originali sigillati da 1 kg., ½ kg. e ¼ kg., involucri che tanto favore hanno incontrato presso la sua affezionata clientela. L'autenticità del contenuto è garantita dal piombino di chiusura portante la ragione sociale.

Influenza...? Stock Cognac Medicinal - Influenza...? Stock Cognac Medicinal - Influenza...? Stock Cognac Medicinal - Influenza...? Stock Cognac Medicinal - Influenza...? Stock Cognac Medicinal - Influenza...? Stock Cognac Medicinal - Influenza...? Stock Cognac Medicinal - Influenza...? Stock Cognac Medicinal - Influenza...? Stock Cognac Medicinal - Influenza...? Stock Cognac Medicinal - Influenza...? Stock Cognac medicinal - Influenza...? Stock Cognac Medicinal - Influenza...? Stock Cognac Medicinal - Influenza...?

Influenza...?

STOCK

COGNAC MEDICINAL

Prima di fare acquisti in Lanerie - Seterie - Velluti visitate la

CASA SOVRANA

che Vi offre con i nuovi arrivi il più ricco assortimento in Velluti e Tessuti di seta per abiti da pomeriggio e sera di più alta novità a prezzi di assoluta convenienza

TRIESTE
Corso V. E. III, N.o 10
Telefono 86-18

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianoterra

CRONACA DELLA CITTÀ

I Segretari federali della Venezia Giulia e Zara riuniti a Trieste per la perequazione dei prezzi

D'ordine di S. E. il Segretario del Partito, alle ore 10 di ieri, alla Casa del Fascio, si sono riuniti i Segretari federali di Trieste, Gorizia, Udine, Pola, Fiume e Zara, che hanno esaminato la perequazione dei prezzi con particolare riferimento ai generi di più largo consumo.

Il gr. uff. Giuseppe Lojacono

Un esame tecnico dei provvedimenti per i servizi di linea, che pubblichiamo in prima pagina, ci porta a constatare con quanta intelligenza e con quanto amoroso fervore le premesse contenute nel comunicato del 27 maggio sieno state mantenute. Fra tutti quelli che hanno dato la loro opera, superando difficoltà veramente eccezionali e ostacoli che avrebbero sgomentato gli spiriti più agguerriti, vogliamo ricordare un uomo: il gr. uff. ing. Giuseppe Lojacono, amministratore delegato della Società «Italia». Sin dai primi momenti della sistemazione, egli ha dimostrato di possedere il senso dell'equità pari all'ingegno. E poichè la ragione di Trieste aveva il suo fondamento nell'equità, l'ing. Lojacono è stato per noi un amico sicuro e disinteressato. Gli esprimiamo perciò la nostra gratitudine, accompagnata dall'augurio di poterci giovare sempre della sua leale comprensione.

Non solo Trieste, ma tutta l'Italia marinara deve essere riconoscente a questo tenace e probo lavoratore, che, appena avuta la parola d'ordine del Capo, si è messo all'opera con slancio e fermezza, passando intere notti alla sua dura fatica e riuscendo a garantire l'integrità e la tempestività dei provvedimenti. A lui il saluto dei cuori memori di Trieste.

Aiutare l'attività assistenziale è un dovere per tutti i cittadini

I giornalisti giuliani per il giubileo di Rino Alessi

Il Direttorio del Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti nella sua riunione del 4 ha votato per acclamazione il seguente ordine del giorno:

«Il Direttorio del Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti di Trieste, interprete del sentimento di tutti i giornalisti delle Provincie giuliane, rivolge al chiaro camerata e collega Rino Alessi, in occasione del venticinquennio della sua attività direttoriale, un fervido e affettuoso saluto, come a colui che onora degnamente, con l'opera sua e con le multiformi espressioni del suo eletto ingegno, la grande tradizione giornalistica italiana».

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

I dirigenti dell'Artigianato dal Segretario federale

In occasione del Decennale del riconoscimento giuridico della Federazione fascista degli Artigiani, alle ore 10 di ieri, il Segretario federale ha ricevuto il segretario provinciale e i dirigenti delle comunità artigiane. Il camerata Germozzi ha portato al Segretario federale il deferente saluto degli artigiani tutti della provincia, consegnandogli la relazione sull'attività svolta dalla segreteria provinciale nell'anno XIV e l'importo di lire 400, elargite dai dirigenti a favore dell'E. O. A.

Il Segretario federale, nel ricambiare cordialmente il saluto rivoltogli, si è compiaciuto per l'attività svolta dalla Federazione provinciale, mettendo in rilievo i compiti affidati all'Associazione e dicendosi certo che l'Artigianato, anche nella nostra provincia, potrà sempre più affermarsi, grazie all'opera intelligente e laboriosa dei suoi iscritti. La riunione termina col saluto al Duce.

Il saluto dei genieri al Federale

Ieri l'altro, in occasione della festa di Santa Barbara, il Segretario federale ha ricevuto il presidente e il Consiglio direttivo della Associazione provinciale dell'Arma del Genio, che gli hanno portato il deferente saluto di tutti gli iscritti, offrendogli in omaggio la medaglia di bronzo, coniata in occasione dell'adunata nazionale di Firenze.

Il Segretario federale ha ricambiato cordialmente il saluto rivoltogli, con parole di viva simpatia verso l'Associazione.

Consiglio direttivo Istituto Fascista di Cultura

Per le ore 11, di domani, 7 corr., alla Casa del Fascio, sono convocati i componenti il Consiglio direttivo dell'Istituto fascista di cultura.

Riunione Comitato intersindacale

Martedì, 8 corrente, alle ore 10, alla Casa del Fascio, si riunirà il Comitato intersindacale.

Segretarie FF. FF. della Provincia

Martedì 8, alle 10, presso le sedi dei Fasci di Combattimento di Monfalcone, Aurisina, Villa Opicina, Sesana, Senosecchia, Postumia, S. Pietro del Carso, Divaccia, S. Dorligo della Valle, le ispettrici di zona dei FF. FF. terranno rapporto alle segretarie dei FF. FF., alle fiduciarie delle Massaie rurali e delle GG. FF., alle quali impartiranno le direttive, ricevute dal Segretario federale e dalla fiduciaria provinciale in occasione dell'ultimo rapporto, circa l'inquadramento delle formazioni femminili, l'E.O.A. ed il controllo sui prezzi.

Direttorii e fiduciarie FF. FF. dei G. R. F.

Martedì 8, alle 10, presso le sedi dei dodici G. R. F. del capoluogo, le segretarie dei FF. FF. rionali terranno rapporto alle componenti il Direttorio, alle fiduciarie di settore, nucleo e fabbricato, alle quali impartiranno le direttive ricevute dal Segretario federale e dalla fiduciaria provinciale, in occasione dell'ultimo rapporto circa l'inquadramento delle formazioni femminili, l'E.O.A., e il controllo sui prezzi.

Comitato provinciale E. O. A.

Per mercoledì 9 corr., alle ore 11, alla Casa del Fascio, sono convocati i componenti il Comitato provinciale dell'Ente Opere Assistenziali.

Presidenti Associazioni Combattentistiche e d'Arma

Per mercoledì 9 corr., alle ore 18, alla Casa del Fascio, sono convocati i presidenti delle Associazioni combattentistiche e d'Arma.

Rapporto delle gerarchie fasciste di Muggia

Alle ore 15.30 di sabato 12 corr., il Segretario federale terrà rapporto, presso la sede del Fascio di Muggia, alle gerarchie di detto Fascio. Dovranno pertanto presenziare al rapporto, il Commissario del Fascio, i capisettori e capinucleo, la segretaria dei Fasci Femminili e le fiduciarie delle Massaie rurali e delle Giovani Fasciste, il comandante del Fascio Giovanile di Combattimento e il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla. Dalle ore 17 in poi, il Segretario federale riceverà i fascisti e cittadini che desidereranno conferire con lui.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. *Tutti gli appartenenti alle batterie 140.a e 141.a, dovranno trovarsi oggi, domenica, alle ore 8, al Poligono di Servola, per le consuete esercitazioni secondo il programma già prestabilito. In caso di cattivo tempo, l'adunata avrà luogo in caserma. Il personale, già designato al corso telefonisti, del Comando Legione, del 85.o Gruppo e delle batterie 140.a e 141.a, assieme a quello dei posti vedetta di Trieste e il 302.o Manipolo mitraglieri al completo, si troverà in caserma di via Donadoni, oggi, domenica, alle ore 8, per le consuete istruzioni.*

Tutti gli ufficiali dipendenti, residenti a Trieste, sono comandati di trovarsi domani 7 corr., alle 19, in caserma di via Donadoni, per ascoltare la consueta conferenza settimanale.

G. U. F.

Tesseramento anno XV. *S. E. il Segretario del P. N. F. e dei «Guf» ha disposto che con l'anno XV, i Gruppi universitari fascisti tesserino i laureati sino al 25.o anno di età, e dai 22 ai 28 anni i diplomati presso un Istituto medio superiore. Tutti coloro che si trovino in dette condizioni e che non hanno ancora provveduto a tesserarsi, sono invitati a farlo entro il corrente mese. I fascisti universitari devono essere tesserati dal «Guf» della provincia in cui hanno domicilio le loro famiglie e non dal «Guf» sede d'Università dove sono iscritti. Pertanto, tutti gli universitari le cui famiglie risiedono in questa provincia e che non hanno ancora provveduto a farsi trasferire al «Guf» di Trieste, lo devono fare nel minor tempo possibile. All'atto del rinnovo della tessera del «Guf», il fascista universitario iscritto al Partito dovrà pure rinnovare quella del P. N. F. Si avverte che il tesseramento si chiuderà improrogabilmente il giorno 31 gennaio XV.*

F. G. C.

Fascio «Trevisan». *Tutti i graduati dipendenti, sono comandati a intervenire, in perfetta divisa, al rapporto che il comandante terrà domani 7, alle 21, nella sede di via Caprin 7.*

O. N. D.

Nomine. *La Direzione Generale dell'O. N. D. ha ratificato i sottonotati nominativi a direttori tecnici ed a rappresentanti dell'O. N. D. in seno ai Comitati delle rispettive Federazioni olimpiche: rag. Guido Giamporcaro, Federazione ciclistica; ing. Gastone Trocca, Federazione italiana sports invernali; Boccali Francesco, Federazione atletica pesante; Suppelli Gino, Federazione italiana pattinaggio e R. Federazione ginnastica italiana; Galavotti Mario, Federazione pugilistica italiana. I suddetti camerati sono invitati a una riunione che avrà luogo al Dopolavoro provinciale, giovedì 10 corr., alle ore 20.*

Nel Dopolavoro chimici. *Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha accettato le dimissioni del camerata dott. Rodolfo Petronio da presidente del Dopolavoro interaziendale dei chimici. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato il camerata dott. Rodolfo Petronio per la proficua opera fin qui prestata. In sua sostituzione, ha nominato commissario il camerata cav. dott. Cesare Morpurgo.*

Scuola del Dopolavoro. *Domani, inizio dei primi corsi di francese, unitamente agli altri. Le iscrizioni ai nuovi corsi si ricevono direttamente presso la Scuola del Dopolavoro (via Rismondo 8) dalle ore 19.30 alle 20 (disegno professionale, matematica, storia dell'arte, elettrotecnica, radiotecnica).*

FASCI FEMMINILI

Fascio «Luigi Razza». *A cominciare dalla prossima settimana, nella sede di piazza Verdi 2 (Palazzo Tergesteo), ogni giovedì dalle 18 alle 20.30, potranno riunirsi a convegno tutte le iscritte del Gruppo, che potranno, durante tali riunioni, confezionare i capi dei propri corredini destinati all'Opera Nazionale Maternità e Infanzia.*

Gruppo Giovani Fasciste. *Tempo permettendo la gita in Val Rosandra si effettuerà oggi alle ore 8.30. Adunata davanti alla sede via Roma n. 28. Ore 13.30 adunata delle cicliste. Ritorno in città alle 18 circa, pranzo dal sacco.*

OPERA BALILLA

Gli ufficiali e le dirigenti liberi dal servizio sono invitati ad intervenire in divisa ordinaria alla celebrazione del gesto di «Balilla» che avrà luogo oggi, domenica, alle 10, al Politeama Rossetti.

DOPOLAVORO «LUIGI RAZZA»

Conferenze mediche. *Domani, lunedì, alle 19.15, nella sede del Gruppo, piazza Verdi 2 (Palazzo Tergesteo), il prof. dott. Leopoldo Winternitz terrà la settima conferenza del suo corso di cultura medica e igiene. Sono invitati gli iscritti e le iscritte, i Giovani e le Giovani Fasciste del Gruppo «Razza» e degli altri Gruppi, nonchè tutti i dopolavoristi. Possono intervenire anche coloro che non hanno assistito alle precedenti conferenze. Ingresso gratuito.*

Il rapporto del Pubblico Impiego

La vasta opera di assistenza ai 6000 organizzati

Presieduta dal Segretario federale, ha avuto luogo iersera, alle 18.15, la riunione annuale dei dirigenti la consulta tecnica della Associazione fascista del pubblico impiego, dei fiduciari di categoria, degli incaricati e dei dirigenti delle attività dopolavoristiche della stessa Associazione. Nella sala maggiore avevano preso posto tutti i dirigenti in divisa fascista, mentre sul podio erano il Federale seniore Grazioli, il fiduciario provinciale del Pubblico Impiego, cav. Aladino Cioni, il comm. Giovanni Giro, ispettore superiore dell'O. N. D. e gli alfieri con i lavari dell'organizzazione.

La relazione del cav. Cioni

Dopo aver salutato e ringraziato il Segretario federale per aver voluto presenziare alla riunione annuale del Pubblico impiego, il camerata Cioni ha iniziato la lettura della relazione sull'attività svolta dall'Associazione durante l'anno XIV. Ricordato il decennale dell'Associazione fascista del pubblico impiego, che ricorre appunto quest'anno, il relatore ha messo in chiara evidenza il carattere totalitario del tesseramento al P. I., ed ha rilevato che nell'anno XIV gli organizzati erano 5711, dei quali 4756 iscritti al Partito. I non iscritti al P. N. F. sono, nella quasi totalità, operai degli enti locali. L'imponente massa dei dipendenti degli enti pubblici della provincia segue la Associazione, nel suo complesso, con disciplina e con fede. Basterà ricordare l'adesione incondizionata e la disciplinata partecipazione degli iscritti alle adunate e manifestazioni svoltesi a Trieste.

Per quanto riguarda gli organizzati partiti per l'A. O., il relatore ha ricordato che le domande di arruolamento volontario per partecipare all'impresa furono molte. Pochi però ebbero la ventura di vedere accolta la loro richiesta e ciò perchè, per disposizioni di legge, per i dipendenti di ruolo degli enti pubblici, tale accoglimento era subordinato al nulla osta rilasciato dalle rispettive amministrazioni, nulla osta che appunto venne accordato in pochissimi casi. Gli associati arruolatisi volontari furono quindi, quasi esclusivamente, gli avventizi delle varie amministrazioni. Questi, insieme ai richiamati per l'A. O. I., sommano complessivamente a 52.

Tanto per la raccolta dei preziosi, quanto per la raccolta di altri metalli, l'Associazione ha esplicato efficace azione di vicina collaborazione ed affiancamento con gli organi del Partito delegati ad effettuare le raccolte stesse. L'oro venne raccolto direttamente dall'Ufficio amministrativo federale. Il ferro venne raccolto nelle abitazioni a mezzo di carri inviati dalla Federazione fascista. Tutti gli organizzati hanno partecipato all'offerta dell'oro, dell'argento e degli altri metalli, ciascuno secondo le proprie possibilità.

Si può quindi calcolare che gli associati hanno offerto alla Patria i seguenti quantitativi di metalli preziosi e di altri metalli: oro kg. 28,500, argento kg. 65, altri metalli quintali 275.

Per l'opera di assistenza ai disoccupati e per le altre attività assistenziali che il Partito attua attraverso l'E. O. A., anche nell'anno XIV gli iscritti alla Associazione, con senso di vero civismo, hanno risposto in pieno all'appello del Partito. Nell'anno XIV, gli organizzati versarono all'E. O. A. il copioso importo di lire 127.981.25.

Illustrate esaurientemente le attività tecnico-organizzative con la assistenza individuale ai soci di tutte le categorie, si è diffuso sulle pratiche collettive trattate nell'anno XIV, che comprendevano i regolamenti organici, la stipulazione di accordi riguardanti una o più categorie e l'intervento a favore degli iscritti presso gli enti locali. Inoltre ha ampiamente riferito sulle pratiche in corso di trattazione, che sono numerose e complesse, e quindi ha dato un quadro efficace ed esatto di quello che è uno dei compiti statutari dell'Associazione: l'organizzazione di opere assistenziali a favore dei soci.

Per gli associati e per i figli

L'anno scorso l'attività è stata notevolissima: infatti il numero dei bambini inviati gratuitamente alle Colonie estive è molto aumentato.

Per la Befana Fascista dell'anno XIV vennero beneficati 315 bambini. Ad altri 500 bambini furono donati giocattoli, durante un apposito trattenimento tenuto in sede nel pomeriggio. Per la Befana Fascista dell'anno XIV vennero spese lire 9185.75.

Il camerata Cioni ha quindi parlato dell'Istituto di Previdenza «Michele Bianchi», delle cessioni di stipendio, del Provveditorio viveri e della Colonia marina di Grado, la quale è gestita dall'Associazione di Trieste per incarico dell'Ufficio centrale del Pubblico Impiego. Tale Colonia ospitò durante il primo turno dello scorso luglio 305 bambini provenienti dalle provincie di Trieste, Gorizia, Treviso e Roma. Durante il secondo turno furono ospitati 308 bambini dei quali 40 della provincia di Trieste e 268 di Udine.

Esaminati gli ottimi rapporti intercorsi con le autorità cittadine e con quelle della provincia, il fiduciario provinciale ha esposto in lucida analisi l'attività svolta dal Dopolavoro del Pubblico Impiego, del quale i soci ordinari sono 4742 ed i familiari dei soci stessi 326. Inoltre ha dato ampi ragguagli sull'attività culturale, sportiva e ricreativa.

La nitida esposizione del camerata Cioni è stata salutata da un caldo applauso.

L'elogio del Federale

Quindi, fra la più viva attenzione si è alzato a parlare il Segretario federale, il quale ha rivolto al cav. Cioni un vivo elogio per l'attività spiegata, attività che, sorretta sempre da vivissima fede ha dato i suoi buoni frutti. Assieme al fiduciario provinciale, il Federale ha elogiato i collaboratori, che con la loro encomiabile attività concorsero all'attuazione del vasto e complesso lavoro effettuato, mercè il quale è stato possibile operare in profondità per giungere come vuole il Duce direttamente al cuore del popolo.

La chiara ed esauriente relazione densa di dati e di cifre, dimostra — ha detto il Federale — il fattivo rendimento, serio, preciso e quadrato, che ha permesso il potenziamento dell'organizzazione. A tale proposito ha rilevato con soddisfazione come la quasi totalità degli associati sia iscritta al Partito.

Dopo essersi vivamente compiaciuto per le belle attività culturali e sportive, svolte dal Dopolavoro dell'associazione, il Federale ha elogiato i dirigenti sportivi che con entusiasmo e con fede hanno preparato i giovani per piazzarsi ottimamente nei cimenti agonistici, e nel contempo ha incitato i vincitori di alcune competizioni a continuare negli esercizi, per far sì che anche nello sport, il Pubblico Impiego sia sempre all'avanguardia.

Preso atto della vastissima attività svolta particolarmente a favore dei bambini che hanno fruito delle Colonie marine e montane, il Federale ha caldamente raccomandato a tutti di vigilare sui prezzi e di collaborare in unione, affinchè sia possibile avere un perfetto controllo su tutti coloro che cercano di eludere la vigilanza del Comitato intersindacale. E' necessario perciò che ognuno, appena si renda personalmente conto di qualche abuso, ne dia tempestiva comunicazione alla Federazione dei Fasci.

Giunto alla conclusione del suo chiaro discorso, il Federale ha invitato i presenti a tenersi stretti al loro fiduciario e di collaborare con lui per il sempre maggiore potenziamento dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego.

Fervide ovazioni hanno sottolineato le ultime parole del Federale, il quale ha chiuso la riunione con il saluto al Duce.

Le forze dell'Opera Balilla all'odierna celebrazione al Rossetti

Stamane alle ore 10, avrà luogo al Politeama la celebrazione del gesto di Balilla. La manifestazione si svolgerà alla presenza delle autorità e gerarchie, degli ufficiali e dirigenti dell'O. B. e di tutta la massa dei giovani e piccoli organizzati. La celebrazione del gesto che consegnò alla storia un ragazzo italiano sarà fatta agli organizzati da un Balilla Moschettiere. Quindi le neocostituite «Centurie liriche» canteranno gli inni della giovinezza rivoluzionaria. Seguirà infine la consegna dei diplomi e medaglie agli organizzati.

I corsi di capisquadra inaugurati nelle Case Balilla

Ieri, nella ricorrenza dell'anniversario del gesto di Balilla, sono stati inaugurati in tutte le Case Balilla, i corsi preparatori per la formazione dei capisquadra Avanguardisti, Balilla escursionisti, Balilla moschettieri, Piccole e Giovani Italiane. Le inaugurazioni si sono svolte alla presenza di un rappresentante del presidente provinciale e degli ufficiali delle legioni. Un ufficiale designato dalla Presidenza ha illustrato agli iscritti al corso il significato di tale iniziativa, destinata a fornire ai giovani le capacità di comando e le nozioni tecniche necessarie alla formazione dei soldati di domani.

Dopo l'esecuzione degli inni della Rivoluzione, la manifestazione è stata chiusa col saluto al Re Imperatore e al Duce.

S. Barbara celebrata dai genieri

Nella ricorrenza della patrona dell'Arma, la Presidenza della locale Sezione dell'Associazione ha offerto a S. E. il Prefetto di Trieste, al Segretario federale e al Podestà di Trieste un esemplare della medaglia coniata in occasione del Raduno nazionale.

Nella serata gli artiglieri e i genieri si sono riuniti a cameratesco rancio. Il Generale Gigli ha incitato i camerati a mantenere sempre viva la fiamma della fede e dell'attaccamento alle istituzioni del Regime ed ha inneggiato al Re Imperatore e al Duce fondatore dell'Impero. Il presidente degli artiglieri, maggiore Belluso, ha esaltato i fasti dell'Arma. Infine il presidente dei genieri, cap. ing. de Antonellis, ha recato il saluto di S. E. il Prefetto e del Federale, rivolgendo vive parole di simpatia ai gloriosi reduci dall'A. O. I. e porgendo il cordiale benvenuto al valoroso colonnello comandante il 5.o Reggimento Genio.

Ieri la Sottosezione di Monfalcone dell'Arma del Genio ha tenuto, alla presenza delle autorità locali e della Presidenza della Sezione provinciale, il rapporto annuale e celebrato la celeste Protettrice dell'Arma.

SIGNORE

abbonatevi a «RAKAM». La migliore rivista italiana di lavori femminili. Abbonamento annuo L. 16.50. Chiedete omaggio gratuito a «Rakam» Milano, Via Boccaccio N. 25

Rancio dei Granatieri. La Compagnia Granatieri «C. Stuparich» organizza per giovedì 10, un rancio cameratesco nella trattoria «Ai Gelsi», via A. e F. Nordio. Saranno festeggiati i camerati che hanno preso parte alle recenti operazioni in Africa Orientale Italiana e quei granatieri che desiderano parteciparvi sono pregati di dare la loro adesione entro il giorno 9. Per opportuna norma si comunica che la segreteria è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle ore 20.

Conferenza sui Crociati. Questa sera, alle ore 20.30, nella sala delle Conferenze, via del Ronco 12, il sig. Travan Guerrino terrà una conferenza con proiezioni sul tema: «I Crociati».

San Nicolò alla Dalmatica. Soci e invitati in possesso dell'invito permanente per l'anno XV non mancheranno al trattenimento danzante di questa sera, dalle 18 in poi.

Trattenimenti al «Ferroviario». Oggi, dalle 18.30 alle 22.30, nella sede «Vittorio Veneto» trattenimento di danza. Suonerà una scelta orchestrina.

Riapertura della sede del Dop. «Pietro Lucchini». Ultimato il restauro della sede sociale, con la settimana entrante verrà osservato il seguente orario settimanalmente per le varie attività e sezioni; a cominciare da domani 7 corrente. Ogni lunedì dalle 20.30 seduta della Direzione. Al martedì dalle 19.30 alle 22, prove della sezione banda, al giovedì dalle 20.30 alle 22.30 le sezioni escursionisti e sciatori e al sabato dalle 19.30 alle 22, prove della sezione banda. Tutti gli altri giorni la sede rimarrà aperta ai soci. La sezione banda è stata costituita i giorni scorsi da un gruppo di soci; i soci che desiderano iscriversi lo possono fare in sede, a concorso. Sono inoltre aperte le iscrizioni al torneo di ping-pong, convegno sciatorio a Sappada per le feste natalizie. Si accederà alla sala verso presentazione della tessera O. N. D. Anno XV.

STATO CIVILE DI TRIESTE 5 dicembre 1936-XV	
Nati vivi	10
maschi 6, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	19
Matrimoni	30

Il decennale del riconoscimento della Federazione Artigiana

Ieri, 5 dicembre, l'Artigianato triestino ha celebrato il decennale del riconoscimento giuridico della Federazione Artigiana. Al mattino i capi delle Comunità, accompagnati dell'Ispettore interprovinciale della Federazione, hanno reso omaggio a S. E. il Prefetto e al Segretario federale.

L'omaggio al Prefetto e al Federale

A S. E. Rebua, l'Ispettore ha rivolto brevi parole di saluto a nome dei dirigenti di categoria confermando la riconoscenza degli artigiani per il Duce che volle la rinascita artigiana e che per l'Artigianato ha dato continue prove di interessamento e di simpatia. S. E. il Prefetto ha manifestato il suo vivo gradimento per l'omaggio dell'Artigianato triestino ed ha esaltato con brevi parole l'intelligenza, lo spirito creativo e la fattiva laboriosità degli artigiani d'Italia cui è affidato l'alto compito di «far rifiorire una grande primavera della bellezza italiana».

Infine S. E. Rebua ha espresso la certezza che l'Artigianato triestino saprà conquistare uno dei primi posti nel movimento di rinascita artigiana cui attende, per ordine del Duce, con appassionato fervore l'on. Buronzo.

Dell'omaggio al Segretario federale è data relazione nei comunicati del Partito.

Nel pomeriggio, alle 18, l'Ispettore interprovinciale ha celebrato nel Dopolavoro Artigiano, la ricorrenza, presenti i capi Comunità, capi mestiere, membri delle Consulte e numerosi artigiani.

L'interessante esposizione, attentamente seguita dall'uditorio, ha dato luogo a una vibrante manifestazione all'indirizzo del Duce, fondatore dell'Impero.

Quindi l'Ispettore ha letto, applauditissimo, i telegrammi indirizzati al Presidente e al Direttore della Federazione Artigiani, on. Buronzo.

Nella Federazione gente del mare

La segreteria dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'industria comunica:

D'ordine del Segretario federale, il segretario dell'Unione fascista lavoratori dell'industria ha esonerato dall'incarico di fiduciari della Delegazione giuliana della Federazione fascista gente del mare, per la Società Navigazione Libera Triestina, i fascisti dott. Tullio Velicogna e Quirino Lessini, ed ha affidato l'incarico al fascista cap. Piero Borruso.

ASTERISCHI

Una Mostra di Ugo Flumiani

L'annunzio che si inaugurava iersera una Mostra di Ugo Flumiani ha fatto accorrere una folla addirittura pigiata alla Galleria Trieste. L'artista è sempre uno dei più cari alla cittadinanza, ed è anche sempre uno dei paesisti nostri di più robusto e sostanzioso colore, di più arioso e luminoso respiro. Da parecchi anni il Flumiani non faceva una Mostra così ampia come quella ora inaugurata, che riempie tre sale e presenta l'artista in tutte le espressioni di paesaggio consuete al suo estro. Predominano le vedute di Trieste le armonie di colore sul mare, i momenti dell'autunno carsico, le visioni alpestri della Carnia e del Cadore. Ed è in tutti i quadri la pittura vigorosa e smagliante che il pubblico ben conosce, piena di sicurezza nel suo impeto, piena di forza nell'affrontare la materia che vibra alla luce, ma anche talvolta squisita per delicata perizia nel rendere il vaporoso delle valli alpine, e abbandonate al sogno nell'intensità cromatica di certe ore del cielo e del mare. La Mostra del Flumiani è giustamente ammirata; e ci piacerà ritornarvi per un apprezzamento più ampio.

Una culla

La casa del camerata Giuseppe Frezza di Pola è stata allietata dalla nascita di un bel Balilla cui è stato imposto il nome di Mario. Rallegramenti e auguri vivissimi.

Il tè di S. Nicolò all'Adria. Oggi avrà luogo l'annunciato trattenimento dell'Adria nella sala massima di via Coroneo N. 15, che si preannuncia ricco di attrattive e di sorprese.

Al Pubblico Impiego. Oggi, dalle 17.30 in poi, ballo per soci impiegati, loro familiari ed invitati. Saranno richieste le tessere del Dopolavoro.

Aut. Pref. Milano 8162 1-3-1935-XIII

UNA PICCOLA GRANDE RADIO
TELEFUNKEN 327
Autodina reflex a 2 circuiti e 3 valvole di alta efficienza.
Scala parlante illuminata contenente i nomi di 35 stazioni trasmittenti.
Comando unico.
3 Watt di potenza in uscita.
Presa per il fonografo.
PREZZO DEL RICEVITORE COMPLETO DI VALVOLE:
In contanti . . . . . . Lit. 570.-
a rate: alla consegna 85.-
e 12 effetti mensili caduno di . 44.-
Tasse governative comprese — Escluso abbonamento E.I.A.R.
Prodotto Nazionale
TELEFUNKEN
Trieste: Carli Luigi, via M. R. Imbriani, 14
Fiume: Geza Vittorio Kuerthy, Piazza Dante
Gorizia: Grion Rodolfo, Corso V. E. III, 10
Monfalcone: Minüssi Luciano, via Duca d'Aosta, 5
Pola: Aldo Sivilotti, via Sergia, 26, tel. 596
Zara: Biagio Cigliano, Calle S. Maria, 15
TELEFUNKEN

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-54

Le opere della Provincia illustrate nella seduta del Rettorato

Il Rettorato provinciale ha tenuto seduta venerdì scorso, sotto la presidenza del Preside gr. uff. avv. Piero Pieri, presenti il Vicepreside comm. dott. Ettore Chersi, i rettori cav. Mauniz, comm. Giannino Angelini, comm. avv. Carlo Chersi, cav. Edoardo Dolenc, comm. avv. Giulio Luccardi, cav. dott. Umberto Mestron, comm. Michele Stavro Santarosa e il Segretario generale comm. dott. Nicolò Zilli.

Il Preside ha rivolto a nome del Rettorato il più fervido saluto al rettore camerata comm. Stavro-Santarosa, reduce dall'Africa Orientale, esprimendo la speranza ch'egli continui a dare per lungo tempo la sua preziosa collaborazione al Rettorato.

Ha espresse le felicitazioni del Rettorato all'ingegnere capo della provincia, comm. Pietro Barbo, che ha conseguita recentemente quest'alta onorificenza, su proposta di S. E. Cobolli Gigli, per la sua opera direttiva nella costruzione del ponte di Grado.

I nuovi lavori

Il Preside ha poi esposto lo stadio dei lavori in corso e in progetto:

1) La sopraelevazione dei padiglioni dei cronici prosegue con ritmo accelerato e nel prossimo gennaio i ricoverati potranno occupare i due nuovi piani, che daranno una maggiore disponibilità di 170 letti.

2. L'Asilo infantile di Bucuie è ormai compiuto per quanto riguarda la costruzione ed i lavori di finimento, attualmente sospesi causa la cattiva stagione, saranno compiuti nella prossima primavera.

3) L'Istituto per il ricovero di minori di Villa «La Rinascita», il cui progetto è ora sottoposto alla approvazione tutoria, sarà pure compiuto e arredato nei primi mesi dell'anno prossimo.

4) E' in programma la sopraelevazione degli edifici dell'Istituto Tecnico «L. da Vinci» e del Liceo scientifico «G. Oberdan», resa necessaria per il grande aumento della popolazione scolastica verificatosi negli ultimi anni, che rende insufficiente la capienza dei due edifici. Le pratiche per la costruzione, che sarà effettuata a spese della Provincia, sono già avviate con il Comune, proprietario degli stabili.

5) Il progetto per il nuovo Preventorio antitubercolare (a cura della Fondazione «Generale conte Carlo Petitti di Roreto»), che avrà una capienza di 150 letti, è già completato e sarà approvato prossimamente.

6) E' prossimo l'inizio della costruzione dei Dispensari antitubercolari di Monfalcone, Muggia (del Consorzio antitubercolare e della Fondazione «Generale conte Carlo Petitti di Roreto»), i cui progetti sono in corso di approvazione superiore.

7) E' allo studio il progetto di massima per la costruzione della Strada delle Bonifiche, che congiungerà Monfalcone a Grado, attraverso i comprensori di bonifica del Brancolo, Isola Morosini, Tiel Mondina, Boscat e Vittoria (Fossalon).

8) Il ponte sul torrente Rassa, sulla strada del Vipacco (fra Cobdil e Ceccovini) è stato completato in questi giorni ed aperto al transito sabato 5 corrente.

9) E' in corso il progetto per la costruzione di un ponte sul Branizza (strada del Vipacco) che sostituirà l'attuale ponte pericoloso per il transito.

Premi di natalità

Ritenuta l'opportunità che la Provincia dia il proprio contributo alla campagna demografica in base, soprattutto, a criteri intesi a premiare le famiglie numerose allietate, nell'ultimo anno, dalla nascita di un figlio, e le giovani coppie prolifiche, che in un periodo relativamente breve di matrimonio abbiano avuto almeno tre figli, è stato stabilito di istituire i seguenti premi, da assegnarsi nella Giornata della Madre e del Fanciullo:

1) 10 premi da lire 500 a quei coniugi che abbiano almeno 6 figli viventi, di cui uno nato nel 1936. Le condizioni ulteriori per aspirare al premio sono le seguenti: a) gli sposi dovranno essere non abbienti; b) residenza e possesso del domicilio di soccorso in un Comune della Provincia; c) buona condotta morale e politica. Nella aggiudicazione dei premi sarà data la preferenza agli orfani e ai congiunti di Caduti in guerra e per la causa nazionale, nonchè agli iscritti al P. N. F. anteriormente al 28 ottobre 1932.

2) 16 premi da lire 300 da assegnarsi ai coniugi di età non superiore ai 30 anni, i quali nei primi cinque anni di matrimonio, a partire dal 16 novembre 1931, abbiano 3 figli viventi, di cui uno (vivo e vitale) nato entro il 16 novembre 1936. Anche per questi valgono le surriferite condizioni di preferenza.

La Provincia, nell'intendimento di dare la sua piena adesione e il suo contributo all'istituzione al quale sono demandati così vitali interessi della difesa nazionale, si è associata al Comitato provinciale per la protezione antiaerea, quale socio benemerito, versando la quota di 2000 lire.

E' stato concesso un contributo di 1000 lire alla Congregazione di Carità di Grado per il funzionamento in ispecie, della cucina economica di quella benefica istituzione.

Diplomati della Scuola di specializzazione presso l'Università

Nelle sessioni estiva e autunnale d'esami, hanno conseguito presso la nostra Università il diploma di specializzazione in materia di «pubblica amministrazione» i signori:

Dott. Acquavita Guido, da Pirano (Pola). Tesi: «Sul concetto di legge costituzionale nel nostro ordinamento pubblico». Relatore prof. Teobaldo Zennaro. — Dott. Avanzini Guido, da Trieste. Tesi: «La consulta municipale con particolare riguardo alle sue funzioni». Relatore: prof. Nicola Jaeger. — Dott. Fano Leone, da Trieste. Tesi. «Le missioni nella geografia coloniale italiana». Relatore: prof. Giorgio Roletto. — Dott. Fortuna Marino, da Trieste. Tesi: «L'azione di rivalsa delle spese di spedalità verso privati con particolare riguardo alla sua natura giuridica». Relatore: prof. Nicola Jaeger. — Dott. Giuliani Luciano, da Trieste. Tesi: «Necessità di indipendenza del controllo economico-giuridico negli enti locali». Relatore: prof. Renzo Fubini. — Dott. Iurcotta Ercole, da Villa di Rovigno (Pola). Tesi: «L'avanzo e il disavanzo di amministrazione nelle aziende comunali». Relatore: prof. Gaetano Corsani. — Dott. Meneghello Romano, da Trieste. Tesi: «Alcune considerazioni di diritto internazionale a proposito della estinzione dello Stato etiopico». Relatore: prof. Manlio Udina. — Dott. Severi Severino, da Trieste. Tesi: «Considerazioni sugli atti certificativi del Podestà (art. 52 n. 15 del T. U. della Legge comunale e provinciale)». Relatore: prof. Nicola Jaeger. — Dott. Slager Riccardo, da Trieste. Tesi: «L'efficacia della consuetudine nel diritto coloniale italiano». Relatore: prof. Manlio Udina.

Hanno conseguito il diploma a pieni voti assoluti e lode i signori: dott. Fortuna Marino, dott. Meneghello Romano; a pieni voti assoluti: dott. Giuliani Luciano, Jurcotta Ercole, dott. Severi Severino; a pieni voti legali: dott. Acquavita Guido, dott. Avanzini Guido, dott. Fano Leone e dott. Slager Riccardo.

I concerti al Castello

Anche oggi, come ogni domenica, l'orchestrina che suona seralmente alla Bottega del vino, nel Bastione Lalio del Castello di S. Giusto, darà due concerti, il primo dalle 17 alle 20, il secondo dalle 21.30 in poi.

Trattenimento al Circolo Ufficiali

Oggi dalle 17.30 alle 20.30 avrà luogo nelle sale del Circolo Ufficiali il secondo tè danzante.

Orario dei negozi per il giorno 8 dicembre

L'Unione provinciale fascista dei commercianti comunica che l'8 dicembre, giorno dell'Immacolata Concezione, oltre i negozi dell'alimentazione in genere, come previsto dai vigenti contratti, chiuderanno alle ore 13 anche i negozi dell'abbigliamento, arredamento e merci varie e ciò in accordo con i Sindacati dei lavoratori del commercio e in sostituzione di altra giornata semifestiva.

Debolezza - Esaurimenti
Comm. Dott. CARLETTI
CURA DISTURBI NERVOSI e PSICHICI della FUNZIONE SESSUALE e da alterazioni delle GHIANDOLE ENDOCRINE, FOBIE — Visite: 8-13, 15-19; festivi 8-11. Per inform. scrivere Piazza Esquilino 12, Roma (A. P. 726)

La morte di S. E. Pacces

Ci è segnalata da Roma una triste perdita, che suscitera larga eco di rimpianto nei nostri circoli cittadini: è spirato colà negli scorsi giorni, a soli sessant'un anni, S. E. il gr. uff. Angiolo Umberto Pacces, Prefetto del Regno a riposo. Il nome di questo colto, simpatico, apprezzatissimo funzionario ci richiama agli indimenticabili primi anni di governo italiano nella Venezia Giulia. Egli era venuto qui come consigliere di Prefettura presso a capo dell'Ufficio Lavori Pubblici del Commissariato Generale Civile, costituito in quel tempo per il governo della Venezia Giulia. Nel '21 il benemerito funzionario fu nominato Commissario civile per la città e il territorio di Trieste, e seppe divenire uno degli uomini più benvoluti dalla cittadinanza, di cui si era cattivato tutte le simpatie con la sua affabilità, col suo amore della vita triestina, con la sua pronta intelligenza delle complesse questioni che gli si presentavano ogni giorno. Nel '23 Angiolo Umberto Pacces veniva promosso Viceprefetto, e nel '26 seguì la sua nomina a Prefetto, con destinazione dapprima alla Provincia di Teramo e poi alla Provincia di Sondrio. Di qui fu chiamato al Ministero degli Interni, con l'importante funzione di capo del personale. Nel 1932 chiese di essere messo a riposo, e ciò gli diede modo di dedicare maggior tempo agli studi e all'attività letteraria, che era stata sempre una sua grande passione. [illegible] limpide e coscienziose recensioni di libri che egli ci mandava per la pagina letteraria del *Piccolo della Sera* e che comparivano firmate con le sue iniziali.

Con più intimo dolore sentiamo noi dunque la perdita immatura del funzionario esemplare, dell'uomo così degno di affetto e di stima, del fedele scrittore. [illegible]

"La Guerra e il Friuli," di Giuseppe Del Bianco

L'irredentismo e l'intervento

E' uscito ieri a Udine, in un bel volume in ottavo dell'Istituto delle Edizioni Accademiche [illegible] la prima parte di un'opera [illegible] «La Guerra e il Friuli» di Giuseppe Del Bianco.

[illegible]

Nuova denominazione stradale. La R. Deputazione di storia patria ha dato il prescritto consentimento alla deliberazione del Podestà, che il tratto della via Limitanea che dal viale S. Sonnino conduce alla via della Tesa, sia denominata «via dell'Agro» e ciò a ricordo dell'antico confine fra la città e «l'Agro soggetto». La nuova denominazione è stata già applicata.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Le ultime recite della Compagnia Melato-Betrone-Carini

Oggi la Compagnia Melato-Betrone-Carini reciterà nel pomeriggio «La piccola fonte» di Roberto Bracco nell'applaudita esecuzione che tanto successo ha conseguito sere or sono, e di sera rappresenterà «Il conte di Brechard» di Giovacchino Forzano.

***

«Il ferro» di d'Annunzio, riapparso ieri sera in un'interpretazione di vigoroso rilievo, di alta concitazione drammatica e di luminosa e incisiva espressione verbale, ha soggiogato il pubblico per la fecondità e potenza dell'immagine poetica, per la musicalità del dialogo che [illegible] Maria Melato [illegible] Betrone [illegible] Ismera» [illegible] con sottili modulazioni [illegible] della sua [illegible] giovane [illegible] dissero con [illegible] le parti [illegible] ha ascoltato il [illegible] attenzione, [illegible] fervidi consensi [illegible] atto ha [illegible]

La recita per il Dopolavoro al Verdi

[illegible] partecipazione [illegible] si è [illegible] della commedia [illegible] Giuseppe [illegible] Melato, [illegible] agli altri [illegible] con finezza [illegible] sentimento [illegible] drammaticissimi, il [illegible] consensi [illegible] raffigurato [illegible] profondità [illegible] magnifico [illegible] signora [illegible]

"Maria Egiziaca" al Verdi con la soprano Caniglia

L'annuncio di una rappresentazione [illegible] del mistero «Maria Egiziaca», [illegible] accolto [illegible] dal [illegible] il lavoro [illegible] [illegible] rappresentata [illegible] maestro [illegible] interprete [illegible] delle [illegible] Maria Egiziaca [illegible]

[illegible] che [illegible] preceduta [illegible] Tanto [illegible] questi [illegible] dalla [illegible] camera, [illegible] competente e [illegible] Teffolo.

La varietà alla Fenice

Oggi prende congedo dal nostro pubblico la Compagnia fantasista [illegible] l'elegante [illegible] suo originale [illegible] musica e [illegible] enciclopedia [illegible] repertorio originale. Domani debutta [illegible] Douglas [illegible] parte l'attrazione [illegible] «Sette Frediani» e l'apprezzato comico Fabrizi.

La mattinata di S. Nicolò al Nazionale

Stamane, alle 10.30, al Teatro Nazionale ci sarà la grande mattinata per i bambini. Quattro [illegible] cappuccetto [illegible] «Paese dei giganti», [illegible] jungla». [illegible] in veste di [illegible] la signorina [illegible] annunceranno la visita di San Nicolò, che verrà a distribuire ricchi doni ai bambini.

Prezzi dei biglietti d'ingresso: lire 1 platea e lire 2 galleria.

La grande stagione lirica al Verdi

La conferma degli abbonamenti

In questi giorni s'inizia la preparazione della grande stagione lirica, che s'inizierà la sera del 26 di questo mese con l'opera verdiana «Un ballo in maschera», sotto la direzione del maestro Vincenzo Bellezza. Il corpo corale, il corpo di ballo, i tecnici della scena ed i sostituti entro questa settimana cominceranno a provare e entro breve sarà convocata anche l'orchestra. Frattanto procedono con fervore confortante e singolare affluenza di richieste, le conferme dei vecchi abbonamenti. Come s'è detto, l'Impresa ha stabilito di organizzare la stagione con un solo turno di abbonamento che offre facoltà di scelta, per i frequentatori delle poltrone, a 20 rappresentazioni sulle 38 della stagione, e per i frequentatori dei palchi a 15 rappresentazioni sulle 38 della stagione, ad eccezione delle recite popolari. Questa agevolazione rende maggiore libertà di scelta agli abbonati. Infatti al camerino del teatro sono affluiti molto numerosi gli abbonati della passata stagione e non pochi si presentano gli abbonati nuovi.

L'Impresa interessa i vecchi abbonati che non avessero ancora confermato il palco o la poltrona per la prossima stagione, di volersi affrettare, giacchè entro la settimana, i posti ancora disponibili saranno messi a disposizione dei nuovi richiedenti.

Due brani sinfonici di Cesare Nordio «Canzone» e «Musetta» saranno eseguiti oggi dall'Orchestra dell'Augusteo all'Adriano di Roma durante il concerto domenicale diretto da Bernardino Molinari, che verrà ritrasmesso per radio alle ore 17.

La mattinata aviatoria rinviata a domenica 13. La mattinata cinematografica aviatoria che doveva tenersi oggi al Teatro Excelsior, è stata rinviata a domenica 13 corrente per non coincidere con la celebrazione di Balilla.

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Oggi il colossale, spettacolare film R. K. O. «I tre moschettieri», nuovissima opera parlata, dall'immortale dramma di A. Dumas, con U. Abel, P. Lukas e T. Grahame.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Melato-Betrone-Carini. 16: «La piccola fonte» di R. Bracco. — 21: «Il conte di Brechard», di G. Forzano.

Cinematografi:

Rossetti. 14: Trionfale successo: «I lancieri del Bengala», Paramount, con Gary Cooper, Franchot Tone, Richard Cromwell e Kathleen Burke. Regia di Henry Hathaway.
Nazionale. 14.15: Succ.: «Finalmente una donna», con Myrna Loy, Robert Montgomery. Imminente: «Il segreto dei candelabri», un capolavoro di controspionaggio.
Excelsior. 14: Succ.: «Lo smemorato», con Angelo Musco, Luisa Ferida Paola Borboni.
Supercinema Principe. 14: Strepitoso successo: «Il mistero della camera nera», con Boris Karloff, film grandioso che avvince e incatena.
Fenice. 14: Succ.: «Canto per te», col celebre tenore Alessandro Ziliani. Comp. Young nel nuovo programma. Ultimo giorno.
Italia. 14: «Il lago delle vergini», romanzo di Vicki Baum, con la grande rivelazione Simone Simon.
Regina. 13.30: Comp. Pippetto: «Fritto misto», ultracomico. Film: «I tre moschettieri», parlato, con U. Abel, P. Lukas e M. Grahame. Colosso.
Impero. 14: «Becky Sharp l'avventuriera», con Myriam Hopkins, regia di Mamoulian.
Reale. 13.30: «La tragedia del «Bounty»», con Clark Gable e Charles Laughton. Grandioso successo. Colosso Metro.
Garibaldi. 14: «Rose nere», con Lilian Harwey e Willy Fritsch. L. 1.
Novo Cine. 14: «La tragedia del «Bounty»», con C. Gable. Successo Metro.
Massimo. 14: «30 secondi d'amore», comicissimo, con Merlini, Besozzi. L. 1.
Moderno. 14: «Aquile», colosso Metro, con Wallace Beery. Comp. Cecchelin, grande varietà.
Armonia. 14: «Gondola delle chimere». Nuovo varietà Comp. De Rosè.
Odeon. 14: «Re di danari», il più bel film di Angelo Musco.
Savoia. 14: «Darò un milione», il più bel film di De Sica e Assia Noris.
Azzurro. 14: «Viva Villa», grande interpretazione di Wallace Beery.
Vittoria. 14: «Amo te sola», romantico idillio nel 1848, con De Sica, Milly, Viarisio, Cialente.
Centrale. 14: «La vedova allegra», con Jeannette MacDonald, Chevalier.
Adua. 14: «Al cavallino bianco». Amori, musica e belle canzoni.
Popolo. 14: Due film: «Minaccia», e «Teodoro e socio». Topolino.
Venezia. 14: «La lampada cinese», con Pat O'Brien. Emozionante. Seguono 2 Topolini.
Argentina. 14: 2 film: «Vigliaccheria» e «Signorina curiosa». I posto L. 1.
Belvedere. 14: «La famiglia Barrett», con N. Shearer e F. March.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia. dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.
Birreria Artistica (via F. Severo 1, ang. piazza Dalmazia). Ambiente signorile. Veglia di S. Nicolò. I regali: l'eccentrica Olga Barzin, Mimì Silver, Trio Novarro e Alex.
Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Grande debutto della Troupe ungherese Bradford, balletti e canzoni tzigane, danze classiche e attrazioni acrobatiche. Primo debutto in Italia.

Bronislaw Huberman al Verdi

Sotto gli aspici della Società dei Concerti avrà luogo martedì sera al Teatro Comunale Verdi un concerto del sommo violinista Bronislaw Huberman, col concorso del pianista Jakob Gimpel. Verrà svolto il seguente poderoso programma:

1) Tartini: Sonata in sol minore «Trillo del Diavolo» - Larghetto, Allegro, Grave, Allegro assai. 2) Beethoven: Sonata in sol magg. op. 96 - Allegro moderato, Adagio espressivo, Scherzo, Poco allegretto. 3) Mendelssohn: Concerto in mi min. op. 64 - Allegro molto appassionato, Andante, Allegretto, Allegro vivace. 4) Szymanowsky: Notturno e Tarantella; Chopin-Huberman: Mazurka op. 7 n. 3; Chopin-Huberman: Valzer in mi min. op. post.

Al camerino del Teatro continua la vendita dei posti. Quelli prenotati devono essere ritirati, data la enorme ricerca, entro la giornata di oggi, poichè altrimenti verranno ceduti agli altri richiedenti. Ai soci della Società dei Concerti è accordato il solito abbuono sul prezzo d'ingresso.

Un nuovo pianoforte da concerto

La partecipazione dell'illustre pianista Jakob Gimpel — già tanto ammirato e applaudito anche fra noi — conferisce anch'essa un particolare interesse al concerto di martedì, in occasione del quale sarà inaugurato un nuovo magnifico pianoforte Steinway, per encomiabile cura del vicecommissario del teatro cav. Guido Hermet assicurato al Teatro Verdi: notizia che sarà certamente accolta con vivissimo compiacimento dal nostro pubblico musicale, poichè la mancanza di un autentico pianoforte da concerto era una lacuna incompatibile con le tradizioni e il decoro del nostro Massimo, il cui podio ospita ogni anno alcuni dei maggiori pianisti.

Concerto del C. R. D. A. a Muggia. Oggi, alle 11.30, la sezione banda dei C.R.D.A. di Muggia terrà un concerto nella piazza di Muggia. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 18, trattenimento di S. Nicolò per soci e familiari. Lotteria gratuita dotata di ricchi premi.

Recita al Dopolavoro «Acegat». Mercoledì replica della commedia «Il bel cavaliere d'Orfleur». Inizio alle 21.

Cine al Dopolavoro Ferroviario. Oggi, con inizio alle 14 e alle 16 nella sede Vittorio Veneto e con inizio alle 17, 19 e 21 nella sede S. Vito, rappresentazioni cinematografiche.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 6 dicembre 1936-XV:

9.15: Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi). — 9.30: Consigli agli agricoltori. — 9.45 (circa): Dal Teatro Argentina di Roma: Radiocronaca della premiazione dei vincitori della Battaglia del grano fatta dal Duce. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12.20: Musica da camera: violinista Riccardo Boerio (al pianoforte m.o L. Gallino). — 13.15: Moschettieri 1936. — 13.45: Concerto orchestrale diretto dal m.o Umberto Mancini. — 15.30: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio, Divisione Nazionale, Serie A. — 17: Trasmissione dal Teatro Adriano: Concerto sinfonico diretto dal m.o B. Molinari. — 20.40: «A te voglio tornar», operetta-rivista in due tempi di Giovanni Maria Sala, musica di Virgilio Ranzato, direttore d'orchestra: m.o Tito Petralia. — Dopo l'operetta: «Un signore eccezionale», farsa di Gandolin interpretata da Antonio Gandusio. — 22.30: Musica da ballo dalla Sala Gay di Torino: Orchestra Angelini. — 23.30: Musica da ballo.

Avete ammirato in via Carducci i 16 superpremi della Lotteria dell'Opera Balilla?

S. Nicolò al Dopolavoro «Trevisan». Questa sera trattenimento di S. Nicolò al quale sono invitati tutti i soci e simpatizzanti dopolavoristi.

Una pubblicazione di Riccardo Moritz. Un altro dei volumetti di Riccardo Moritz è uscito ieri in edizione della Libreria Minerva. Questa volta è un libretto in versi, un «Orfeo», che l'autore chiama «mistero profano per musica».

S. Nicolò al Dopolavoro C.R.D.A. Dalle 17 alle 20.30, in sede, festa di S. Nicolò, dedicata ai bambini dei dopolavoristi. Verrà estratta una lotteria gratuita dotata di ricchi giocattoli. Ingresso gratuito ai soci e familiari.

La pesca di S. Nicolò a Roiano è aperta ancora per qualche giorno e ha luogo in via Montorsino 3 ed offre ben 5000 premi.

Cura della sifilide
con l'«*Orospirol*», antiluetico per via orale in compresse, sperimentato con ottimi risultati in RR. Cliniche Universitarie ed Ospedali del Regno.
Gratis in busta chiusa. Referenze ospedaliere e letteratura «Terapia orale della Sifilide»: S. A. Prodotti Chemioterapici, Sez. P - Piazzale Baracca n. 2 - Milano.
Autorizz. Pref. Milano 4-5-1935-XIII.

IN VENDITA PRESSO:
TRIESTE: La Casa del Disco, via Mazzini 37 - Telefono 50-16
Genova Pietro, Corso Vittorio Emanuele III N. 28
GORIZIA: Mizzon Giovanni, Corso Verdi 22 - Telef. 126
POLA: Gelletti Giuseppe, Via Sergia 39 - Telefono 147
MONFALCONE: Miniussi Luciano, Via Aosta 46

14 — Margherita Beha Picone

Non è come tu sogni...

Giacomina capì, che, per quel giorno, non le sarebbe stato possibile recarsi da suo padre. Vi andò l'indomani, non appena ebbe un po' di libertà. Lo trovò a letto. La donna che l'assisteva spiegò che da due giorni tossiva. Aveva ritenuto opportuno tenerlo coricato.

— Coraggio, bimba mia... — sorrise il vecchio — Se l'ora della partenza è suonata, bisogna andarsene!... Non pensare a me... Io sono vecchio, ormai... Desidero soltanto saper te al sicuro. Ti trovi sempre bene in quella famiglia?...

Giacomina lo acarezzava come un bimbo.

— Sì, vorrei saperti tranquilla, sistemata... Sai? In questo frattempo, è tornato dall'America Nino Spera, il figliuolo di mia sorella che s'era trasferita laggiù col marito. Tu non lo conosci. Aveva appena due anni, quando sua madre l'ha portato via... E' ritornato con qualche soldo da parte... E' un bravo meccanico... S'è occupato all'officina elettrica...

Il campanello squillò.

— Scommetto ch'è proprio lui... Viene a visitarmi ogni giorno, a quest'ora. Lo conoscerai...

Un giovane entrò. Alto, bruno, indossava la tuta azzurra dei lavoratori. Si diresse verso il letto e, salutando lo zio, guardò curioso la fanciulla.

— E' forse Giacomina? — domandò.

— Sì, tua cugina, Nino... La mia unica figliuola ch'è andata a servire in città per aiutare il suo vecchio babbo.

— Ho piacere di conoscerla. — fece il giovane, tendendole la mano.

— Ma che «conoscerla» d'Egitto! — esclamò il vecchio — Siete cugini ragazzo mio... Datevi del tu... In tutto il paese, della nostra famiglia, non siamo rimasti che noi...

Giacomina sorrise.

— Sono lieta di conoscerti, cugino. — disse per incoraggiare il giovane a quella confidenza voluta dal padre. — Papà mi ha informata delle tue premure verso di lui... Te ne sono grata.

Dal sorriso di quel giovanottone trasparì una bontà che glie lo rese subito simpatico.

— Ora che Giacomina è qui in villeggiatura, vi rivedrete spesso e la mia solitudine sarà meno penosa.

I due giovani sedettero presso il letto e conversarono del più e del meno. Egli raccontava un po' della sua vita trascorsa, in una città americana, rumorosa, così diversa da quel luogo seppellito nel verde, ove l'aria allargava, purificava i polmoni, dove si godeva la pace negata alle metropoli. Egli guardò verso il letto.

— Lo zio s'è addormentato... Lasciamolo riposare.

In punta di piedi uscirono. Si fermarono sull'uscio di casa che s'apriva davanti una distesa di verdeggianti colli.

— Com'è bella l'Italia!.. — proseguì il giovane, ammirando il panorama. — Il suo cielo è unico al mondo. Deve essere così quello del paradiso... E lei... — si riprese subito — No. Abbiamo deciso di darsi del tu e ce lo daremo. Dunque, Giacomina, come te la passi in città? Molto lavoro, è vero?... Lo zio mi dice che nella famiglia in cui ti trovi son tre signorine. Le signorine di oggi sono esigenti, capricciose... Avrai le tue pene, i tuoi fastidi...

— Ma no. Per me tutto sta nel modo come si vedono, come si prendono le cose. Se si pensa che ciascuno ha i propri difetti, le proprie debolezze, giungiamo senza sforzo a sopportare cose che, diversamente ci sembrerebbero gravi.

— Chi ti ha insegnato ad essere così buona, paziente, rassegnata?

— La mia povera mamma. Lo era lei e lo ha insegnato a me...

— Ti rivedrò spesso dallo zio?

— Perchè no?... Ora mi sarà permesso di venire di frequente a visitarlo, malato com'è... Sono in pensiero per lui... E' la prima volta che lo vedo infermo a letto. Mi sembra un brutto presagio... Se lo perdessi!... Non ho che lui al mondo... Sola, sola, come un cane... sono..

— Ma ora hai anche un cugino, che è solo anche lui, come te... Ci faremo buona compagnia... Eccomi pronto ad aiutarti in quel che posso.

— Grazie... — commossa, Giacomina gli strinse la mano.

Ritornò alla villa che annottava. Le lucciolette tempestavano l'erba, dove qualche grillo nascosto, si rivelava col suo canto monotono. L'aria portava una dolcezza siderale, senza tripudi di luci, che infondeva serenità. In quell'ora, ogni pena sembrava pacarsi, e lo spirito ricercava, come l'involucro che lo riveste, la sua pace. Lungo la strada s'incontrò con il padrone e il padroncino.

— Come sta tuo padre, Giacomina? — s'interessò l'avvocato.

— L'ho trovato a letto, signor padrone. Ho paura per lui.

— La buona stagione contribuirà a guarirlo.

Il figlio lo seguiva, strappando, di tratto in tratto, un ramoscello dalla siepe che fiancheggiava la via. Taceva inebbriato di quell'aria pura, profumata, balsamica, odorosa di resina e di menta, mentre il cielo andava distendendo un manto trapunto d'oro. Il giovane incominciò a canticchiare una canzone in voga. Al ritornello, il padre si unì a lui e l'accompagnò in sordina.

Giacomina li osservava. Sembravano piuttosto due compagni anzichè padre e figlio. Il padre più largo e più forte nelle spalle, diritto e ben piantato come il figlio. Anzi, forse, più di questo eretto nella persona, chè il giovane, nell'andatura un po' dinoccolata, sembrava esserlo meno. I capelli d'entrambi, bruni, folti, lucidi. Soltanto in quelli del padre, si notavano dei fili bianchi che s'infittivano sulle tempie e sulla nuca. Particolare che gli conferiva, però, maggiore attrattiva. Così allegri, com'erano, non sembrava che un lutto profondo si fosse abbattuto su di essi da pochi mesi. Giacomina, sebbene la mamma fosse morta da oltre un anno, ne sentiva tuttavia il dolore e non le riusciva più di ridere e scherzare come prima. Ogni volta che parlava di lei, il pianto le saliva agli occhi.

— Potessi essere anch'io come loro!... Soffrirei meno!... — ma subito sentì rimorderle il cuore, quasi che per un suo egoismo, volesse sacrificare il ricordo di sua madre.

— No, no. — ripetè a se stessa — Meglio soffrire in tal caso, che dimenticare.

Alla villa Lorenza venne loro incontro.

— Babbo, — pregò — domani ricorre il natalizio di Luisella Asvilt. Desidererei recarmi in città per farle gli auguri.

— Sta bene. Partiremo insieme domani mattina. Anch'io devo recarmi al Tribunale.

Giungeva Mariella dalla villa dei Santieri e, dalla chiesa, donna Luisa con Lucia.

(Continua)

Propr. letteraria — Riprodus. vietata

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'odierna partita allo Stadio

Triestina - Lucchese

La squadra della Lucchese, arrivata iersera nella nostra città, scenderà in campo con i migliori uomini a disposizione. Di giocatori titolari mancano due, il terzino destro Perduca e il mediano Dossena, i quali però avranno due degni sostituti in Pescini, che del titolare sarà forse meno classico, non però meno irruento e risoluto, e in Scher, a sua volta più deciso e più combattivo, per quanto non ugualmente tecnico che Dossena. L'avversario della Triestina è molto forte: dispone di elementi di reale valore internazionale quali gli azzurri Olivieri, Neri e Marchini, ma la sua carta migliore è l'amalgama e l'equilibrio tra i vari reparti, dei quali non si sa veramente quale preferire, chè tutti appaiono come ottimamente attrezzati (si noti in proposito che in ognuno milita un giocatore nazionale).

La Triestina si schiererà nella stessa formazione assunta durante il secondo tempo della partita di Firenze. Un'opinione su questo schieramento l'abbiamo già espressa. Loschi ha voluto evitare rischi confermando gli uomini che fornirono la sfortunata ma ottima prova e conservandoli nei ruoli in cui mostrarono la migliore disposizione. Con grandissima curiosità si attende all'opera Chizzo quale centro attacco. Non manca di numeri necessari per figurare quale uomo di punta, non esitiamo anzi ad affermare che le sue caratteristiche (l'intraprendenza, il guizzo, la tendenza a trattenere piuttosto che a liberarsi presto della palla) sono più di un risolutore che di un uomo di fatica. Durante la mezz'ora che lo vedemmo centro attacco a Firenze, egli non fece che confermarci praticamente in quella ch'era un'opinione. Naturalmente trenta minuti sono pochi e solo oggi si potrà esprimere un giudizio definitivo. Bisogna aggiungere che nelle attuali condizioni (indisponibile Busidoni, in difetto di forma Mian, impreparato per lo specifico ruolo Costa), il tentativo Chizzo rappresenta forse l'unica soluzione ancora possibile. L'incontro avrà inizio alle 14.30.

Le formazioni delle squadre

TRIESTINA

Gaigherle — Tricarico — Niccoli
Dalpont — Rancilio — Spanghero
Pasinati — Costa — Chizzo — Rocco — Colaussi

•

Gringa — Andreoli — Michelini — Marchini — Coppa
Scher — Callegari — Neri
Pescini — Olivieri — Persia

LUCCHESE

Col "Guf,, a San Martino di Castrozza
Le iscrizioni si chiudono mercoledì

La Segreteria del «Guf» avverte i propri iscritti che i posti disponibili per questa importantissima manifestazione sportiva invernale sono limitati. Pertanto gli studenti, che certamente non si lascieranno sfuggire questa magnifica occasione per fare dello sport in una tra le più incantevoli regioni dell'Alta Italia, si affrettino a dare la loro adesione presso la Segreteria del «Guf», in via Rossini 4. Le iscrizioni si chiudono mercoledì.

I prezzi di partecipazione per il primo turno sono i seguenti: (dal 12 al 20 corr.), otto giorni di permanenza al prezzo di lire 200 per gli iscritti al «Guf» e lire 215 per i non iscritti. La quota dà diritto al viaggio di andata e ritorno ed al vitto ed alloggio per tutta la durata del turno.

Per altre informazioni rivolgersi al «Guf», richiedendo il programma completo, stampato in elegante veste con tutti i particolari del campeggio e coi prezzi dei turni.

Decisioni della F.I.G.C.
Il reclamo della Juventus respinto - Vallinasso non potrà giocare subito per la Roma

ROMA, 5

Si è riunito oggi il Direttorio della F. I. G. C. per discutere l'annunziato ordine del giorno. Il comunicato ufficiale verrà diramato lunedì.

Secondo quanto ci risulta, il reclamo della Juventus per la partita con la Lucchese è stato respinto e nel respingerlo il Direttorio ha ribadito la norma che l'arbitro ha il dovere di intervenire ad ogni infrazione disciplinare, appena essa è constatata.

L'istanza della Roma per il giocatore Vallinasso non è stata accolta, confermando che un giocatore federato conserva, pure attraverso i successivi tesseramenti per la Sezione Propaganda, tutti gli obblighi connessi al primitivo tesseramento e quindi non può passare ad altra società che col 1.o gennaio.

E' stato approvato il regolamento del C. A. F. che, com'è noto, riguarderà tutti gli allenatori, regolarmente apprestato da una Commissione composta di Mauro, Barassi, Pozzo e Ventura. Detto regolamento andrà in vigore col 1.o gennaio e per tale data saranno nominati i dirigenti del nuovo ente.

Il Direttorio ha quindi scelto, su 35 aspiranti, 11 allenatori, che alle dipendenze del C. A. F. e da esso stipendiati cureranno l'attività delle società minori per quanto riguarda la tecnica del gioco. Essi sono i due ungheresi Lelovich e Halmas e gli italiani Senes, Mollar, Benincasa, Corbjons, Backman, De Pietri, Tansini, Carraro, Degni.

Il Direttorio ha discusso anche su questioni di minore importanza e di tutto sarà data notizia nel prossimo comunicato ufficiale.

Il trotto a San Siro

MILANO, 5

Premio Gratosoglio: 1) «Maria Pewny», 2) «Mario Fellows», 3) «Sucrino». Tot.: 16.50, 7, 6.50, 7.50.

Premio Lomazzo: 1) «Maria Pia», 2) «Diletta», 3) «Scipione». Tot.: 14.50, 8.50, 13, 24.

Premio Crema: 1) «Parsifal», 2) «Tiziana», 3) «Godelive». Tot.: 10.50, 6, 8, 6.

Premio Rimini: 1) «Mary Sunshine», 2) «Emily Etokes». Tot.: 6.50, 5.50, 6.

Premio Garbagnate: 1) «Adriatico», 2) «Nuvolari», 3) «Valiarsa». Tot.: 12.50, 6, 6.50, 7.50.

Premio Civenna: 1) «Australia», 2) «Golena», 3) «Capriccioso di Sedano». Tot.: 16.50, 6.50, 7, 6.

Premio Fagnano: 1) «Berna», 2) «Berta Fellows», 3) «Solario Great». Tot.: 16, 10.50, 24.50, 12.

Triestina Riserve - «Dimm». Oggi, alle 10.30, sul campo di Montebello s'incontreranno per un incontro amichevole, la squadra del «Dimm», che quest'anno ha esordito brillantemente nel campionato della Sezione propaganda e le riserve della Triestina.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori oggi alle 10 in campo Montebello: Umer, Ferrari, Scapin, Valcareggi, Marega, Kufersin, Baldi, Beorchia, Mian, Franco, Fogolini, Tarlao, Cecada, Busidoni. I seguenti giocatori oggi alle 12 allo Stadio del Littorio: Parola, Stabile, Millich, Bortolutti, Pagani, Kaffenigg, Braico, Klum, De Carli, Grezar, Amoroso. I seguenti giocatori oggi alle 7 in campo Montebello: Fabrizi, Sacchetti, Locchi, Umer, Englaro, Radio, Zaccaria, Poliahi, Antonini, Castellani, Merlac, Ranieri, Sumberaz, Gregori. I seguenti giocatori oggi alle 8 in campo Montebello: Costanzo, Perper, Auremi, Poiani, Soldo, Gberbevich, Bacchetti, Bean, Serbotini, Baitz, Vici, Bitesni, Vardabasso, Causi. Tutti i componenti la III Ragazzi e Pulcini devono trovarsi oggi alle 7 in campo Montebello.

La domenica sportiva a Trieste

Divisione Nazionale: Triestina-Lucchese. Partita del massimo torneo calcistico; Stadio Littorio, inizio alle ore 14.30. Precederà, alle 12.30, Triestina C-Pro Gorizia B (campionato II Divisione).

Corsa campestre Giovani Fascisti. Organizzata dal G. R. F. «Quis»; Ippodromo Montebello, percorso m. 1300. Ritrovo alle 9.30, partenza alle 10.

Campionato pallacanestro. Prima Divisione: Crda-S.G.T., ore 15; Chimici-Crda Monfalcone, ore 15; Dimm-Pubblico Impiego (campo S.G.T.).

Torneo calcistico dei «liberi». Campionato «ragazzi» (campo Montebello): Savoia-Ponziana, ore 13.20; Sabaudia-Caffè Sportivo, ore 12; Littoria-Triestina, ore 8.30.

Pola rimane dilettante

ROMA, 5

L'ex campione del mondo Benedetto Pola ha in questi giorni vestito la divisa di bersagliere. Il servizio militare sarà compiuto a Roma. Il bresciano rimarrà dilettante e indosserà ancora la maglia giallo-rossa della A. S. Roma.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 53; Rovis, piazza Goldoni-via S. Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Vendite al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà in vendita nell'entrante settimana i pegni della gestione 178 preziosi assunti inclusivo il n. 25300 e rinnovati inclusivo il numero 130000; i non preziosi assunti inclusivo il n. 41500 e rinnovati inclusivo il n. 118700.

Cronaca giudiziaria
Un omicidio colposo

(*Tribunale Penale*) E' comparso davanti ai giudici della quinta so davanti ai giudici della quinta sezione, Antonio Scherbich, imputato di omicidio colposo, per avere, il 13 maggio 1935, investito tale Giovani Braver, cagionandogli la morte.

Lo Scherbich s'è difeso affermando che la disgrazia era avvenuta per avere il Braver attraversata improvvisamente la strada. Sono stati intesi come testimoni i figli del defunto Braver, due donne presenti al fatto ed il brigadiere verbalizzante Campeotto, comandante la stazione dei carabinieri di Rozzol. Il P. M. ha proposto la condanna dell'imputato a sette mesi di reclusione. Il Tribunale, dopo avere minutamente vagliate le circostanze di causa, ha assolto l'imputato per non avere commesso il fatto.

Presidente cav. Picciola; giudici Ruggeri e Zulmin; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Poillucci.

Atterrata dal tram

Iersera, mentre voleva attraversare il corso Vittorio E. III, all'altezza di piazza Malta, Alda Lemme, di 64 anni, abitante in via Cologna, è stata urtata e atterrata dal tram della linea N. 9, che andava verso piazza Carlo Goldoni. Trasportata dalla Guardia medica all'ospedale Regina Elena, le sono state riscontrate lesioni alla fronte e contusioni al dorso guaribili in una quindicina di giorni.

Collocamento Gente di mare. Chiamate per domani, lunedì (ore 10): Turno Cosulich: 3 allievi cuochi I, 2 allievi cuochi II, 3 giovani camera, 1 mozzo camera senza navigazione, 14 camerieri II classe.

NEI DOPOLAVORO

«Acegat». Stasera dalle 18 alle 22 trattenimento per dopolavoristi e dopolavoriste tesserati.

Alpina delle Giulie. Domani sera alle 20.30 seduta direzione. Alle 21 chiusura iscrizioni escursione natalizia a Colfosco. Martedì alle 19.30 commissione escursioni. Mercoledì alle 20.45 conferenza Muschi Eddy sulle Dolomiti di Brenta.

XXX Ottobre. Oggi festa di San Nicolò, due trattenimenti di danza. Uno dalle 16 in poi, con scherzi, e l'altro dalle 20 in poi, con sorprese di San Nicolò, ecc.

«A. Casalini». Oggi alle 19 trattenimento per soci e familiari.

Operaia. Oggi trattenimento danzante dopolavoristico dalle 18 alle 23.

Chimici. Oggi dalle 8-12 girone pallavolo maschile, tra D. I. C.-Monte Nero, Quis Monfalcone e Crda II; alle 15 girone di pallacanestro di I divisione tra D. I. C.-Crda Monfalcone. Dalle 16 in poi pattinaggio a rotelle e dalle 18 in poi trattenimento danza per soci, familiari e dopolavoristi muniti di tessera O. N. D. e d'invito.

«Dimm». Sez. A. Oggi dalle 17 trattenimento con sorprese. — Sez. B. Oggi dalle 21 in poi ballo di S. Nicolò, con sorprese. — Sez. C. Questa sera dalle 19 alle 23, trattenimento per soci e familiari.

«Beltrame». Questa sera, dalle 19 alle 24, in sede via A. Diaz 14, trattenimento con premi di S. Nicolò.

«Pitteri». Martedì seduta direzione.

«Vittorio Veneto». Oggi, in sede, via Crispi 7, trattenimenti alle 17.30 e 20.30.

Ferroviario. Oggi dalle 10 alle 12 esercitazioni di tiro a segno, nella sede Vittorio Veneto.

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Albano» a Trieste; m.n. «Arabia» partita il 4 corr. da Saigon per Hongkong; «Assiria» in linea Adriatico-Danubio; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Caldea» in linea Adriatico-Danubio; «Calitea» in linea celere Rodi-Egitto; pir. «Campidoglio» in linea Tirreno-Mar Nero; «Carignano» partito il 30 u. s. da Karachi per Bender Shahpour; «Carnaro» in linea commerciale Tirreno-India; «Celio» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; m.n. «Cilicia» in linea Tirreno-Danubio; pir. «Conte Rosso» partito il 2 corr. da Manila per Singapore; «Conte Verde» partito il 5 corr. da Napoli per Port Said; «Diana» a Trieste; «Fenicia» in linea Adriatico-Soria B; m.n. «Fusijama» a Trieste; pir. «Galilea» in linea celere della Palestina; «Marco Polo» in linea espresso d'Alessandria; «Gerusalemme» in linea celere della Palestina; m.n. «Himalaya» a Genova; pir. «Iseo» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Italia» arrivato il 2 corr. a Gibuti; «Merano» in linea Tirreno-Mar Nero; «Moncalieri» partito il 3 corr. da Karachi per Bombay; m.n. «Palestina» arrivata il 4 corr. a Gibuti; pir. «Adria» in linea Adriatico-Soria A; «Quirinale» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; m.n. «Sumatra» partita il 27 u. s. da Dairen per Chefoo; pir. «Urania» a Trieste; «Vesta» in linea Adriatico-Soria A; m.n. «Victoria» partita il 2 corr. da Bombay per Aden; «Tergestea» partita il 1.o corr. da Colombo per Suez; «Hilda» partita il 27 u. s. da Port Said per Marsiglia; pir. «Gloria Stella» partito il 2 corr. da Suez per Massaua; «S. Antioco» partito il 24 u. s. da Saigon per Singapore; «Laconia» a Fiume; m.n. «Monte Piana» arrivata il 2 corr. a Marsiglia; pir «Morea» in linea Adriatico-Soria B.

COSULICH. M.n. «Saturnia» arrivata il 5 corr. a Trieste; «Vulcania» partita il 5 corr. da New York per Trieste, via scali; «Neptunia» partita il 4 corr. da Rio Grande per Santos; «Oceania» partita il 3 corr. da Trieste per Buenos Aires; via scali intermedi; pir. «Eugenio C.» partito il 3 corr. da Leixões per Gibilterra; «Alberta» partito il 23 u. s. da Trieste per New York, Filadelfia e Golfo del Messico via scali; «Clara» partito il 25 u. s. da Palermo per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; p.c. «Dora C.» partita l'11 u. s. da Napoli per il Golfo del Messico; m.n. «Giulia» arrivata il 3 corr. a Trieste; «Hoegh Transporter» arrivata il 4 corr. a New York; pir. «Ida» partito il 1.o corr. da Galveston per Trieste e Venezia; «Laura C.» partito il 3 corr. da Baltimore per il Golfo del Messico; «Lucia C.» partito il 12 u. s. da Palermo per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; m.n. «Maria» arrivata il 26 u. s. a Trieste; pir. «Teresa» partito il 17 u. s. da Galveston per Venezia e Trieste; «Atlanta» partito il 4 corr. da Recife per St. Vincent; «Beatrice C.» partito il 4 corr. da Napoli per Gibilterra; «Belvedere» partito il 4 corr. da Napoli per Trieste; «Enrico Costa» partito il 2 corr. da Santos per Victoria; m.n. «Indien» arrivata il 28 u. s. a Venezia.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Timavo» arrivato il 4 corr. a Caronte da Marsiglia; «Rosandra» partito il 3 corr. da Walvis Bay per Lagos; «Duchessa d'Aosta» partito il 5 corr. da Beira per Lourenco Marques; «Piave» arrivato il 5 corr. a Massaua da Port Sudan; «Rina Corrado» partito il 27 u. s. da Mogadiscio per Suez; «Laguna» partito il 2 corr. da Aden per Mogadiscio; «Carso» partito il 5 corr. da Venezia per Messina; «Sistiana» partito il 6 corr. da Trieste per l'Arsa; «Maiella» arrivato il 4 corr. a Mogadiscio da Merca; «Perla» arrivato il 5 corr. a Durban da East London; «Sabbia» partito il 29 u. s. da Gibilterra per Walvis Bay; «Anfora» partito il 1.o corr. da Grand Lahou per Freetown; «Brenta» partito il 2 corr. da Lagos per Port Harcourt; «Carnia» partito il 24 u. s. da Lobito per Durban; «Cherca» partirà il 19 corr. da Trieste per Venezia; «Isonzo» arrivato il 2 corr. a Savona da Napoli; «Savoia» partito il 22 u. s. da Dakar per Gibilterra; «Tagliamento» partito il 2 corr. da Libreville per Douala; m.n. «Cellina» partirà l'8 corr. da Vancouver per Manzanillo; «Fella» arrivata il 4 corr. a Puerto Cabella da La Guayra; «Feltre» partita il 4 corr. da Spalato per Napoli; «Leme» arrivata il 29 u. s. a Vancouver da Los Angeles; «Rialto» partita il 5 corr. da Genova per Napoli; pir. «Arsa» partito il 4 corr. da Genova per Livorno; «Istria» partito il 28 u. s. dall'Avana per Vera Cruz; «Aussa» partito il 19 u. s. da New Orleans per Las Palmas; «Recca» arrivato il 28 u. s. a Genova da Marsiglia; «Livenza» partito il 20 u. s. da Palermo per New York; «Isarca» passato il 30 u. s. le Azzorre diretto a Genova; «California», «Edda» in viaggi liberi.

TRIPCOVICH. Pir. «Fanny Brunner» partito il 5 corr. da Catania per Trieste; «Alicantino» partito il 4 corr. da Marsiglia per Oneglia; «Silvia Tripcovich» partito il 4 corr. da Casablanca per Tangeri; «Giovinezza» partito il 5 corr. da Genova per Imperia; «Etruria» partito il 5 corr. da Ancona per Messina; «Tunisino» partito il 3 corr. da Catania per Sussak e Trieste; «Algerino» partito il 4 corr. da Tripoli per Bengasi; «Ubertas» partito il 4 corr. da Fiume per Catania; «Sivigliano» partito il 5 corr. da Malta per Tunisi; «Marocchino» partirà il 9 corr. da Trieste; «Saraceno» carica a Marsala; «Andalusia» proseguito il 3 corr. da Durban per Dakar; «Laconia» partito il 5 corr. da Spalato per Fiume, quindi Trieste; «Numidia» proseguito il 5 corr. da Suez per Massaua.

ADRIA. M.n. «Catalani» a Napoli; «Donizetti» a Catania; «Paganini» partita da Catania per Bari; «Puccini» a Fiume; «Rossini» a Livorno; «Verdi» carica a Marsiglia; pir. «Albachiara» carica a Gallipoli; «Dielpi» a Venezia; «Libano» carica a Napoli; «Seb. Bianchi» carica a Marsala; «Tiziano» carica a Gallipoli; «Carmen» in partenza da Soverato per Riposto; «Galiola» carica a Livorno; «Alfredo Oriani» carica a Bari; «Ariosto» in arrivo ad Amburgo; «Foscolo» partito il 1.o corr. da Palermo per Londra; «Manzoni» scarica a Dordrecht; «Pascoli» partito il 28 u. s. da Messina per Londra; «Ugo Bassi» in arrivo a Fiume; «Boccaccio» in partenza da Napoli per Savona; «Carducci» carica in Sicilia; «Leopardi» in partenza da Amburgo per Anversa; «Petrarca» partito il 2 corr. da Londra per Napoli.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» partita il 1.o corr. da Trieste per il Plata; «Monte Piana» arrivata il 2 corr. a Marsiglia.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» proseguì il 26 u. s. da Algeri per Glasgow; m.n. «Tergestea» partita il 1.o corr. da Colombo per Port Said; pir. «S. Antioco» partito il 27 u. s. da Singapore per Port Said.

BORSA DI TRIESTE

dicem.	4	5	dicem.	4	5
R. 3½%	75.10	75.30	Adria	42.50	42.50
Redim.	74.30	74.60	Cosulich	19.35	19.35
R. 5%	92.70	93.—	Gerolim.	82.—	81.50
Obbl. V.	87.85	87.85	Libera	76.75	76.75
B.T. 1940	100.35	100.35	Istr.-Tr.	258.—	258.—
B.T. 1941	100.25	100.35	Lussino	127.50	127.50
B.T. 1943	89.30	89.275	Martin.	78.—	78.—
B.T. 1944	95.25	95.25	Merid.	769.—	771.—
I. R. I.	459.50	450.—	Premud.	380.—	380.—
El. F.S.	465.50	465.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	381.—	381.—	Tripco.	170.—	170.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 4% c.			Ampelea	223.—	223.—
già 5-6%	431.50	431.50	Arrig.	220.—	220.—
3 V. 4%	419.—	419.—	Cant. R.	125.—	123.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	128.50	128.50
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	58.50	59.25
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	505.—	505.—
Generali	4440.—	4465.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	570.—	570.—	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	2145.—	2145.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	2035.—	2035.	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1985.—	1975.—	Terni	284.—	287.—

CAMBI: Londra 93.15; New York 19; Francia 88.60; Belgio 321.50; Svizzera clearing 436.68; Svizzera 436.75; Amsterdam clearing 1028.81; Amsterdam 1034; Jugoslavia 43.70; Polonia 360; Germania 736.63.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano), 18.30 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 19.30 (diretto).

Con il piroscafo «San Nazario» della Nav. a Vapore A. Rocco: Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 7.35, 12.5, 14.20 (tocc. facolt. Ospizio), 18.15 e 20.30 (facolt.); da Capodistria alle 5.50, 8.40, 13.10, 16.45 (toccata facolt. Ospizio) e 19.30 (facolt.).

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

CORRISPONDENZA APERTA

Teresita P. 1) Coi residui della fabbricazione degli olii si può fare un'emulsione saponifera per bucato. All'uopo si fanno bollire tali residui con cenere di legna ed acqua; il liquido ottenuto, filtrato attraverso ad una tela, dà un'acqua carica di sapone di potassa, ottima per detergere la biancheria e che non intacca le fibre tessili. (Dal «Libro d'oro per tutti» di J. D'Albret). 2) Un sapone economico si prepara in casa come segue: Si colloca mezzo litro di soda caustica liquida in un recipiente di terra qualsiasi, vi si aggiunge progressivamente da 250 a 300 grammi di un corpo grasso qualunque (olio, grasso fuso, ecc.), mescolando fino a consistenza pastosa quasi solida operando a freddo. Il sapone così ottenuto indurisce all'aria; lo si può utilizzare dopo otto giorni. (Dal «Ricettario domestico» dell'ing. Italo Ghersi).

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.40 A (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD, 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle).

Pola: 6 O; 6.40 (festivo solo fino Erpelle Cosina); 7.35 Aut.; 8.30 DL; 13.50 M; 16.45 Aut.; 18.15 AL; 19.5 M (fino Erpelle C.).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10; 10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 9.49 Aut.; 14.21 M (da Pisino); 15.23 Aut.; 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

Estrazioni del Lotto
del 5 dicembre 1936

Bari	15	14	65	41	81
Firenze	9	89	84	22	59
Milano	6	18	21	74	40
Napoli	9	28	90	23	39
Palermo	72	73	17	62	50
Roma	60	64	58	42	90
Torino	49	29	63	2	71
Venezia	82	61	17	75	85

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Permanenti Lire 8
con garanzia da 6-12 mesi
Ondulaz. ad acqua L. 2.50
Lavatura asciug. L. 1.50
Salone Wally, Madonnina 11
(dirimpetto ai blocchisti)
Il nostro apparecchio è l'unico in tutta Italia.
Esclusività

Da domani inizieremo la vendita di una notevole partita di
Tappeti
a prezzi di grande convenienza
VASTO ASSORTIMENTO dalle buone qualità economiche alle più pregiate.
Specialità:
COPERTE DI LANA E DI CAMMELLO
COPERTE IMBOTTITE
PIUMINI
DITTA STRANSIANI
Via XXX Ottobre 16 angolo Via Milano 18
Telefono 48-94

LA CROSLEY
RADIO SIARE
LANCIA SUL MERCATO UN
NUOVO MODELLO
5 VALVOLE
3 ONDE
a Lire 990.—
DITTA ESCLUSIVISTA:
R. BUFFA FOTO RADIO
CORSO VITT. EM. III, 31

è molto dannosa ai vostri ragazzi durante i loro lavori. Più il lavoro è fine e delicato, più l'illuminazione deve essere curata. Una perfetta illuminazione si ottiene con lampade di buona qualità come le Philips. Le lampade Philips sono molto convenienti, perchè danno luce abbondante e gradevole con poco consumo di corrente.

PER LIRE 39 VI OFFRIAMO, SIGNORA
il nostro
TIPO MERAVIGLIA
venite a vederlo domani nelle nostre belle vetrine
Calzature

Fantuzzi
PIAZZA GOLDONI 7 — PONTE FABRA 2

STOFFE per uomo
LANERIE-SETERIE per signora
BELTRAME
TRIESTE
Corso V. E. III 35-37

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

CAMERIERA distinta occuperebbesi ottima famiglia. Referenze ottime. Dobrilla, Scoglio 17. 82937 A

DONNA friulana tutto fare. Via Giulia 40, interno, primo. 63170 A

DONNA brava tutto fare, per mattina. Rivolgersi via Boccaccio 3, mezzanino. 83008 A

PRESTASERVIZI due, tutti lavori casa, offronsi. Commerciale 99, porta 2, sinistra. 83001 A

PRESTASERVIZI 17-enne offresi tutto giorno. Molinovento 138, Ludvik. 83083 A

RAGAZZA bella presenza, capace tutto fare, lavori casa, offresi. Ginnastica 26-I, sinistra. 83077 A

RAGAZZA 36-enne onestissima offresi stabile. Via tra i Rivi 8 (Roiano), presso Bedalo. 83026 A

RAGAZZA offresi tutto fare, cucinare, stabile. Viale XX Settembre 38, calzolaio. 83186 A

RAGAZZETTA onesta, volonterosa, offresi primo servizio. Zonta 5, presso Andriolo. 83180 A

30-ENNE offresi prestaservizi, 3 ore mattina. Miti pretese. Udine 8. 83079 A

36-enne raccomandata cerca qualunque lavoro, anche presso persona sola, ovunque. Berghins, Gorizia, Coceria 15. 29904 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

CAMERIERE, cuoche, bambinaie, governanti! Avrete buoni mensili, ottimi trattamenti. Scrivete subito: Agenzia «Eureka», Chiaia 232, Napoli. 5604 B

DOMESTICA, tutto fare, pratica cucinare, disposta recarsi Bologna, cercasi. Presentarsi solo con ottimi attestati oggi stesso dalle 17 alle 20, via Gaspara Stampa 5-III, porta 11. 50605 B

DOMESTICA pratica lavori casa, piccola famiglia, cercasi. Rossetti 15, Bertrandi. 83121 B

DOMESTICA capace, senza dormire. Presentarsi con attestati dopo le 10. Imbriani 2-II, destra. 83145 B

PRESTASERVIZI robusta capacissima, intera giornata, cercasi. Corso Vittorio Emanuele 21-II. 83162 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Roma 24, secondo piano, porta 8. 83192 B

RAGAZZA sana, paziente bambini, tuttofare, cercasi, oggi 14-16. Carducci 8, quarto, porta 14. 83120 B

RAGAZZETTA prestaservizi, senza vitto, cercasi. Presentarsi dopo le 10. Indirizzo Piccolo. 50666 B

SIGNORINA pratica per trattoria, con bella presenza, cercasi subito. Piazza Garibaldi 11. 83051 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

ASSOLTO avviamento commerciale, 16-enne, bella presenza, conosce stenografia, dattilografia, offresi praticante ufficio, aiuto magazziniere. Sponza, Galilei 4. 50654 C

AUTISTA terzo grado, ottime referenze, attestati, offresi. Sara Davis 8, Pieani. 50508 C

BILANCISTA esperto, corrispondente italiano, tedesco, francese, pratico ufficio, occuperebbesi anche fuori Trieste. Ottime referenze. Miti pretese. Cassetta 29870 C, Unione Pubblicità.

CONTABILITA', anche arretrata, bilanci, riordini, amministrazioni, concordati, assume provetto ragioniere, pretese modiche. Cassetta 29866 C, Unione Pubblicità. 29866 C

DISTINTA vedova indipendente, bella presenza, offresi vicemadre, compagnia, assistenza, anche provincia. Cassetta 29850 C, Unione Pubblicità.

ELETTRICISTA, elettrotecnico, operatore cino sonoro, cognizioni radio disposto recarsi A. O. I. per conto ditta. Offerte cassetta 29961 C Unione Pubblicità. 29961 C

GIARDINIERE provetto, pratico orto, frutteto, serie referenze, moglie, anche portinaio offresi, posto villa signorile. Scrivere: Calderara, Gretta 158. 83014 C

GIOVANE 26-enne pratico lavori ufficio, abile trattare affari, patentino auto secondo grado, conoscenza pure ramo edilizia, moto propria per visite in provincia, parla italiano sloveno, cognizioni inglese francese, cerca posto presso ditta seria o ente, eventuale cauzione. Offerte: Cassetta 29894 C, Unione Pubblicità. 29894 C

GIOVANE signora distintissima, bisognosa, cerca posto dattilografa, cassiera, amministratrice, qualunque altro purchè decoroso. Scrivere: Cassetta 29875 C, Unione Pubblicità. 29875 C

GIOVANOTTO volonteroso, con motocicletta, cerca qualsiasi lavoro. Offerte: Cassetta 29763 C, Unione Pubblicità.

RAGIONIERE, provetto contabile-bilancista, corrispondente dattilografo, miti pretese, occuperebbesi anche singole ore. Indirizzo Piccolo. 83016 C

SARTA capace offresi giornata lire 6. Cassetta 29867 C, Unione Pubblicità.

SEGRETARIO particolare, impiego fiducia, offresi distinto 30-enne laureato; lingue, dattilografia. Referenze, cauzione bancaria. Tessera postale 383430, fermo posta. 50692 C

SIGNORINA tedesca cerca posto presso bambini da 3 anni in poi, casa signorile. Indirizzo Piccolo. 83015 C

SIGNORINA 18-enne offresi praticante ufficio, escluse mansioni esterne. Referenze. Offerte: Cassetta 29887 C, Unione Pubblicità. 29887 C

SIGNORINA media età, bella presenza, cerca posto cassiera, tabaccheria, qualsiasi occupazione, dispone cauzione 20.000 lire. Cassetta 29874 C, Unione Pubblicità. 29874 C

SIGNORINA 35-enne, conoscenza tedesco, francese, inglese, dattilografia, offresi ovunque. Cassetta 29872 C, Unione Pubblicità. 29872 C

SIGNORINA bella presenza, parla tedesco, offresi governante, anche persona sola. Cassetta 29873 C, Unione Pubblicità. 29873 C

STENODATTILOGRAFA tedesco italiano offresi. Cassetta 29876 C, Unione Pubblicità. 29876 C

STUDENTE liceale, educato collegio, qualità d'animo, pratico lavori ufficio, ripetizioni studenti medi, offresi istitutore, altri servigi, famiglia signorile, minime pretese, ottime referenze. Alfier, Casella postale 25, S. Donà di Piave (Venezia). 29811 C

VENDITRICE pratica, presenza, offresi tabaccheria, panetteria, latteria, disponendo cauzione. Cassetta 29817 C, Unione Pubblicità. 29817 C

VENDITRICE panetteria pasticceria, con attestati, offresi prontamente. Indirizzo Piccolo. 83053 C

30-ENNE seria, attiva, presenza, pratica lavori ufficio, corrispondente, cognizioni lingue, referenze, cerca qualunque lavoro, Trieste o fuori. Offerte: Cassetta 29878 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC

ABITI, cappotti uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 83194 CC

CALZE rimagliatura giornata; rammendatura vestiti; riparazioni. Scalinata 3 (piazza Garibaldi). 29929 CC

ELEGANZA acquisterete facendovi confezionare busti-reggiseni su misura. Prezzi modici. «Cose belle», piazza Borsa 2. 2273 CC

LAVATURA igienica della biancheria. Servizio a domicilio. Ziberna, via Battisti 20. 50684 CC

MATERASSAIA abilissima eseguisce materassi 8; custe 15. Giustinelli 11, portinaia. 29923 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire lire 10. Udine 8, officina. 83078 CC

MODELLI carta con prova, confezioni, taglio prova. Conte, Tarabochia 5. 83118 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualunque lavoro. Piazza Impero 5-V, scala destra. 83129 CC

PELLICCIAIO assume qualsiasi lavoro, prezzi miti. Censky, Bosco 18-III, sinistra. 83191 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 50606 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 40, a gesso lire 50. Via Ginnastica 1, portineria. 29912 CC

PULITURA a secco di vestiti, coltrinaggi, ecc., Ziberna, piazza Dalmazia 3. 50685 CC

SARTA reduce Vienna, taglia, mette in prova ultimi modelli. San Lazzaro 14-I, sinistra. 83062 CC

SARTA uomo capacissima, confeziona, rivolta, rimoderna vestiti, mantelli. Canova 11-V. 83061 CC

SARTA brava confeziona mantelli lire 25, vestiti 15. Ferriera n. 35, III, sinistra. 29950 CC

SARTA finissima confeziona ultimi modelli. Prezzi reclame. Commerciale 30, secondo, sinistra. 83113 CC

SARTA forestiera bravissima, vestiti 20, cappotti 30, giornata 10. Geppa 16, Naselli. 83112 CC

SARTA premiata taglio cucito, assume paganti con lavoro proprio, nonchè qualsiasi ordinazione, anche pellicerie, prezzi mitissimi. Tiziano 11, porta 11. 83184 CC

SARTO confeziona vestiti, cappotti e rivolta lire 80; cappotti signora lire 60. Lavoro garantito. Via Roma 24, I. 29942 CC

STIRATURA di camicie, colletti, coltrinaggi, corredi. Ziberna, via Battisti 20. 50686 CC

TINTORIA di vestiti, pezze di stoffa, oggetti di pelle. Ziberna, piazza Borsa 13. 50537 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

A. CERCASI urgentemente colta distinta signorina per dama compagnia, istitutrice, conoscenza due delle lingue: tedesca, francese, inglese, per pronta assunzione. Cassetta 29885 D, Unione Pubblicità. 29885 D

ARCHIVISTA, eventualmente pensionato, cognizioni lingue, cerca importanto azienda. Offerte indicando età, posti occupati, pretese, referenze. Cassetta 1601 D, Unione Pubblicità.

GARZONA modisteria cercasi. Catalani, Carducci 20. 50696 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Via Roma 24, I. 29941 D

MEZZA lavorante biancheria uomo e donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 83023 D

PORTIERE casa d'abitazione centro, cercasi. Presenza di giorno nell'atrio, abitazione soffitta. Cassetta 29625 D, Unione Pubblicità. 29626 D

PRATICANTE ufficio svelto, intelligente cercasi. Cassetta 29892 D, Unione Pubblicità. 29892 D

PRINCIPIANTE sarta donna cercasi. Madonna Mare 7-V. 5747 D

PRINCIPIANTE commessa che sappia lingua tedesca cercasi prontamente. Inutile presentarsi senza requisito richiesto. Indirizzo Piccolo. 1602 D

RAGAZZA pratica negozio frutta, erbaggi, cercasi. Pauliana 7. 83055 D

RAGAZZI per panificio cercansi. Via Giulia 32. 83066 D

RAGAZZO calzolaio sappia lavorare, posto stabile, cerca Comi, via Rossetti 12. 83176 D

RAGAZZO principiante falegname cercasi. Commerciale 16. 50594 D

SIGNORINA giovane, bella presenza, lavoro serale. Presentarsi Teatro Fenice 10-12. 29943 D

STENODATTILOGRAFA italiana perfettissima, rapida, pratica lavori ufficio, cerca ditta commerciale. Offerte con referenze e pretese: Cassetta 29891 D, Unione Pubblicità. 29891 D

STENODATTILOGRAFA italiano tedesco, pratica ufficio, cercasi; presentarsi domenica 11-13, 16-17. Indirizzo Piccolo. 83086 D

VENDITRICI mezze lavoranti cercansi. Indirizzo Piccolo. 83093 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

FUNZIONARIO stabile cerca mobiliata indipendente, bagno, termosifone, centrale, unico subinquilino. Cassetta 29796 E, Unione Pubblicità. 29796 E

MOBILIATA pulitissima, vitto sano, paraggi Stazione Centrale, Roiano, cerca maestra. Indicare prezzo: Cassetta 29818 E, Unione Pubblicità. 29818 E

MOBILIATA bella, pulitissima, ingresso scale, possibilmente telefono, cerca distinto stabile. Cassetta 29869 E, Unione Pubblicità. 29869 E

MOBILIATA centro, bagno, ingresso libero, cercasi. Cassetta 29879 E, Unione Pubblicità. 29879 E

STANZE due mobiliate, con uso bagno e cucina, cercano coniugi distinti, centro. Offerte: Viale Regina Margherita 9, Dobra. 50636 E

STANZETTA cerca giovane, possibilmente ingresso libero, centro, eventualmente vitto. Indicare prezzo. Scrivere: Cassetta 29816 E, Unione Pubblicità. 29816 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. CENTRALE, indipendente, tipo salotto, affittasi. Via Pozzo del Mare 1, Müller. 29936 F

A. A. A. MOBILIATA soleggiata, salottino, uso bagno, telefono, esclusivamente persona seria distinta. Indirizzo Piccolo. 83169 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Torrebianca 41-I, Geretenbrot. 9000 F

A. A. CAMERA affittasi, vuota o mobiliata. Ferriera 25-II. 50568 F

A. A. CAMERINO affitto. Via G. Vidali 11, secondo. 83158 F

A. A. ELEGANTE indipendente, pensione, affittasi. Corso Vitt. Em. 21-II. 83160 F

A. A. MOBILIATA moderna affittasi distinto o ufficiale. Galilei 15 A, terzo. 83171 F

A. A. MOBILIATA ariosa, pulita, affittasi. Canova 9, porta 11. 50591 F

A. A. MOBILIATA o vuota affittasi. Risorta 1, porta 12. 83092 F

A. A. STANZE due centralissime, mobiliate, con vitto o senza, vuote uso ambulatorio, ufficio. Indirizzo Piccolo. 83060 F

A. A. STANZETTA mobiliata affittasi a signorina. XX Settembre 89, terzo. 83038 F

A. CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Beer, Rittmeyer 9-II. 83052 F

A. CAMERETTA ingresso libero, mobiliata o vuota, bagno, affittasi. Raffineria 5-II, portinaio. 83046 F

A. CAMERETTA mobiliata, prezzo modico, affittasi. Slataper 6-I, sinistra. 83005 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi a prezzo modico. Rossetti 41-I. Venni. 50664 F

A. ELEGANTE grande, ingresso scale, affittasi distinto. Rapicio 6-II. 83059 F

A. LUSSUOSA, telefono, stufa, affittasi, anche giorni. Regina Elena 11-I, destra. 002267 F

A. MOBILIATA belissima, presso piccola famiglia, affittasi. Brunner 9-II. 50667 F

A. MOBILIATA affittasi. Via Milano 4, destra. 83139 F

A. MOBILIATA affittasi lire 60 distinta persona. Manna 22-I. 83029 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Via Gatteri 48-III. 83134 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Via Imbriani 12-III. 83195 F

A. STANZA bella affittasi prontamente, persona distinta. S. Nicolò 27-I. 83057 F

A. STANZA mobiliata, centro, affittasi. Maiolica 14, I piano. 29907 F

La continuazione in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina

"Vivere„ "Vivere„

Leggete questo supplemento gratuito illustrato che la magnifica rivista

sapere

pubblica per la Vostra salute nel suo più recente fascicolo (46) del 30 Nov. XV

Con articoli di particolare interesse ed a tutti accessibili del Senatore PENDE, dell'Accademico DE BLASI, di LUIGI LOMBROSO, E. BERTARELLI, E. MORVADERO, ecc.

È in vendita in tutte le edicole del Regno

HOEPLI - EDITORE - MILANO

Avete da dare un appuntamento al signor X...

Avete da chiedere notizie sulla salute della signora Y...

Avete da fare gli auguri all'amico Z...

Scrivere?

Fare una visita?

No, scegliete la via più semplice:

fate una telefonata

Il telefono deve essere l'abituale intermediario delle Vostre relazioni sociali.

Chiedete alla TELVE un preventivo per l'impianto di un elegante apparecchio nella Vostra abitazione.

il più musicale — 4 VALL. 690.-

il più selettivo — 5 VALL. 990.-

il più diffuso — 6 VALL. 1200.-

PHONOLARADIO

F.lli AVANZO OTTICA-FOTO-RADIO-CORSO VITT.EM.III 8

FOTO TORESELLA — DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO

Assortimento album-cornici — STAMPA - INGRANDIM.TI LAVORO ACCURATO

VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89

CAMERINO pulito, chiaro, affittasi prontamente; escluso donne. Crispi 15, quarto. 29952 F

CAMERINO affittasi. Via Massimo d'Azeglio 24, pianoterra, destra. 50600 F

CAMERINO affittasi prontamente, lire 45. Madonnina 11-II, porta 4. 83006 F

CAMERINO soleggiato 50 mensili. Visitare mattinata. Rittmeyer 13, porta 10. 83037 F

CENTRALISSIMA elegante, uno-due letti, vitto, bagno, riscaldamento. Torrebianca 43. 29953 F

INDIPENDENTE affittasi. Paduina 5, terzo, porta 14. 83109 F

LETTO d'affittare. Via Filippo Corridoni 13-I. 8559 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, acqua luce, 130. Cereria 13, porta 5. 83173 F

MATRIMONIALE coniugi, amici, presso persona sola, affittasi. Rittmeyer 9, porta 10. 50613 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi, prezzo mite, pressi Piazza Impero. Indirizzo Piccolo. 82996 F

MOBILIATA elegantissima, bagno, ingresso scale, affittasi. Gatteri 9, porta 20. 83143 F

MOBILIATA 1-2 letti affittasi. Piazza Vico 8, porta 12. 83142 F

MOBILIATA pulita, soleggiata, affittasi persona perbene. Carducci 34-II, Terpin. 83131 F

MOBILIATA una persona, bella, spaziosa, affittasi. Corso Vitt. Em. 21, Moro. 83084 F

MOBILIATA, soleggiata, stufa affittasi distinto. Regina Elena 11-IV (Stazione Centrale). 83075 F

MOBILIATA indipendente, volendo salotto, piano, affittasi distinto. Ireneo 5-13. 83067 F

MOBILIATA ingresso scale, una o due persone. S. Michele 24-II. 83054 F

MOBILIATA indipendente, volendo vitto, affittasi distinto. Torrebianca 21, porta 10. 29930 F

MOBILIATA bella, volendo vitto, altra vuota, affittansi distinto. Giulia 39. Rivolgersi portineria. 50670 F

MOBILIATA un letto, volendo uso cucina, affitta persona sola. Istituto 34, terzo, destra. 50602 F

MOBILIATA affittasi, centro, presso ...

A. A. A. A. QUARTIERI casa nuova, tre stanze, cucina, affittasi prontamente prezzo convenientissimo. Guerrazzi 2 B. Informazioni Malis, Carducci 10; tel. 85-02. 25157 I

A. A. A. NEGOZIO stabile nuovo, affittasi prontamente Cologna 12, prezzo conveniente. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 25159 I

A. A. APPARTAMENTO casa nuova, due stanze, bagno installato, due poggiuoli, affittasi 250 mensili. Parini 11, secondo piano. 50595 I

A. A. APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi. Piazza Venezia 4. 83110 I

A. A. APPARTAMENTO vuoto 4 stanze, stanzino, cucina, accessori, prezzo conveniente, affittasi, via Ireneo della Croce 5, rivolgersi portinaia; o Locatelli, tel. 40-75. 50639 I

A. A. APPARTAMENTO rimesso nuovo, 3 stanze, stanzino bagno, cucina, accessori, casa distinta, affittasi prontamente, via Raffineria 11, portinaia; o Locatelli, tel. 40-75. 50638 I

A. A. MAGAZZINI grandi, piccoli, affitta Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 50641 I

A. A. QUARTIERE camera, cameretta, bagno, cucina, terrazza, giardino, cantina, vista panoramica, soleggiato, affittasi, Chiadino in Monte 156, Ravalico; o telefonare 40-75. 50640 I

A. A. QUARTIERE vuoto, casa nuova, due stanze, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, canna d'immondizie, poggiuolo, affittasi prontamente, via Ghirlandaio 4 (piazza Perugino), portinaia; o Lactelli, telefono 40-75. 50642 I

A. APPARTAMENTINO 2 stanze, cucina, accessori, affittasi. Via Ginnastica 13. 83111 I

A. APPARTAMENTO 2 camere, cucina, affittasi prontamente. Via Giulia 75, Gosdan. 83085 I

A. APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, accessori, affittasi. Via Bramante n. 9. 83124 I

A. APPARTAMENTO nuovo, bellissimo, soleggiato, 3 stanze, bagno, tutto in facciata, cantina, mensili 220, affittasi. Tigor 11. 83157 I

A. LOCALE vuoto uso bottega, affittasi. Via Genova 21. 83155 I

ALLOGGI moderni, soleggiati, stabile nuovo Segantini 8 A, quarta fermata filovia, stanze due nonchè una, più accessori, bagni, calefazione, ascensore, poggiuoli. Madonna Mare 6, ore 14 alle 15.30. 50658 I

ALLOGGIO stanza cucina 65 mensili, cauzione, affittasi coniugi. Chiadino S. Luigi 530. 50604 I

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, affittansi. Giulia 25. 83042 I

APPARTAMENTI bellissimi 3 e 2 stanze, cucina, appigionansi. Bonomo 11. 83032 I

APPARTAMENTI bellissimi 3, 4 stanze, bagno, ecc., affittansi, prezzi convenienti. Carli 8 (S. Andrea). 83030 I

APPARTAMENTI signorili viale Regina Elena 15, 4 stanze, accessori, affittansi. 83012 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, accessori, affittansi. Via Rossetti 83. 50632 I

APPARTAMENTI rimessi a nuovo, 2 stanze, stanzetta, cucina, lire 216, 2 stanze, 2 stanzette, cucina, lire 220, affittansi, via Fabbri 8. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 50615 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, bagno, riscaldamento antonomo, affittansi Settefontane 54. 29918 I

APPARTAMENTI 3, 4 stanze, casa nuova, conforti moderni, splendida vista, massima tranquillità, affittansi subito. Ascoli 5. 50453 I

APPARTAMENTI 2 camere, ripostiglio, cucina, affittansi prontamente occasione. Baiamonti 4. 50394 I

APPARTAMENTI diversi via Commerciale 44 A, tre stanze, ricchi accessori, conforto moderno, riscaldamento centrale, via Montecchi 2, via Rivalto 1 e via Navali 29 più piccoli. Informazioni: Amministrazione D. Trevisan, via Galatti 20. 81934 I

APPARTAMENTO 7 stanze, accessori, calefazione, giardino, due entrate, affittasi. Viale III Armata 12. 83105 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, stanzino, cucina, lire 190, affittasi. Via Ferriera 36, Amministrazione Clementi. 50595 I

APPARTAMENTO soleggiato stabile nuovo, 2 stanze, bagno, cucina, affittasi. Fortunio 4. Amministrazione Clementi. 50594 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino servitù, bagno, riscaldamento centrale, splendida vista porto, affittasi. Reni 6. Amministrazione Clementi. 50593 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, affittasi, Alfieri 17. Amministrazione Clementi. 50592 I

APPARTAMENTO soleggiato, centralissimo, 5 stanze, stanza servitù, bagno, cucina, ripostiglio, affittasi. Via Vasari 2, primo. 50589 I

APPARTAMENTO via Franca 16, quattro stanze, accessori, terrazza, caloriferi, ascensore, casa nuova signorile, vista, affittasi. Telefono 56-70. 50583 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzetta, bagno, cucina, riscaldamento, due poggiuoli, affittasi, Sonnino 56. Amministrazione Clementi. 50596 I

APPARTAMENTO 4 stanze e accessori, centro, prezzo modico, affittasi. Rivolgersi portinaia, S. Lazzaro 19. 50645 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno e giardino, via Capuano 4, affittasi subito. 50646 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, 323 mensili, affittasi. Maiolica 16-III. 50647 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, 300 mensili, affittasi. Maiolica 14-I. 50648 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi. Viale XX Settembre 46-III. 50549 I

APPARTAMENTO 6 stanze spaziose, chiare, affittasi prezzo modico. XX Set- ...

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, affittasi prontamente. Piazza Cornelia Romana 3-IV. 50628 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, riscaldamento, affittasi, via Borsa 1. Informazioni: Brunetti, telef. 45-24. 50630 I

APPARTAMENTO casa nuova 2 stanze, accessori, poggiuoli, riscaldamento, affittasi, via Giglio Padovan 14 (viale Sonnino). 50631 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi, Scala Pauliana 333 (via Commerciale). 50635 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi prontamente, via Giulia 84 (via Monticello 1). 50634 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Piazza Borsa 4, Brunetti. 50627 I

APPARTAMENTO centrale 4 stanze, accessori, affittasi. Via Machiavelli 13, secondo. 50625 I

APPARTAMENTO signorile 9 stanze, accessori, adatto anche uffici, ambulanze, affittasi, via Genova 23 Informazioni: Brunetti, tel. 45-24. 50624 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, due ingressi, ascensore, affittasi. Via Rossetti 25. 50623 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, giardino, affittasi, via Montecucco 27. Informazioni: Brunetti, telef. 45-24. 50622 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 3 stanze, cucina, terrazza, mensili 200. Valussi 1, angolo Buonarroti, Zei. 83094 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, bagno, poggiuoli, affittasi subito. Donadoni 5. 63072 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino per bagno, cucina, affittasi. Via Mazzini 33. Telefonare 94-41. 83080 I

APPARTAMENTO 4 stanze, ripostiglio, bagno, accessori, affittasi. Via Galilei n. 5. 83123 I

BARCOLA: appartamento 4 stanze, riscaldamento, giardino, stazione tranvia, affittasi prontamente. Telefonare 25239. 50536 I

CAMERA vuota, ingresso scale, affittasi uso ufficio. Mazzini 32-IV, destra. 50620 I

CAMERE una-due vuote, comodo cucina, terrazza, giardino, subaffittasi in villa. Scorcola 15-I. 83126 I

CAMERE 2, cucina, mensili 125, compreso consumo acqua, affittasi. Tigor n. 11. 83156 I

FONDO piccolo, centro, affittasi. Rivolgersi Avv. Escher, piazza Chiesa Evangelica 1. 50644 I

LOCALE due fori facciata, uso negozio, bottega, gelateria, affittasi. Piazza tra i Rivi 6 (Roiano). Amministrazione Clementi, Battisti 7. 50591 I

LOCALE, uso negozio, latteria, rivendita frutta-erbaggi, in stabile nuovo posizione grande passeggio, affittasi. Bernini 10, angolo Giuliani. Amministrazione Clementi, Battisti 7. 50590 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, soleggiato, tranquillo, affittasi. Romagna n. 76. 83030 I

QUARTIERE 3 stanze, soleggiato, libero febbraio. Alfieri 4. 83007 I

QUARTIERE affittasi, camera camerino cucina, lire 85. Via Molinovento n. 126. 83009 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, affittasi mensili lire 155. Via Revoltella 26. 50626 I

QUARTIERE bellissimo 3 camere, camerino, cucina, affittasi lire 200. Viale XX Settembre 26-IV, destra. 83018 I

QUARTIERE 3 stanze, affittasi prontamente. Crispi 3. 50614 I

QUARTIERE 3 stanze, a nuovo, I piano. Kandler 10. 50612 I

QUARTIERE camera cucina affittasi prontamente. Maria Maddalena Inferiore 625, vicino Cacium. 83190 I

QUARTIERE camera cucina affittasi soli coniugi, prontamente. Via Romagna 39. 83193 I

QUARTIERE 5 stanze, soleggiato, accessori, affittasi subito. Ponchielli 1, terzo. 83108 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, mensili 158.40, affittasi. Androna Cristoforo Colombo 1. 83138 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, affittasi. Viale XX Settembre 75. 83148 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, affittasi, Piazza tra i Rivi 10, mezzanino. 83150 I

QUARTIERE bellissimo 3 stanze, accessori, sole, vista, affittasi. Cappello 10. 83147 I

QUARTIERE bellissimo, tre stanze, accessori, affittasi. Vecellio 18. 83151 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, accessori, ascensore, termosifone, poggiuolo, vista mare, affittasi. Belpoggio 1 A. 83146 I

QUARTIERE 2 stanze, due camerini, cucina, grande terrazza, affittasi. Vasari 19, primo. 83149 I

QUARTIERE 4 stanze, stanzino, bagno, poggiuolo, affittasi prontamente. Venti Settembre 11, I. 29931 I

QUARTIERE bellissimo 3 stanze, accessori, comfort, 220 mensili, affitto prontamente. Via Boccaccio 14. 25152 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, soleggiato, completamente al riparo della bora, pigione modica, affitto prontamente. Viale Regina Elena 23. 25153 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Bellinzona 7, angolo via Ginnastica 6. 25154 I

QUARTIERI camera e cucina, spaziosi, soleggiati, da lire 75 in poi affitto prontamente. Via Commerciale 67. 25151 I

QUARTIERI bellissimi, soleggiati, 3 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi, prezzo conveniente. Via Giulia 82. 83063 I

QUARTIERI nuovi, due camere, camerino, cucina, e camera cucina, affittansi. Via S. Servolo 11. 83050 I

QUARTIERI piccoli in campagna, affittansi prontamente. Roiano Scala Santa 186. 83154 I

VILLA otto stanze, servizi, due bagni, riscaldamento, giardino, rimetterebbesi gusto cliente, affittasi. Informazioni: Amministrazione Clementi. 50393 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

ABITAZIONE 3 stanze, cucina, piccolo giardino, anche rustico, cercasi. Massimo 200. Indirizzo Piccolo. 83127 L

APPARTAMENTINO camera camerino cucina, centro, cerca pensionata; eventualmente presso distinta. Cassetta 29871 L, Unione Pubblicità. 29871 L

CASETTA due stanze, accessori, giardino, vicinanza tram, posizione tranquilla cercasi. Indicare fitto mensile. Cassetta 29863 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE 2-3 stanze, stanzino, orto-giardino, anche Barcola, cercano coniugi fine mese. Cassetta 29903 L, Unione Pubblicità. 29903 L

QUARTIERE mobiliato, due stanze, cucina, cerca signore solo, distinto. Cassetta 29886 L Unione Pubblicità. 29886 L

QUARTIERE camera cucina, conforto, cerco paraggi Rossetti-Foscolo. Offerte, prezzo: Cassetta 29897 L, Unione Pubblicità. 29897 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. CAPPOTTO peluches signora, vendesi occasione. Anastasio 10, II. 50650 M

A. A. VOLPE argentata, guarnizioni, mantellina, vendonsi occasione. Devidè, Imbriani 9, II. 29959 M

ASPIRATORE Electrolux, bollitore petrolio ultimo modello, vendonsi. Anastasio n. 4. 29913 M

BINOCCOLO prismatico, due semplici, grammofono, dischi, occasione vendo. Battisti 13, porta 8. 83106 M

BOLLITORE tre fiamme vendesi occasione. S. Giacomo Monte 12. 83028 M

CAGNETTO bracco cedesi persona di cuore. S. Nicolò 14 porta 17. 50662 M

CANARINI Harzseifert e femmine vendonsi prezzi bassissimi. XX Settembre 32-V, dalle 10-17. 83141 M

CAPPOTTI due nuovi, uomo, occasione. P. Revoltella 18-III, Bon. 83088 M

CAPPOTTI, vestiti uomo, media statura, vendonsi occasione. Ferriera 30, porta 3. 50550 M

CAPPOTTI (5) uomo, nuovi, vendonsi occasione. Molinovento 136 (Maddalena). 50655 M

CAPPOTTI nuovi due, uomo, occasione. Foscolo 16, porta 19. 83043 M

CAPPOTTO nuovo marrone, collo pelo, bellissimo, signorina alta, vendesi occasione. Donatello 3, porta 14 (San Giovanni). 83087 M

CAPPOTTO nero, uomo, vendesi. Scala Belvedere 1, IV. 50529 M

CAPPOTTO uomo statura alta, vendesi: Visitare fino alle 16. Via Piccardi 28-IV, porta 14. 50619 M

CAPPOTTO nero persona snella vendesi occasione. Piazza Goldoni 10-I. 50690 M

CAPPOTTO, soprabito, vestito uomo, seminuovi, vendonsi irrisorio. Mazzini 3, primo. 50660 M

CAPPOTTO uomo nuovo, due tagli vestito, vendo occasione. Raffineria 4, porta 10. 83177 M

CAPPOTTO nuovo finissimo, altro usato uomo, statura media. Indirizzo Piccolo. 83166 M

CARROZZELLA fonda seminuova, 85, vendesi. Galleria 14-III. 50635 M

COSTUME amazzone, giacca, due paia calzoni, stivaloni n. 37, sacco pelliccia per cura sdraio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83130 M

DISCHI opera completa «Trovatore» «Tosca» vendonsi. Vicolo delle Ville 6, Vedova. 29935 M

FOTOGRAFICA Rolleiflex obbiettivo Zeiss Tessar nuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 83074 M

FOTOGRAFICA Kodak Autographic 4 e mezzo per 6, vendesi, scambiasi con bicicletta. Indirizzo Piccolo. 83002 M

FOTOGRAFICA Rolleicord con busta, nuovissima, occasione, vendesi. Manzoni 18, calzoleria. 83101 M

GALANTERIE, servizi e altri oggetti vendonsi prezzi minimi. Indirizzo Piccolo. 83076 M

GIACINTI, tulipani, bulbi originali Attilio Depangher, via San Nicolò 28. 29916 M

MACCHINA lussuosa rientrante, perfettissima, vendesi grande occasione. Canova 24, pianoterra. 8561 M

MACCHINA cucire «Kayser» vendesi, quasi nuova, 4 cassetti, Ferriera 7. 50652 M

MACCHINA cucire spola rotonda, buonissima, Gritzner, vendesi partendo. Istituto 12, ultimo. 29940 M

MACCHINA cucire Singer, vendesi occasione. Maiolica 13, III, porta 9. 29946 M

MACCHINA spola rotonda, vendesi occasione. Paolo Diacono 6, primo, sinistra. 29947 M

MACCHINA Singer con garanzia, vendesi lire 100. Settefontane 7, III. 29954 M

MACCHINA scrivere Underwood ufficio, altra Oliver portatile, vendonsi occasione. Negozio, S. Caterina 9. 29962 M

MACCHINA scrivere Underwood portatile, vendesi occasione. Mazzini 24, II, porta 6. 29963 M

MACCHINA scrivere valigia, Remington; altra ottimo stato, vendonsi occasione. Limitanea 8, portineria. 83093 M

MACCHINA ondulazione permanente «Kadus», seminuova, a 20 riscaldatoi; compresi accessori, vendo occasionissima. Zotter Lodovico, Gorizia, piazza Vittoria 16. 29810 M

MACCHINE cardatrici, motore a mano, ordegni, attrezzi per tappezziere, vetrata, ecc. Indirizzo Piccolo. 83165 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 29934 M

PARAVENTO avvolgibile, diffusori luce esterna, vendonsi. Caffè Venezia, XX Settembre. 50669 M

PELLICCIA trequarti lire 240, giacca pelo volpe e cappotto vendo. Valdirivo 32-II. 29927 M

PELLICCIA, cappotto uomo, statura alta, tende velluto rosso, vendonsi. Galilei 16-II, porta 10, dalle 9-15. 29933 M

PELLICCIE due nutria, donna, lunga e corta, vendonsi occasione. Corso Vitt. Em. 4, presso Waidi. 82889 M

RADIO moderna, voce splendida, vendo occasione. Battisti 13, porta 8. 83105 M

RADIO Super 5 perfetto, vendesi occasione. Rossetti 15, pianoterra, destra. 83133 M

RADIO Marelli tutta Europa, senza antenna, vendesi 280. Caprin 2, terzo, destra. 83117 M

RADIO trionda nuovo potente, vendesi occasione. Via Giacinti 2-III. 83178 M

SEGA nastro, motore nafta Satima 25 HP., occasione vendonsi. Carpison 4, De Rosa. 83136 M

SMOKING poco usato vendesi. Via Media 34, porta 2. 8560 M

SPARHERD usato vendo. Massimo d'Azeglio 24-IV, destra, soffitta. 50675 M

SPARHERD «Germania» ottimo stato, vendesi. Piazza Impero 13-I, sinistra. 83115 M

SPARHERD piccolo vendesi. Via Crispi 33-V. 50657 M

SPARHERD seminuovo, marca «Becchi», metà prezzo. Settefontane 285 (67), corte, Kohl. 50518 M

STOFFA per vestito uomo, stivali nuovi per signora n. 37, servizio liquori bellissimo in mobiletto legno, semicupo zinco, alcuni chilogrammi lana fine, corsia cocco, vendonsi occasione. Esclusi rivenditori. Trento 2-II, porta 6. 50643 M

VALIGIA armadio bellissima, altra semplice, baule, tailleur invernale, mantello, collare castoro, vera occasione. Commerciale 30-II, sinistra. 83114 M

VESTITI, cappotti uomo vendonsi. Via Kandler 7-I, porta 6. 83153 M

VESTITI due uomo, media; uno smoking, ottimo stato, vendonsi. S. Nicolò 14 porta 17. 50661 M

VESTITI, cappotti vendonsi, in buono stato. Via Maiolica 9-I. 83047 M

VESTITO uomo vendo. Piccardi 50, porta 24. 82997 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

APPARATO fotografico di marca, occasione cercasi. Via Ghirlandaio 27, porta 10, dalle 14 alle 16. 83044 N

BAULE armadio, altre valigie, macchina scrivere trasportabile, cercansi occasione. Cassetta 29882 N, Unione Pubblicità. 29882 N

BINOCCOLI prismatici alcuni acquista Giusto Hirsch, ottico, 36 Mazzini 36. 83045 N

CARRELLI Decauville scart. 600 da 3/4 con freno, 4 pezzi, acquisto se occasione. Carpison 4, De Rosa. 83137 N

CILINDRO piccolo per orefice, con ingranaggio, con rulli lastra filo, cercasi d'occasione. Indirizzo Piccolo. 50497 N

FRANCOBOLLI collezione corrispondenza vecchia acquisto. Scrivere via Rossetti 28, Jakse. 82953 N

ISTRUMENTO musicale qualsiasi, buono o cattivo stato, comprasi. Bottegone, Timeus 4. 83182 N

MACCHINE scrivere qualsiasi modello, anche guaste, acquistansi occasione. Offerte: Cassetta 29525 N, Unione Pubblicità. 29525 N

QUADRI buoni autori italiani ed esteri, epoca 1840-1900, acquistansi. Indirizzare: Cassetta 29880 N, Unione Pubblicità. 29880 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. ASSORTIMENTO stanze, cucine, salotti. Madalosso, XXX Ottobre, angolo Torrebianca. 29585 NN

A. APPROFITTATE: mobili ottimi, modelli recenti. Prezzi ribassatissimi. Türk, Battisti 12. 29853 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, lussuose; altra matrimoniale 600, camera 1 persona, cassapanca, singoli, vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10-I. 83167 NN

A. NUOVI arrivi mobili, prezzi convenientissimi. Confrontate. Punzo, via Carducci 10. 1000 NN

CAMERA matrimoniale vendesi. Via Istituto 34, pianoterra. 83091 NN

CAMERA matrimoniale in mogano vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 50651 NN

CAMERA nuova porte piene vendesi prezzo bassissimo. Viale XX Settembre 53, falegname. 50681 NN

CAMERE pranzo due, salotto, antica, camera, vetrina negozio, banco, vendonsi occasione. Bottegone, Timeus 4. 83183 NN

CUCINA nuova, solida, adatta sposi, vendo occasione. Toti 9-I. 83004 NN

CUCINA moderna, valore 700, vendo straoccasione 480. Foscolo 29, osteria. 83069 NN

CUCINA moderna completa, unica occasione, vendesi. Via Istituto 5, portinaio. 83144 NN

CUCINA 200, divano, stufe, cose diverse vendonsi. Ciamician 15, mezzanino. 83116 NN

CUCINA ultimo modello marmi cristalli vendo occasione. Falegnameria Ferriera 3. 29917 NN

DIVANOLETTO seminuovo, soprabiti, binocolo, sestante, vendonsi occasione. Giulia 37, porta 4. 50688 NN

LETTO ottone, rete metallica, vendesi. Corso Vitt. Em. III, 19-II, interno. 50601 NN

MATRIMONIALE ferro, cucina, stanza pranzo, salotto, pianino, esclusi rivenditori. S. Caterina 3, portinaio. 82998 NN

MATRIMONIALE vendo, cedo quartiere. Madonnina 44-I, 9-12. 83097 NN

MATRIMONIALE bellissima, noce, vendo occasione sposi. Esclusi rivenditori. Risorta, trattoria. 83125 NN

MATRIMONIALE lussuosa, cucina, bellissime, ordinate, vendo. Corso Vitt. Em. 21-II. 83161 NN

MATRIMONIALE modernissima, tre porte, vendesi occasione sposi. XX Settembre 5-II, destra. 83158 NN

MATRIMONIALE bellissima, ordinata, massiccia, vendesi occasione sposi. Alfieri 9, Vidali. 50577 NN

MATRIMONIALE bellissima vendo occasione sposi. Esclusi rivenditori. Tommaso Luciani 3, porta 7. 50573 NN

MOBILIFICIO Princi Giovanni, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili moderni, solidi economici. Visitate esposizione permanente approfittando biglietto festivo. Sarete bene ricompensati. 29905 NN

PIANINO prenderebbesi pegno, verso piccolo prestito. Istituto 27, III. 29932 NN

PIANO «Schweihofer» perfetto, corde incrociate, vendesi 1300. Telefonare 89-05 Buonarroti 40. 29951 NN

STANZA pranzo completa, noce finissima, massiccia, vendesi occasione. Visitare 15-16, via Romagna 22. 50521 NN

STANZE due letto, pranzo, vendonsi occasione, partenza. Polonio 3. 83179 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A.A.A.A.A. ORO, argento, diamanti brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 45. 116 O

A. A. A. A. ORO, argento brillanti dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40, Oreficeria Stermin. 43 O

A. A. BRILLANTI, oro, argento, polizze, acquisto altissimi prezzi. Albrizio, Sebastiano 7. 29860 O

A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze, pago prezzi superiori. Spina, Imbriani 2. 50529 O

A. COMPERO lana, stracci, panno, archivio, ferro, metalli, cartaccia, ritiro domicilio. Bellinzona 6. 29909 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

PARTITA piatti porcellana, rotondi e ovali, vetro, ceramica, prezzi occasione. Magazzino Coroneo 13. 83159 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO

PREPARATE il vostro caffè o caffelatte unicamente con il rinomato «Vero Franck» di purissima cicoria. Rifiutate le imitazioni. Deposito M. Berger, telefono 77-73. 74 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

AGENTI assicurazione per Comuni Istria e Friuli, ottime condizioni, assume Italico, piazza Tommaseo 4. 3272 P

ASSUMIAMO dappertutto fiduciari solvibili. Vantaggiosissima posizione indipendente. Mondialbrevetti IMEX, Verona. 5509 P

PROPAGANDISTI cerca ente Stato; bella presenza. Guadagno immediato. Referenze: Cassetta 29796 P, Unione Pubblicità. 29796 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ALFA-Romeo 2300 berlina, ultimo modello, perfettissima, vendesi occasione. Cassetta 29956 Q Unione Pubblicità. 29956 Q

AUTOCARRO Chevrolet, tre assi seminuovo, vendesi 17.000. Autorimessa Napoli. 0029765 Q

AUTOMOBILI scontrate, incendiate, ecc. Via Rossetti 5, telefono 7656. Magazzino ricambi usati. 29924 Q

AUTOVETTURE, autocarri fuori uso ed efficienti, qualsiasi tipo, acquista Agolanti, S. Francesco 12, telefono 85-00. 50609 Q

BALILLA aerodinamica, 4 marcie, 2 porte lusso, come nuova, vendo prezzo occasione. Cassetta 29956 Q Unione Pubblicità. 29956 Q

BICICLETTA con dinamo vendo occasione. Cristoforo Colombo 3, I piano. 50653 Q

BICICLETTA da passeggio vendesi. Indirizzo Piccolo. 83021 Q

BICICLETTA passeggio vendesi occasionissima. S. Giacomo Monte 12. 83027 Q

FIAT 505 piena efficienza vendesi. Rivolgersi via Piccardi 12. 83054 Q

FIAT 509 quattro porte, occasione. Apiari 7, Tossut. 83068 Q

FURGONE 514 originale, efficientissimo, vendo occasione. Cassetta 29956 Q Unione Pubblicità. 29956 Q

MOTO con carrozzino, in piena efficienza, compero se occasione. Cergol Giuseppe, via Vigneti 755, Servola. 50554 Q

MOTO Frera 500 perfetta, completa, vendesi occasione. Crispi 38, Tonini. 29945 Q

MOTO Ganna perfetta vendesi. Via dei Fabbri n. 10. 29911 Q

MOTOCARROZZINO «New Hudson», ottimo, vendesi. Ferriera 26, dalle 9-13. 83174 Q

RICAMBI usati per automobili tutte le marche. Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, telef. 76-56. 29925 Q

RICAMBI usati per autoveicoli, motori completi, cuscinetti sfere, ecc., Agolanti, S. Francesco 12, tel. 85-00. 50510 Q

1500 Fiat berlina nuovissima vendesi o cambiasi privato. Garage viale Regina Elena 1. 50685 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ACCORDIAMO anticipi prestiti impiegati, salariati, 4.50 percento; negozianti, restituzione mensilmente. Prestibank, Parini 13. 83039 R

AFFARONE: albergo-pensione balneare primaria spiaggia, esente tasse, 24 stanze arredate, vendesi causa partenza. Scrivere: Scek, Gorizia, Don Bosco 6. 29812 R

ALIMENTARI affarone, ottima posizione, vendesi seimila. Deloste, Slataper 1, quarto. 29953 R

ASSOCIEREI signora signorina indipendente, con piccolo capitale, lavoro redditizio alberghiero. Offerte: Cassetta 29965 R, Unione Pubblicità. 29965 R

AZIENDA cerca socio apporti 30.000 stipendio 750 oltre utili. Offerte Cassetta 29939 R Unione Pubblicità. 29939 R

BOTTEGHINO frutta massimo rendimento, centro signorile, telefono, vendesi straoccasione. Vidali 4, Modesto. 83187 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi dolciumi e bibite rinfrescanti, vendesi lire 2500. Indirizzo Piccolo. 29955 R

CALZATURE negozio bene arredato, con parte merce, cedesi. Cassetta 29889 R, Unione Pubblicità. 29889 R

DENARO disponibile, anche piccole ipoteche, restituzione rateale. Prestibank, Parini 13. 83090 R

DEPOSITO vini all'ingrosso cedesi. Offerte: Cassetta 29895 R, Unione Pubblicità. 29895 R

FORNO meccanico massimo rendimento, licenza definitiva, vendesi buone condizioni pagamento. Offerte: Cassetta 29883 R Unione Pubblicità. 29883 R

LATTERIA avviatissima, rione popolare, vendesi. Indirizzo Piccolo. 83188 R

45.000 disponibili per intavolazione. Indirizzo Piccolo. 50578 R

MAGAZZINO carbone bene avviato, buona posizione, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 83032 R

PERSONA attiva, distinta, disposta viaggiare oppure occuparsi ufficio, apporti circa 10.000, associerei lucrosissimo affare. Scrivere: Cassetta 29868 R, Unione Pubblicità. 29868 R

SOCIO o socia cercasi, collaboratore, disponendo lire 10.000, industria lucrosa. Offerte: Cassetta 29864 R, Unione Pubblicità. 29864 R

Fatale destino rapiva all'affetto dei suoi cari

LEOPOLDO CATTARUZZA

La dolente moglie **CATERINA**, la mamma, i fratelli **LUCIO** e **GIOVANNI**, le cognate, i cognati, in unione ai parenti tutti, partecipano tale perdita a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali del caro Estinto seguiranno lunedì 7 corrente, ad ore 15, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 5 dicembre 1936-XV.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Francesco Caus

si è spento serenamente addì 4 corrente.

Affranti dal dolore, ne dànno l'annunzio, a tumulazione avvenuta, in unione ai congiunti,

le famiglie: BETTIOL, SEKLER

Trieste, li 6 dicembre 1936-XV.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Ieri, dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi, rese la sua bella anima a Dio

Antonia ved. Vidali

Le desolate figlie **BIANCA**, **NERINA** e **VITTORINA**, in unione ai congiunti tutti, ne dànno la triste partecipazione a quanti la conobbero.

I funerali della cara Estinta seguiranno lunedì 7 corrente, alle ore 14, dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, li 6 dicembre 1936-A. XV.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Ieri, dopo brevi sofferenze, cessò di vivere

Amalia Weidinger

lasciando nel più profondo dolore, la figlia **PAOLA**, unitamente ai congiunti tutti, i quali ne dànno la triste partecipazione.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi domenica 6 corr., alle ore 9, dalla casa di via Crispi N. 50.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

La mattina del 4 dicembre spirava serenamente

Giovanni Pacor

Ne dànno il mesto annuncio, a tumulazione avvenuta, la consorte **MARIA** ed i figli **MARY**, **RODOLFO**, **LIA** e **MARIO**.

Trieste, 5 dicembre 1936.

RINGRAZIAMENTO

ALMA e **GIOVANNI STICSA**, profondamente commossi, ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che, partecipando ai funerali, come pure con l'invio di fiori od in altra guisa, vollero onorare la memoria del loro amatissimo fratello

dott. Oreste

medico dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale di Gorizia.

Speciali ringraziamenti rivolgono al prof. dott. conte Cesare Bellavitis, ai colleghi, sanitari ed amici tutti.

Gorizia, 5 dicembre 1936-XV.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **MAREGA**, **CANDUTTI**, **CHETTI**, **INTERINA**, **NALGI** e **BARDI**, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano commosse quanti vollero partecipare al loro profondo dolore per la perdita dell'indimenticabile adorata madre e sorella

Luigia

Con questo mezzo ringraziano pure il chiarissimo medico dott. Giordano Gregorig per le amorose e premurose cure prodigate alla cara Estinta.

Gorizia, 5 dicembre 1936-XV.

SOCIO o socia disponga 15-20.000 azienda avviatissima cercasi. Cassetta 29877 R, Unione Pubblicità. 29877 R

SPACCIO trattoria prendo in consegna, eventualmente compero. Scrivere: Cassetta 29851 R, Unione Pubblicità.

STUFE petrolio germaniche, carbone, gas, cucine, fornelli, rubinetteria, spine, lampade, materiali elettrici, liquidiamo prezzi irrisori, anche in blocco. Cedesi anche negozio. Fargas, viale Ventisettembre 19. 29940 R

TRATTORIA vendesi, con giardino e giuoco bocce, ricco inventario. Timeus 9, spaccio. 50653 R

15.000 cercansi su attivissima azienda, condizioni da convenirsi. Cassetta 29901 R, Unione Pubblicità. 29901 R

20.000 ipoteca su impianto industriale cercansi. Offerte: Cassetta 29902 R, Unione Pubblicità. 29902 R

28.000 prima ipoteca casa nuova cerco. Mediatori esclusi. 29926 R

25-30.000 cerco prima ipoteca metà indivisa, pago 8%. Offerte cassetta 29960 R Unione Pubblicità. 29960 R

30.000 cercansi, piena garanzia, restituzione 12 mensilità, interesse e partecipazione 3000, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 29938 R Unione Pubblicità. 29938 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASTELLO Trieste città, posizione incantevole, impianti moderni, vendesi occasione. Sadar, Mazzini 13. 5598 S

DIVACCIA, vendesi occasione casa due piani, completamente rimessa nuovo, acqua luce in tutte le camere, mobilio moderno nuovissimo, garage, giardino, splendida posizione. Rivolgersi: Tambella. 83024 S

STABILE albergo-ristorante, arredamento completo, fermata tram, vani 29, vendesi prezzo lire 230.000. Molinovento 120, M. Miot. 29795 S

VILLA signorile 7 stanze, saloni e cucina, termosifone, parco, 5 campi terreno; altro villino 6 stanze 120.000 trattabili. Ziani, piazza Cavour 11, Gorizia. 83055 S

VILLE, casette moderne, costruisconsi. Rivolgersi: Buttignoni, Udine 40, telefono 26019, ore 18-19.30. 50671 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

PENSIONATO, serio trattore, cerca signora seria, libera, disponibile piccolo capitale, scopo matrimonio. Offerte Cassetta 29922 U Unione Pubblicità. 29922 U

SIGNORINA o vedova, con dote, indifferente età, conoscerebbe signore posizione sicura, scopo matrimonio. Scrivere: Cassetta 29900 U, Unione Pubblicità. 29900 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A. A. AVVISO! Cappotti invernali, impermeabili, da lire 120 in poi, conviene comperare pagando 7 lire o 10 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 0002 V

A. A. GRANDI arrivi cucine economiche (sparherd) pagando 10 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 0001 V

A. OSTETRICA Bodulich Anna riceve via Carducci 55. Aut. Pref. 1932-7626. 83058 V

IMPOSTE, tasse, debito redimibile: Cav. Francesco Claudio, via Borsa tre, primo. 83164 V

KAMAEROPS, piantagioni speciali palme. Ordinazioni: Campagne Bepo Knez, Strugnano. 16000 V

«UNITA Fortior» informazioni legali, private, commerciali, investigazioni, accertamenti. Roma 26. 29919 V

Imminente al NAZIONALE

Drammatica vicenda che svela i misteri del "Servizio segreto" russo dell'anteguerra.

Interpreti: CARL LUDWIG DIEHL — Sibille Schmitz - F. Czepa

Un giallo di agguati, di insidie, di seduzioni:

Il segreto dei candelabri

Dal celebre romanzo della Baronessa Orczy